SCOTT GENERAL INFO

ISO 4210:2014 / ISO 8098:2014 / EN 15194

TRADUZIONE DELLE ISTRUZIONI PER L'USO ORIGINALI SCOTT TREKKING PEDELEC

Prima della prima uscita leggere almeno le pagine 13-28!

Prima di ogni uscita eseguire i controlli descritti nelle pagine 28-32!

Osservare il capitolo “Uso consentito della bicicletta SCOTT”,
il piano di servizio SCOTT, il certificato della bicicletta SCOTT e
il verbale di consegna SCOTT!

La bicicletta e la traduzione delle istruzioni per l’uso originali
soddisfano i requisiti della norma ISO
4210:2014 Cicli – Requisiti di sicurezza per biciclette, della
8098:2014 Cicli – Requisiti di sicurezza per biciclette da bambino
e della norma europea EN 15194.

www.scott-sports.com

TRADUZIONE DELLE ISTRUZIONI PER L’USO ORIGINALI SCOTT

Leggete la traduzione delle istruzioni per l’uso originali SCOTT e le istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT! Questa traduzione delle istruzioni per l’uso originali SCOTT forma, insieme alle istruzioni dei produttori dei componenti e alle istruzioni per l’uso del produttore del motore, un sistema di istruzioni.

Se nella presente traduzione delle istruzioni per l’uso originali SCOTT non sono reperibili le risposte che si stanno cercando, prima di eseguire impostazioni di qualsiasi tipo, rivolgersi al proprio rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Registrate la vostra bicicletta SCOTT su www.scott-sports.com entro 10 giorni dall’acquisto. Grazie all’invio dei vostri dati saremo anche in grado di informarvi su eventuali misure da adottare per la vostra sicurezza.

ATTENZIONE!

! Fare riferimento anche alle istruzioni dei produttori di componenti e alle istruzioni del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT. Questa traduzione delle istruzioni per l’uso originali è disciplinata dalla normativa europea e dagli standard EN/ISO. Nel caso di fornitura della bicicletta SCOTT in paesi non europei, l’importatore può essere obbligato ad allegare istruzioni integrative.

IMPORTANTE!

Consultate il sito www.scott-sports.com

Note legali:
V 5.0, gennaio 2015

I dettagli tecnici possono subire variazioni rispetto ai dati e alle immagini delle istruzioni per l’uso.

BICICLETTA DA TREKKING/CITY SCOTT

PEDELEC SCOTT

PEDELEC SCOTT

Telaio:

- ① Tubo orizzontale
- ② Tubo obliquo
- ③ Piantone
- ④ Fodero orizzontale
- ⑤ Fodero verticale
- ⑥ Tubo di sterzo
- ⑦ Ammortizzatore

Forcella ammortizzata:

- I Testa della forcella
- II Tubo portante
- III Fodero
- IV Forcellino

- A Motore
- B Batteria
- C Display e unità di comando

1 Sella
2 Reggisella
3 Chiusura del reggisella
4 Portapacchi
5 Fanale posteriore
6 Freno posteriore
7 Disco del freno
8 Deragliatore
9 Cassetta pignoni
10 Cambio
11 Cavalletto
12 Catena
13 Moltiplica
14 Pedivella
15 Pedale
16 Attacco manubrio
17 Campanello
18 Manubrio
19 Leva del freno
20 Leva del cambio
21 Serie sterzo
22 Fanale anteriore
23 Freno anteriore
24 Disco del freno
25 Dinamo mozzo

Ruota:

26 Bloccaggio rapido/ perno passante
27 Raggio
28 Cerchio
29 Anello catarifrangente
30 Pneumatico
31 Mozzo
32 Valvola

ITALIANO

INDICE

NOTE SU QUESTA TRADUZIONE DELLE ISTRUZIONI PER L'USO ORIGINALI SCOTT

Nelle prime pagine di questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT sono raffigurati esempi di tipiche biciclette da trekking/city SCOTT e di due tipici Pedelec SCOTT. Una di queste biciclette SCOTT corrisponde alla bicicletta SCOTT acquistata. Il mercato offre oggigiorno molti tipi differenti di biciclette che nello specifico sono state progettate e quindi equipaggiate per soddisfare esigenze diverse. La traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT riguarda le seguenti tipologie di bicicletta:

Biciclette city **(a)**
Biciclette da trekking **(b)**
Biciclette urban
Biciclette fitness
Biciclette per bambini
Pedelec **(c-e)**
S-Pedelec
E-Bike
EPAC

Questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT non sono valide per biciclette diverse dal tipo illustrato. Le presenti istruzioni non sono da intendersi come guida per assemblare o riparare una bicicletta SCOTT né per mettere in condizioni di marcia biciclette SCOTT parzialmente montate.

Quelle che nella norma europea EN 15194 vengono indicate come biciclette EPAC con pedalata assistita, in questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT vengono denominate Pedelec. Troverete una descrizione più dettagliata dei diversi tipi di EPAC nel capitolo "Uso consentito della bicicletta SCOTT".

In questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT viene utilizzato sempre il termine generale "bicicletta" anche per indicare le biciclette da trekking/city e i Pedelec.

Prestare particolare attenzione ai seguenti simboli:

PERICOLO!

Questo simbolo indica un possibile pericolo per la vita e la salute in caso di mancata esecuzione delle operazioni descritte o nel caso in cui non vengano presi i provvedimenti richiesti.

ATTENZIONE!

Questo simbolo indica un comportamento sbagliato che può causare danni a cose o all'ambiente.

IMPORTANTE!

Questo simbolo fornisce informazioni su come usare il prodotto o rimanda alla relativa sezione della traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT alla quale è necessario prestare particolare attenzione.

I seguenti simboli appaiono sempre quando si fa riferimento alle caratteristiche peculiari dei Pedelec **(f)**. Se avete acquistato un Pedelec SCOTT leggete con molta attenzione queste indicazioni e avvertenze. Leggere sempre anche le avvertenze generali contenute in questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali.

PERICOLO!

Questo simbolo indica un possibile pericolo per la vita e la salute in caso di mancata esecuzione delle operazioni descritte o nel caso in cui non vengano presi i provvedimenti richiesti per utilizzare il vostro Pedelec SCOTT. Leggere sempre anche le avvertenze generali contenute in questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali.

ATTENZIONE!

Questo simbolo indica un comportamento sbagliato quando si usa il Pedelec SCOTT che può causare danni a cose o all'ambiente. Leggere sempre anche le avvertenze generali contenute in questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali.

a

b

c

d

e

f

IMPORTANTE!

Questo simbolo fornisce informazioni su come usare il Pedelec SCOTT o rimanda alla relativa sezione della traduzione delle istruzioni per l'uso originali alla quale è necessario prestare particolare attenzione. Leggere sempre anche le avvertenze generali contenute in questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali.

Le possibili conseguenze che sono state indicate sopra non vengono sempre ripetute nella traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT laddove appaiono questi simboli.

Questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT e questo CD informativo SCOTT soddisfano i requisiti della norma ISO 4210:2014 per le biciclette da città, da trekking e per le biciclette da ragazzo, della norma ISO 8098:2014 per le biciclette da bambino e della norma EN 15194 per Pedelec.

Fare riferimento anche alle istruzioni dei produttori di componenti e alle istruzioni del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

SICUREZZA E COMPORTAMENTO

Gentili clienti SCOTT,

congratulazioni per aver acquistato una nuova bicicletta SCOTT. Avete acquistato una bicicletta che sarà sicuramente all'altezza delle vostre aspettative di qualità, funzione e caratteristiche di guida. Sarete ancora più soddisfatti della vostra nuova bicicletta SCOTT, sia se siete principianti che amatori, perché i nostri telai SCOTT sono fabbricati su misura e i componenti sono adattati in base alle esigenze individuali dell'utilizzatore!

Per potervi garantire la massima sicurezza quando usate questo prodotto, vi invitiamo a leggere con attenzione la presente traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT.

Se avete acquistato una bicicletta SCOTT per il vostro bambino **(a)** assicuratevi che abbia compreso quanto contenuto in questo manuale e che sia in grado di utilizzare correttamente la nuova bicicletta SCOTT. Vi invitiamo a leggere il capitolo "Biciclette per bambini SCOTT" prima che il vostro bambino monti in sella per la prima volta. In alcuni paesi vigono regole speciali per i bambini. Vi invitiamo a leggere il capitolo sopra citato prima di far salire il vostro bambino sulla bicicletta.

Con l'acquisto di questa bicicletta SCOTT avete scelto un prodotto di qualità. La vostra nuova bicicletta SCOTT è stata realizzata con parti sviluppate e prodotte con precisione e know-how. La bicicletta è stata montata dal vostro rivenditore specializzato SCOTT che ne ha anche verificato il regolare funzionamento. Non vi resta che montare in sella e pedalare in tutta sicurezza **(b-d)**.

In questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT troverete raccolta una serie di consigli sull'uso della bicicletta SCOTT nonché informazioni interessanti sulle sue caratteristiche costruttive, sulla cura e sulla manutenzione. Vi invitiamo a leggere con attenzione questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT, anche se siete ciclisti esperti. Negli ultimi anni la tecnica di costruzione delle biciclette ha fatto grandi progressi **(e+f)**.

ITALIANO

a

b

c

d

e

f

Prima di uscire per la prima volta con la nuova bicicletta SCOTT vi consigliamo di leggere almeno il capitolo “Controlli prima della prima uscita”. Prima di mettervi in sella alla vostra bicicletta SCOTT eseguite sempre la prova di funzionamento descritta nel capitolo “Controlli prima di ogni uscita”, ed il divertimento e la sicurezza saranno garantiti.

Anche un manuale grande come un’enciclopedia non potrebbe contenere tutte le possibili combinazioni di modelli di bicicletta e componenti. Pertanto l’attenzione di questa traduzione delle istruzioni per l’uso originali SCOTT è incentrata sulla bicicletta o Pedelec SCOTT da voi acquistata e sui componenti comuni. Esso contiene le indicazioni e le avvertenze più rilevanti per utilizzare la vostra nuova bicicletta SCOTT.

Nell’eseguire le operazioni di manutenzione e di riparazione **(a)** descritte in modo esaustivo vi invitiamo a tenere sempre presente che le istruzioni e le indicazioni valgono esclusivamente per questa bicicletta SCOTT.

I consigli qui riportati non sono applicabili ad altri tipi di bicicletta. Dato il gran numero di varianti e i tanti modelli è possibile che le operazioni descritte non siano complete. Fare riferimento anche alle istruzioni dei produttori di componenti e alle istruzioni del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Tenete presente che le istruzioni possono risultare incomplete a seconda dell’esperienza e delle attitudini manuali di chi esegue le operazioni. È possibile che alcune operazioni richiedano ulteriori strumenti (speciali) **(b)** o istruzioni aggiuntive. Il presente manuale non è in grado di trasmettere le conoscenze di un meccanico di biciclette.

IMPORTANTE!

In questo CD informativo SCOTT sono disponibili le istruzioni dei produttori dei vari componenti, le istruzioni per l’uso del produttore del motore e i rispettivi link.

Prima di partire ancora un paio di consigli che, in quanto noi stessi ciclisti, ci teniamo a darvi: Non andate mai in bicicletta senza casco e occhiali **(c)**. Usate sempre un abbigliamento adatto al ciclismo, di colore chiaro; indossate pantaloni a gamba stretta o una fascetta stringipantaloni e scarpette adatte ai pedali montati **(d)**. Nel traffico stradale guidate sempre con prudenza e rispettate le norme di circolazione per non mettere in pericolo voi stessi e gli altri.

Il presente manuale non è in grado di insegnarvi ad andare in bicicletta. Chi va in bicicletta deve essere consapevole del fatto che sta svolgendo un’attività potenzialmente pericolosa e che il conducente deve sempre avere il controllo della propria bicicletta SCOTT. Quando guidate un Pedelec SCOTT tenete presente che d’ora in poi la vostra velocità sarà maggiore. Se necessario può essere utile frequentare un corso base per ciclisti e utenti di Pedelec.

Come accade in ogni tipo di sport ci si può ferire anche andando in bicicletta. Prima di montare in sella bisogna essere consapevoli di tale pericolo ed accettarlo. Non dimenticate che la bicicletta non dispone dei dispositivi di sicurezza di una macchina (ad es. carrozzeria, ABS o airbag). Quindi guidate sempre con prudenza, rispettando gli altri utenti del traffico.

Non guidate mai dopo aver assunto medicinali, droghe, alcol o se vi sentite stanchi. Non trasportate mai una seconda persona sulla bicicletta SCOTT e tenete sempre le mani sul manubrio.

Rispettate le norme che regolano l’uso delle biciclette SCOTT fuori dalle strade asfaltate. Tali disposizioni possono variare da paese a paese.

Rispettate sempre la natura, e in special modo quando attraversate boschi e prati. Andate in bicicletta solo su strade e percorsi segnati e battuti **(e)**.

Quando uscite con un Pedelec SCOTT dovete tenere presente che vi muovete velocemente e in modo silenzioso. Non spaventate i pedoni o gli altri ciclisti. Per prevenire gli incidenti, se necessario, annunciate in tempo utile il vostro passaggio suonando il campanello **(f)** e rallentate. Vi consigliamo pertanto di esercitarvi ad usare il Pedelec SCOTT.

a

b

c

d

e

f

Troverete maggiori informazioni nei capitoli “Indicazioni per pedalare con il Pedelec SCOTT” e “Informazioni interessanti per la guida dei Pedelec SCOTT veloci (S-Pedelec)”.

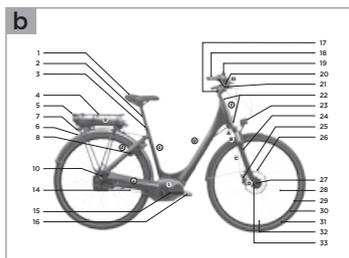
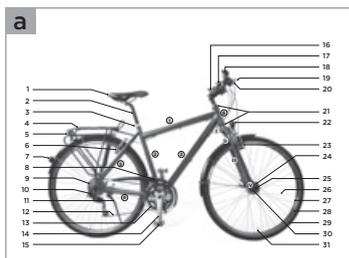
Prima di tutto vi invitiamo a familiarizzare con i componenti della bicicletta SCOTT. Per prima cosa estraete la pagina della copertina della traduzione delle istruzioni per l’uso originali SCOTT. A titolo di esempio sono qui raffigurate una bicicletta da trekking/city SCOTT **(a)** e un Pedelec SCOTT **(b)** con tutti i loro componenti. Tenete aperta questa pagina durante la lettura in modo da trovare subito le parti menzionate nel testo.

PERICOLO!

Nell’eseguire le operazioni di manutenzione e cura, nonché quando si registra la bicicletta, non pretendete troppo da voi stessi mettendo così a rischio la vostra sicurezza. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Tenete conto dei seguenti punti: È fatto divieto ai conducenti di biciclette di farsi trainare dalle automobili. Non è consentito andare in bicicletta senza mani. È consentito staccare i piedi dai pedali soltanto quando lo stato della strada lo renda necessario.

SCOTT – NO SHORTCUTS

USO CONSENTITO DELLA BICICLETTA SCOTT

I nostri ingegneri hanno progettato questa bicicletta SCOTT per un uso specifico. Utilizzate la vostra bicicletta SCOTT solamente per l’uso a cui è destinata, altrimenti rischiate che la bicicletta SCOTT non sopporti le sollecitazioni e si rompa, con conseguenze anche gravi o incidenti! Un uso non consentito comporta la perdita di validità della garanzia.

IMPORTANTE!

Consultate il sito www.scott-sports.com per sapere a che categoria appartiene la vostra nuova bicicletta SCOTT.

Non esiste un tipo di bicicletta adatta per tutti gli usi. Il vostro rivenditore specializzato SCOTT saprà aiutarvi a scegliere la bicicletta SCOTT adatta alle vostre esigenze. Inoltre vi indicherà i limiti dei diversi tipi di bicicletta.

Categoria 2: Biciclette SCOTT city, da trekking e urban, biciclette per bambini SCOTT e biciclette SCOTT da ciclocross

Il tipo di progettazione e di equipaggiamento delle biciclette SCOTT city (c), da trekking (d) e urban (e), bicicletta per bambini SCOTT (f) e biciclette SCOTT da ciclocross non ne consente un uso su strade pubbliche. Prima di usarle su strade pubbliche è necessario equipaggiarle con i dispositivi prescritti dalla legge. Nel traffico stradale vi invitiamo ad attenervi alle regole in vigore. Troverete maggiori informazioni nel capitolo “Disposizioni di legge sulla circolazione stradale”.

Categoria 2.1: Biciclette SCOTT city, da trekking e urban
Le biciclette SCOTT city, da trekking e urban devono essere utilizzate esclusivamente su terreni battuti, ovvero su strade asfaltate, piste ciclabili o strade campestri con superficie a ghiaia fine. Gli pneumatici devono essere sempre a contatto con il fondo stradale.

Queste biciclette non sono adatte per un uso offroad, ciclocross o mountain bike né per salti di alcun genere o gare agonistiche di qualsiasi tipo.

Le biciclette SCOTT da trekking e city/da strada fanno parte di questa categoria.

a

b

c

d

e

f

Il **peso massimo** del conducente incluso il bagaglio e la bicicletta non deve superare i **143 o 150 kg** (a seconda del modello). In alcuni casi i consigli d'uso dei produttori dei componenti potrebbero limitare ulteriormente il peso complessivo consentito.

PERICOLO!

Sulle biciclette SCOTT city, da trekking e urban è consentito l'utilizzo di rimorchi (a) e seggiolini (b). Tenete presente che SCOTT declina qualsiasi responsabilità e non fornisce alcuna garanzia in caso di utilizzo di un rimorchio, seggiolino o portapacchi, dal momento che esistono tantissimi sistemi di fissaggio e altrettante caratteristiche specifiche con le relative problematiche.

Sulle biciclette SCOTT city, da trekking e urban è consentito l'utilizzo di portapacchi se sul fodero carro posteriore e sui forcellini della bicicletta SCOTT sono presenti gli appositi dispositivi sui quali deve essere montato un portapacchi compatibile. Prima di procedere al montaggio rivolgersi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Le biciclette SCOTT della categoria 2.1 non sono adatte per uscite fuoristrada, salti, slides, scalini, stoppies, wheelies, acrobazie ecc.!

Categoria 2.2: Biciclette per bambini SCOTT

Le biciclette per bambini SCOTT (c) devono essere utilizzate esclusivamente su strade asfaltate, piste ciclabili o strade campestri con superficie a ghiaia fine. Le ruote devono essere sempre a contatto con il fondo stradale.

Queste biciclette non sono adatte per un uso fuoristrada o per gare agonistiche di qualsiasi tipo.

Le biciclette SCOTT Junior fanno parte di questa categoria.

Il **peso massimo** del conducente incluso il bagaglio e la bicicletta non deve superare i **50 kg**. I bambini non dovrebbero utilizzare la bicicletta nelle vicinanze di precipizi, scale o piscine e tanto meno su percorsi in cui viaggiano le automobili. Le biciclette per bambini SCOTT non predisposte per l'utilizzo di ruote ausiliarie. Sulle biciclette per bambini SCOTT non è consentito l'utilizzo di rimorchi, seggiolini e portapacchi.

PERICOLO!

Le biciclette per bambini SCOTT con il design delle biciclette BMX, devono essere utilizzate esclusivamente secondo l'uso consentito per la categoria 2.2.

PERICOLO!

Le biciclette SCOTT della categoria 2.2 non sono adatte per uscite fuoristrada, salti, slides, scalini, stoppies, wheelies, acrobazie ecc.!

IMPORTANTE!

Consultate il sito www.scott-sports.com per sapere a che categoria appartiene la vostra nuova bicicletta SCOTT.

Pedelecs

Pedelecs (**Ped**al **Ele**ctric **C**ycle**s**) o anche **EPACs** (**E**lectrically **P**ower **A**ssisted **C**ycle**s**) sono biciclette dotate di un motore ausiliario che si attiva solo quando si spinge ulteriormente sui pedali. Appena viene interrotta la pedalata si spegne anche il motore.

Per poter guidare un Pedelec **(d)** non è richiesta la patente di guida, se la pedalata assistita si disattiva automaticamente ad una velocità di 25 km/h. Non è inoltre necessaria un permesso di circolazione o una targa per l'assicurazione.

Ai sensi di legge i Pedelec SCOTT sono biciclette, perciò potete o dovete circolare sulle piste ciclabili senza alcuna limitazione. Si consiglia di indossare un casco **(e)**, il suo utilizzo non è però obbligatorio.

Non confondete il vostro Pedelec SCOTT con un "Pedelec SCOTT veloce (S-Pedelec) (vedi Pedelec veloci).

La maggior parte dei Pedelec SCOTT sono costruiti per essere utilizzati su strade e percorsi con fondo liscio. Utilizzate solo percorsi nei quali è consentito andare in bicicletta. L'utilizzo dei Pedelec SCOTT da trekking può provocare cadute con conseguenze anche gravi. Per l'utilizzo fuoristrada sono adatte solamente i Pedelec Offroad SCOTT. Non è consentito utilizzare i Pedelec da trekking SCOTT fuoristrada.

Se presente, l'ausilio per la spinta **(f)** vi supporta quando spingete il Pedelec SCOTT fino ad una velocità di 6 km/h, anche senza pedalare.

a

b

c

d

e

f

Il vostro Pedelec SCOTT è costruito per sopportare un peso massimo. Vengono sommati il peso del conducente, del bagaglio e del Pedelec SCOTT. Il **peso massimo consentito** è di **150 kg**.

Pedelec veloci

I Pedelec veloci (S-Pedelec o Speed Pedelec) sono biciclette dotate di un motore **(a)** ausiliario che fornisce assistenza, anche con velocità superiori ai 25 km/h, fintanto che pedalate. La velocità massima supportata è 45 km/h. Se non accompagnate con la pedalata, S-Pedelec SCOTT può arrivare fino a 20 km/h.

Gli S-Pedelec SCOTT sono considerati ciclomotori, e come tali richiedono immatricolazione e omologazione UE e sono quindi soggetti a rigide normative che regolano la sostituzione dei componenti o le modifiche. L'utilizzo di componenti privi di certificato/omologazione comporta la decadenza del permesso di circolazione, il che significa che S-Pedelec SCOTT non può più essere utilizzato nel traffico stradale.

È necessario possedere un patentino per ciclomotori (patente "classe AM") o una patente per autoveicoli.

Informatevi presso la motorizzazione civile per sapere a quale età è possibile ottenere il patentino per ciclomotore necessario per guidare un S-Pedelec SCOTT.

Verificare nel Paese di utilizzo se i Pedelec SCOTT veloci possono essere utilizzati sulle piste ciclabili urbane, se i S-Pedelec SCOTT possono essere utilizzati sui percorsi contrassegnati con i cartelli supplementari di "via libera" per i ciclomotori e se le strade a senso unico dove è ammessa la circolazione dei ciclisti ossono essere percorse contromano.

In Germania e in Svizzera con i Pedelec SCOTT veloci è obbligatorio indossare un elmetto protettivo **(b)**. È sufficiente un comune casco per bicicletta. Leggete anche il capitolo "Informazioni interessanti per la guida dei Pedelec SCOTT veloci (S-Pedelec)".

La maggior parte dei Pedelec veloci (S-Pedelec) SCOTT sono costruiti esclusivamente per un utilizzo su strade e percorsi con fondo liscio **(c)**. Utilizzate S-Pedelec / E-Bike solo sui percorsi consentiti. I comuni S-Pedelec SCOTT non sono generalmente indicati per l'utilizzo su terreni off road. L'utilizzo dei S-Pedelec SCOTT fuoristrada può provocare cadute con conseguenze anche gravi.

Il vostro S-Pedelec SCOTT è costruito per sopportare un peso massimo. Vengono sommati il peso del conducente, del bagaglio e dell'S-Pedelec SCOTT. Il **peso massimo** è di **150 kg**.

PERICOLO!

Non fare un uso inappropriato della bicicletta SCOTT, perché altrimenti non sarà in grado di far fronte alle sollecitazioni alle quali la bicicletta SCOTT viene sottoposta. Pericolo di caduta!

PERICOLO!

Non modificate il vostro Pedelec SCOTT o S-Pedelec SCOTT, specialmente la potenza e la velocità assistita! Un Pedelec o S-Pedelec modificato non può più circolare nel traffico stradale.

PERICOLO!

Tenete presente che ci sono diversi tipi di Pedelec e di E-Bike (d+e) e che sono soggetti a differenti norme. Controllate sul certificato della vostra bicicletta SCOTT (f) la classe di appartenenza del vostro Pedelec o della vostra E-Bike. Rispettate le regole specifiche derivanti da tale classe sia per la circolazione stradale che per uscite nella natura.

IMPORTANTE!

Le normative e le regole riguardanti i Pedelec e i Pedelec veloci sono attualmente in fase di revisione. Leggete i giornali per informarvi su eventuali modifiche della normativa.

PERICOLO!

Non sopravvalutatevi mettendo a rischio la vostra sicurezza. Parecchie azioni o acrobazie eseguite da professionisti sembrano semplici ma costituiscono in realtà un pericolo mortale. Indossate sempre adeguati indumenti protettivi.

a

b

c

d

e

f

SCOTT CERTIFICATO DELLA BICICLETTA

Modello ______

N° telaio ______

Colore ______

Front Suspension

- produttore ______ / ______
- modello ______ / ______
- numero di serie ______ / ______

Forma/dimensioni del telaio ______

Dimensione pneumatici ______

Particolarità/accessori ______

PERICOLO!

Registrate la vostra bicicletta SCOTT sul sito www.scott-sports.com entro 10 giorni dalla data di acquisto. Grazie all'invio dei vostri dati saremo anche in grado di informarvi su eventuali misure da adottare per la vostra sicurezza.

USO CONSENTITO

Uso previsto per categoria 0 ☐ categoria 3 ☐ categoria 1 ☐ categoria 4 ☐

IMPORTANTE!

Attenetevi assolutamente anche alle istruzioni per l'uso del produttore del motore istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

IMPORTANTE!

Troverete maggiori informazioni sull'uso consentito del Pedelec SCOTT o del S-Pedelec SCOTT così come sul peso massimo consentito (ciclista, Pedelec SCOTT e bagaglio) nel certificato della bicicletta SCOTT e nel capitolo "Uso consentito della bicicletta SCOTT".

IMPORTANTE!

Potete trovare informazioni per l'utilizzo di rimorchi, portapacchi e seggiolini per bambini con il Pedelec SCOTT nel certificato della bicicletta e nel capitolo "Uso consentito della bicicletta SCOTT".

IMPORTANTE!

Conservate questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali SCOTT e consegnatele al successivo possessore del Pedelec o del S-Pedelec SCOTT qualora lo vendiate, lo noleggiate o lo consegniate ad un'altra persona.

CONTROLLI PRIMA DELLA PRIMA USCITA

1. La circolazione stradale è regolamentata da precise norme. Poiché tali norme variano da paese a paese le biciclette SCOTT non sono necessariamente equipaggiate in modo completo **(a)**.

   Informatevi presso il vostro rivenditore specializzato SCOTT sulle leggi e sulle disposizioni in vigore nel vostro paese e/o nel paese in cui intendete usare la bicicletta SCOTT. Prima di immettervi nel traffico fate equipaggiare la bicicletta SCOTT nel rispetto di tali norme.

   Troverete maggiori informazioni nel capitolo "Disposizioni di legge sulla circolazione stradale".

2. Avete già preso confidenza con l'impianto frenante **(b+c)**? Consultate il certificato della bicicletta SCOTT e verificate se riuscite ad azionare il freno della ruota anteriore con la stessa leva del freno (destra o sinistra) che siete soliti usare. Qualora non fosse così, prima della prima uscita fate modificare le leve da un rivenditore specializzato SCOTT.

   L'azione frenante dei freni moderni può essere di gran lunga superiore a quella dei freni che avete usato fino ad ora. Provate ad effettuare delle frenate di prova su strade prive di traffico, con fondo piano e non scivoloso! Abituatevi gradualmente alle alte prestazioni dei freni e alla velocità elevata.

   Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Freni" e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

3. Avete già preso confidenza con il tipo di cambio e con il suo funzionamento **(d)**? Fatevi illustrare dal vostro rivenditore specializzato SCOTT il funzionamento del cambio ed eventualmente esercitatevi nell'uso del nuovo cambio lontano dal traffico stradale.

   Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Cambio" e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

4. La sella e il manubrio sono impostati correttamente? La sella dovrebbe essere impostata in modo tale che nella posizione più bassa il tallone raggiunga appena il pedale. Una volta in sella verificate di riuscire a toccare il pavimento con le punte dei piedi senza la necessità di muovere il fianco **(e)** (eccezione: biciclette SCOTT full suspension). Se non siete soddisfatti della posizione di seduta, rivolgetevi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

   Troverete maggiori informazioni nel capitolo "Regolazione della bicicletta SCOTT in base alle esigenze dell'utilizzatore".

5. Nel caso di biciclette SCOTT dotate di pedali a sgancio rapido/pedali automatici **(f)**: Avete già provato a guidare la bicicletta con le apposite scarpette? Per prima cosa vi consigliamo di esercitarvi da fermi ad agganciare e sganciare i pedali. Fatevi spiegare il funzionamento dei pedali e fateli registrare secondo le vostre esigenze dal vostro rivenditore specializzato SCOTT.

   Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Pedali e scarpette" e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

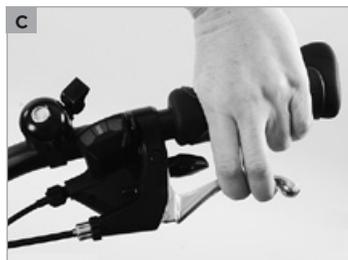
a

b

c

d

e

f

6. Nel caso abbiate acquistato una bicicletta SCOTT con sospensione **(a+b)** chiedete ad un rivenditore specializzato SCOTT di eseguire una regolazione corretta della sospensione. Una regolazione non corretta degli elementi della sospensione può avere come conseguenza un funzionamento difettoso o il danneggiamento dell'elemento della sospensione. In ogni caso peggiorerà il comportamento su strada, precludendo così la sicurezza massima nonché il piacere di guida.

   Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Front Suspension" e "Reggisella ammortizzato" nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PERICOLO!

Tenere presente che la distanza di arresto è maggiore se sul manubrio della bicicletta sono montate delle appendici o se si utilizza un manubrio multiposizione. Le leve del freno non sono facilmente raggiungibili da tutte le posizioni d'impugnatura.

PERICOLO!

Non fare un uso inappropriato della bicicletta SCOTT, perché altrimenti non sarà in grado di far fronte alle sollecitazioni alle quali la bicicletta SCOTT viene sottoposta. Pericolo di caduta!

PERICOLO!

Consigliamo di avere spazio a sufficienza nel cavallo (c) in modo da non ferirvi nel caso dobbiate scendere in fretta dalla bicicletta.

PERICOLO!

Tenete presente che l'azione frenante e la tenuta degli pneumatici si riducono notevolmente in caso di asfalto bagnato. In caso di asfalto bagnato guidate con molta prudenza e riducete la velocità rispetto alle normali condizioni di asfalto asciutto.

PERICOLO!

Una pratica insufficiente o pedali automatici troppo stretti possono impedire lo sgancio dal pedale! Pericolo di caduta!

PERICOLO!

In caso di caduta con la bicicletta SCOTT eseguite almeno le verifiche indicate nel capitolo "Controlli prima di ogni uscita" e "Controlli dopo una caduta". Tornate indietro con la bicicletta SCOTT facendo attenzione e solamente se tutti i controlli sono stati superati senza problemi. Evitate forti accelerazioni e frenate e non guidate alzandovi dalla sella. Se non vi sentite sicuri fatevi venire a prendere in auto. Evitate di correre rischi inutili. Una volta a casa è necessario sottoporre nuovamente la bicicletta SCOTT a controlli accurati. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT!

ATTENZIONE!

Prima di tirare un rimorchio con una bicicletta SCOTT da città, da trekking, urban o da bambini (d) contattate il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

ATTENZIONE!

Prima di montare un seggiolino per bambini (e) leggete il certificato della bicicletta SCOTT e contattate il rivenditore specializzato SCOTT.

IMPORTANTE!

Vi consigliamo di stipulare un'assicurazione di responsabilità civile. Accertatevi che la vostra assicurazione copra anche i danni in caso di incidente con la bicicletta. Rivolgetevi alla vostra compagnia di assicurazioni.

ULTERIORI INDICAZIONI "CONTROLLI PRIMA DELLA PRIMA USCITA" CON IL PEDELEC SCOTT

1. Avete già guidato un Pedelec? Tenete ben presenti le caratteristiche di guida specifiche di questo rivoluzionario sistema di propulsione ibrido. Cominciate la prima uscita utilizzando il livello di pedalata assistita più basso **(f)**! Abituatevi gradualmente al potenziale del vostro Pedelec SCOTT in un'area non trafficata.

   Troverete maggiori informazioni nel capitolo "Indicazioni per pedalare con il Pedelec SCOTT" o "Informazioni interessanti per la guida dei Pedelec SCOTT veloci (S-Pedelec)" e nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

a

b

c

d

e

f

2. La batteria del vostro Pedelec SCOTT deve essere caricata prima del primo utilizzo **(a)**. Avete già familiarità con l'utilizzo e l'inserimento della batteria? Verificate prima della prima uscita che la batteria sia correttamente inserita (un clic indica che è in sede), chiusa o bloccata **(b)**.

   Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

3. Le funzioni del vostro Pedelec SCOTT vengo attivate tramite i tasti sul dispositivo di comando **(c)** o sull'unità di comando **(d)**. Avete preso confidenza con tutte le funzioni e gli indicatori? Verificate di aver appreso le funzioni di tutti i tasti sul dispositivo di comando o sull'unità di comando.

   Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

4. Se il vostro Pedelec SCOTT è dotato di ausilio per la spinta, questo vi supporta quando spingete il Pedelec SCOTT. Avete già preso confidenza l'ausilio per la spinta?

   Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PERICOLO!

Non fare un uso inappropriato del Pedelec SCOTT, perché altrimenti non sarà in grado di far fronte alle sollecitazioni alle quali il Pedelec SCOTT viene sottoposto. Pericolo di caduta!

PERICOLO!

Quando salite sul vostro Pedelec SCOTT fate attenzione a non spingere sui pedali prima di essere seduti sulla sella e di aver impugnato saldamente il manubrio e che il pedale durante la salita sia nella posizione più bassa (e). La pedalata assistita potrebbe entrare inavvertitamente in funzione e il Pedelec SCOTT potrebbe partire senza controllo. Pericolo di caduta!

PERICOLO!

Tirare la leva del freno della ruota posteriore e interrompere la pedalata. Il Pedelec si ferma. Arresto d'emergenza! Per la distanza di arresto più breve possibile è necessario dosare la frenata con entrambi i freni (vedi capitolo "Freni").

PERICOLO!

Consigliamo di caricare la batteria solo durante il giorno ed esclusivamente in ambienti asciutti, dotati di segnalatore di fumo o d'incendio. Non caricate la batteria nella vostra camera da letto. Durante la carica appoggiate la batteria su una superficie ampia e non infiammabile, ad es. in ceramica o in vetro! Una volta che la batteria è carica, scollegatela prima possibile.

PERICOLO!

Ricaricate la batteria esclusivamente con il caricabatterie in dotazione. Non utilizzate caricabatterie di altri costruttori, neanche nel caso in cui la spina fosse compatibile con la vostra batteria. La batteria potrebbe surriscaldarsi, infiammarsi o addirittura esplodere!

PERICOLO!

Non lasciare il Pedelec SCOTT esposto ai raggi diretti del sole.

PERICOLO!

Rimuovere la batteria e il display prima di eseguire qualsiasi operazione sul Pedelec (per es. ispezione, riparazioni, montaggio, manutenzione, lavori sul motore ecc.) (f). In caso di attivazione involontaria del sistema di propulsione sussiste il rischio di lesioni!

PERICOLO!

Con il Pedelec SCOTT la distribuzione del peso differisce sensibilmente rispetto alle biciclette senza motore. Un Pedelec SCOTT è molto più pesante rispetto ad una bicicletta SCOTT senza motore. Quindi parcheggiare, spingere, sollevare e trasportare un Pedelec SCOTT richiede uno forzo maggiore. Tenetelo ben presente quando dovete caricarlo o scaricarlo su una macchina o sul portabiciclette.

a
b
c
d
e
f

PERICOLO!

Tenete presente che i freni del vostro Pedelec SCOTT sono sempre più potenti del motore. Se doveste avere problemi con il motore (perché ad es. accelera prima di una curva), frenate il Pedelec SCOTT con cautela.

ATTENZIONE!

Prima di tirare un rimorchio con un Pedelec SCOTT, contattate il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

ATTENZIONE!

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il certificato della bicicletta SCOTT e contattate il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

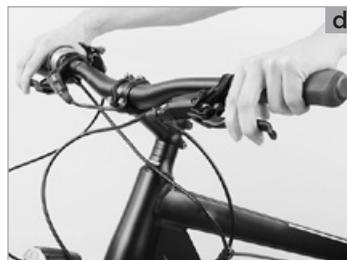
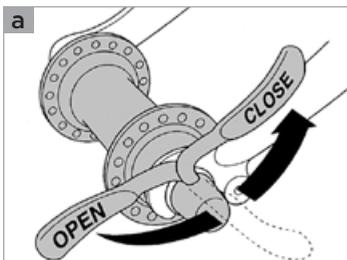
ATTENZIONE!

Tenete presente che non tutti i Pedelec SCOTT sono dotati di cavalletto. Quando parcheggiate fate quindi attenzione che il Pedelec SCOTT sia in posizione stabile e non rischi di cadere o di rovesciarsi. Se il Pedelec SCOTT dovesse cadere potrebbe danneggiarsi.

CONTROLLI PRIMA DI OGNI USCITA

La bicicletta SCOTT è stata sottoposta a ripetuti controlli durante la produzione e successivamente ad un controllo finale da parte di un rivenditore specializzato SCOTT. Prima di ogni uscita consigliamo vivamente di eseguire i controlli elencati qui di seguito dal momento che durante il trasporto della bicicletta SCOTT possono insorgere delle modifiche nel funzionamento o, nel caso di un periodo di fermo, altre persone potrebbero aver apportato modifiche alla bicicletta SCOTT:

1. I bloccaggi rapidi **(a)**, le viti della ruota anteriore e posteriore, il reggisella e gli altri componenti sono fissati correttamente?

   Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Uso dei bloccaggi rapidi" e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

2. Gli pneumatici sono in buono stato ed hanno entrambi sufficiente pressione **(b)**? Le indicazione della pressione minima e massima (in bar o PSI) si trovano sul lato del pneumatico. Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Ruote e pneumatici" e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

3. Verificate la centratura facendo girare entrambe le ruote senza toccare terra. Osservare la fessura tra pattini e cerchio nel caso di freni a pattino e, nel caso di biciclette con freni a disco, tra telaio e cerchio o pneumatico **(c)**. Una centratura non corretta può essere dovuta a uno pneumatico forato o a raggi rotti.

   Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Ruote e pneumatici" e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

4. Fate una prova dei freni da fermi tirando con forza le leve dei freni verso il manubrio **(d)**. Nel caso di **freni a pattino** i pattini dei freni devono toccare contemporaneamente e centrare i fianchi dei cerchi in tutta la loro superficie. Non devono toccare gli pneumatici né durante la frenata né se aperti o in uno stato intermedio.

   La leva del freno non deve toccare il manubrio. In caso di freni idraulici verificare che non fuoriesca olio o liquido dei freni dai tubi! Verificare inoltre lo spessore dei pattini/pastiglie.

   Nei **freni a disco** il punto di pressione deve essere subito stabile. Nel caso in cui si riesca ad ottenere un punto di pressione stabile solo premendo più volte la leva del freno, sarà necessario far controllare la bicicletta SCOTT da un rivenditore specializzato SCOTT.

   Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Freni" e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

5. Sollevate la bicicletta SCOTT e fatela ricadere al suolo da un'altezza ridotta. **(e)**. Prestare attenzione ad eventuali rumori provenienti dalla bicicletta. Se necessario verificare i cuscinetti ed i raccordi a vite. Provvedere a stringerle.

6. In caso di bicicletta ammortizzata, appoggiatevi sulla bicicletta e verificate il corretto funzionamento (estensione e compressione) degli elementi della sospensione **(f)**.

a

b

c

d

e

f

Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo “Front Suspension” e “Reggisella ammortizzato” nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

7. Prima di partire accertatevi che il cavalletto sia completamente sollevato. **(a)**. Pericolo di caduta!

8. Non dimenticate di portare con voi un buon lucchetto ad arco **(b)** o una buona catena. Legate la bicicletta SCOTT ad un oggetto fisso in modo da evitare possibili furti.

9. Per guidare nel traffico stradale è necessario equipaggiare la bicicletta SCOTT in base alle normative del paese di utilizzo **(c)**. In ogni caso è pericoloso guidare senza luci o riflettori, al buio o in caso di visibilità ridotta. Il rischio è quello di non essere visti o di essere visti troppo tardi dagli altri utenti del traffico. Nel caso di guida nel traffico stradale è necessario dotare la bicicletta di un impianto d’illuminazione a norma. Attivare l’impianto d’illuminazione già all’imbrunire.

   Troverete maggiori informazioni nel capitolo “Disposizioni di legge sulla circolazione stradale”.

PERICOLO!

Non usate la bicicletta SCOTT se avete riscontrato problemi in uno dei punti sopra elencati! Una bicicletta SCOTT difettosa può essere causa di incidenti gravi! In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Se i componenti, come ad esempio i bloccaggi rapidi, non sono fissati correttamente si potrebbero staccare parti della bicicletta SCOTT. Pericolo di cadute gravi!

PERICOLO!

Tenere presente che la distanza di arresto è maggiore se sul manubrio della bicicletta sono montate delle appendici o se si utilizza un manubrio multiposizione. Le leve del freno non sono facilmente raggiungibili da tutte le posizioni d’impugnatura.

PERICOLO!

A seconda del tipo di fondo stradale e delle forze esercitate dall’utilizzatore, la bicicletta SCOTT viene sottoposta a forti sollecitazioni. La conseguenza di queste sollecitazioni dinamiche sono logoramento ed usura dei diversi componenti. Sottoponete la bicicletta SCOTT a controlli regolari, come indicato nel programma di assistenza tecnica e manutenzione SCOTT, per individuare eventuali usure, graffi, deformazioni, alterazioni di colore o cricche iniziali. Una volta esaurito il ciclo vitale, i componenti possono rompersi improvvisamente. Recarsi ad intervalli regolari, ovvero come indicato nel programma di assistenza tecnica e manutenzione SCOTT, dal vostro rivenditore specializzato SCOTT che provvederà, se necessario, a sostituire le parti interessate.

ULTERIORI INDICAZIONI “CONTROLLI PRIMA DI OGNI USCITA” CON IL PEDELEC SCOTT

1. I collegamenti della batteria, del dispositivo di comando o sull’unità di comando e del motore **(d)** sono collegati correttamente?

   Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l’uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

2. La batteria è completamente carica? Ricordatevi di ricaricare completamente la batteria dopo ogni uscita lunga (ad es. con uno stato di carica della batteria inferiore al 50%). SCOTT utilizza le moderne batterie a ioni di litio. Queste batterie non hanno l’effetto memoria. Tuttavia, riporre per poco tempo (ad es. nelle pause) il Pedelec SCOTT con uno stato di carica della batteria **(e)** inferiore al 50% non provoca alcun danno. Non aspettate però che la batteria sia completamente scarica!

   Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l’uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

3. Gli indicatori nel dispositivo di comando e nel computer della bicicletta sul manubrio sono completi **(f)**? Compare un segnale di errore o di avvertimento? Verificate prima di ogni uscita che gli indicatori siano corretti. Non uscite mai con il Pedelec SCOTT quando compare un segnale di avvertimento.

   Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l’uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

a

b

c

d

e

f

4. La batteria è alloggiata correttamente nel supporto e il bloccaggio o la chiusura sono chiusi correttamente? Non uscite mai se la batteria non è alloggiata correttamente nel supporto e non è bloccata.

   Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

5. Gli pneumatici sono in buono stato ed hanno entrambi sufficiente pressione? Tenete presente che un Pedelec è più pesante e quindi la pressione degli pneumatici a cui siete abituati finora potrebbe essere insufficiente. Pressioni di gonfiaggio più elevate assicurano una migliore stabilità e aumentano la protezione contro le forature. Le indicazione della pressione minima e massima (in bar o PSI) si trovano sul lato del pneumatico.

   Troverà maggiori informazioni nel capitolo "Ruote e pneumatici".

PERICOLO!

Non usate il Pedelec SCOTT se avete riscontrato problemi in uno dei punti sopra elencati! Un Pedelec SCOTT difettoso può essere causa di incidenti gravi! In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

USO DEI BLOCCAGGI RAPIDI

La maggior parte delle biciclette SCOTT è dotata di bloccaggi rapidi al fine di regolare, montare e smontare con rapidità i relativi componenti. Prima di utilizzare la bicicletta SCOTT verificare ogni volta che tutti i bloccaggi rapidi siano serrati. L'uso dei bloccaggi rapidi deve avvenire con la massima cautela. Ne va della vostra sicurezza.

Esercitarsi nell'uso corretto dei bloccaggi rapidi per evitare incidenti.

Fondamentalmente il bloccaggio rapido è costituito da due elementi di comando **(a)**:

1. La leva su un lato del mozzo, che per mezzo di un eccentrico trasforma il movimento di chiusura in forza di serraggio.
2. Il dado di bloccaggio sull'altro lato del mozzo, che consente di regolare il precarico su una barra filettata (l'asse bloccaggio rapido).

PERICOLO!

Evitare di toccare il disco del freno eventualmente surriscaldato (ad es. dopo una lunga discesa) subito dopo essersi fermati. Potrebbe causare bruciature! Prima di aprire i bloccaggi rapidi, fare sempre raffreddare il disco del freno.

Procedura per il fissaggio sicuro di un componente con bloccaggio rapido

Aprire il bloccaggio rapido. Adesso dovrebbe essere leggibile la scritta "Open" (aperto) **(b)**. Verificare che il componente da fissare sia posizionato correttamente.

Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Regolazione della bicicletta SCOTT in base alle esigenze dell'utilizzatore" e "Ruote e pneumatici" e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Spostare la leva verso la posizione di fissaggio, in modo che la scritta "Close" (chiuso) sia leggibile dal lato esterno. A partire dal movimento di chiusura fino alla metà del percorso, la leva deve muoversi facilmente **(c)**.

Successivamente la forza sulla leva deve aumentare notevolmente; alla fine la leva deve muoversi con molta difficoltà. Usare il polpastrello del pollice e le dita della mano per tirare appoggiandosi su un componente fisso, quale la forcella **(d)** o il fodero carro posteriore (non un disco del freno o un raggio).

Nella posizione finale la leva deve essere perpendicolare all'asse del bloccaggio rapido **(e)**; non deve assolutamente sporgere lateralmente. La leva deve aderire al telaio ovvero alla forcella in modo da non aprirsi involontariamente. Deve essere però anche facilmente accessibile in modo da poterla usare davvero rapidamente.

Verificare la sede premendo sul lato finale della leva chiusa e provando a spostarla **(f)**. Se si sposta, consigliamo di svitarla e di aumentare il precarico girando di mezzo giro ed in senso orario il dado di bloccaggio situato sul lato opposto. Chiudere il bloccaggio rapido e verificare nuovamente il serraggio.

Sollevare infine la ruota di alcuni centimetri dal suolo e dall'alto dare un colpo leggero allo pneumatico. Una ruota fissata stabilmente resta nei forcellini di telaio o della forcella e non produce rumori.

Per verificare il bloccaggio rapido sulla sella provate a girare la sella rispetto al telaio **(a)**.

PERICOLO!

Accertarsi che le leve dei bloccaggi rapidi di entrambe le ruote si trovino sempre sul lato opposto della catena, per evitare così di montare erroneamente la ruota anteriore sul lato sbagliato. Nel caso di biciclette SCOTT con freni a disco e bloccaggi rapidi con asse da 5 mm può essere indicato orientare entrambe le leve dal lato della catena per evitare così di toccare il disco surriscaldato e di provocarsi bruciature. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Non usate mai la bicicletta SCOTT senza aver prima controllato il fissaggio delle ruote. I bloccaggi rapidi non chiusi correttamente possono comportare il distacco della ruota. Imminente pericolo d'incidente!

ATTENZIONE!

Quando parcheggiate la bicicletta SCOTT, legate le ruote fissate con bloccaggi rapidi insieme al telaio ad un oggetto fisso. Dispositivo antifurto!

IMPORTANTE!

È possibile sostituire i bloccaggi rapidi con un antifurto, che richiede una chiave con codice o una chiave a brugola. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Dopo aver montato le ruote, effettuate una prova dei freni da fermo. Il punto di pressione del freno deve instaurarsi prima che la leva del freno tocchi il manubrio. Nel caso di freni idraulici pompate (spingete la leva) un paio di volte fino a quando non viene raggiunto un punto di pressione stabile.

REGOLAZIONE DELLA BICICLETTA SCOTT IN BASE ALLE ESIGENZE DELL'UTILIZZATORE

L'altezza e le proporzioni del corpo sono di fondamentale importanza per la scelta dell'altezza del telaio della bicicletta SCOTT. Consigliamo di avere spazio a sufficienza nel cavallo in modo da non ferirvi nel caso dobbiate scendere in fretta dalla bicicletta **(b)**.

La scelta del tipo di bicicletta determina la posizione del corpo sulla sella **(c+d)**. Tuttavia, alcuni componenti della bicicletta SCOTT sono concepiti in maniera tale da consentire un certo adattamento alle proporzioni del corpo.
Tali componenti sono il reggisella, il manubrio e l'attacco manubrio nonché le leve del freno.

Dal momento che tutte le operazioni richiedono conoscenze particolari, esperienza, utensili adatti **(e)** ed attitudini manuali, consigliamo di eseguire solamente la verifica della posizione. Spiegate al vostro rivenditore specializzato SCOTT la posizione di seduta desiderata e/o le eventuali modifiche da apportare. Il rivenditore potrà effettuare tali modifiche alla vostra bicicletta SCOTT nel corso di un intervento in officina, ad es. durante la prima ispezione.

Al termine di ogni regolazione o montaggio eseguite la verifica rapida descritta nel capitolo "Controlli prima di ogni uscita" nonché un giro di prova sulla vostra bicicletta SCOTT lontano dal traffico stradale **(f)**.

PERICOLO!

Nel caso di telai molto piccoli è possibile che il piede tocchi la ruota anteriore. Assicurarsi quindi che le tacchette siano regolate correttamente.

PERICOLO!

Le operazioni descritte richiedono l'esperienza di un meccanico e strumenti adeguati. In generale fare sempre molta attenzione nello stringere le viti. Aumentare gradualmente la forza di avvitamento e verificate di volta in volta la sede stabile del componente. Utilizzare una chiave dinamometrica e non superare le coppie di serraggio massime delle viti! Le coppie di serraggio sono riportate nel capitolo "Coppie di serraggio consigliate per la bicicletta SCOTT", sui componenti stessi e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

a

b

c

d

e

f

IMPORTANTE!

La posizione in sella dipende molto anche dal tipo di utilizzo previsto per la bicicletta SCOTT. Chiedere ad un rivenditore specializzato SCOTT o all'allenatore. I suggerimenti qui di seguito sono specifici per tipiche biciclette SCOTT da città, da trekking e urban.

IMPORTANTE!

Se una volta in sella dovessero presentarsi dei disturbi (ad es. sensazione di intorpidimento) la causa potrebbe essere la sella. Chiedere consiglio al vostro rivenditore specializzato SCOTT che dispone di una vasta gamma di selle.

REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DI SEDUTA

L'altezza della sella si stabilisce in base alla lunghezza della gamba. Durante la pedalata il metatarso deve trovarsi oltre la metà dell'asse del pedale. Nel punto più basso della pedivella la gamba non deve essere completamente distesa **(a)** altrimenti la pedalata non risulta circolare.

Per eseguire tale verifica è necessario indossare scarpe con suola piatta o meglio ancora scarpette adatte.

Sedersi sulla sella e mettere il tallone sul pedale che si trova nella posizione più bassa. Il fianco deve rimanere diritto, la gamba deve essere estesa al massimo.

Per impostare l'altezza della sella è necessario allentare il bloccaggio rapido (vedi capitolo "Uso dei bloccaggi rapidi") o la vite di bloccaggio del reggisella sul lato superiore del piantone **(b)**.

In quest'ultimo caso è necessario usare strumenti appositi, ad es. una chiave a brugola, con cui la vite viene allentata svitando in senso antiorario di due-tre giri. Ora è possibile regolare l'altezza del reggisella.

Nell'estrarre il reggisella non superare il limite contrassegnato sul canotto (fine, minimo, massimo, stop, limit o simile) **(c)** e ingrassare sempre la parte di un reggisella in alluminio o titanio infilata in un piantone in alluminio, titanio o acciaio. Non ingrassare le zone di bloccaggio di reggisella e/o tubi piantone in carbonio! Utilizzare paste di montaggio specifiche per il carbonio.

Regolate la sella nuovamente in posizione diritta orientando la punta della sella alla scatola del movimento centrale o lungo il tubo orizzontale **(d)**. Serrare il reggisella. Chiudete il bloccaggio rapido come descritto nel capitolo "Uso dei bloccaggi rapidi" oppure avvitando la vite di bloccaggio del reggisella di mezzi giri o meglio, ad intervalli di mezzi metri Newton partendo da 3 Nm, ed in senso orario. Un bloccaggio sufficiente non richiede l'impiego di un'elevata forza manuale. In caso contrario il reggisella non è adatto al telaio.

Verificare costantemente la sede stabile del reggisella. Tenere ferma la sella con entrambe le mani e provando a girarla **(e)**. Se il reggisella non fosse stabile, è necessario serrare ancora di mezzo giro (o meglio un quarto di giro) e con cautela la vite di bloccaggio ovvero di mezzo metro Newton e verificarne di nuovo la sede.

L'estensione delle gambe è corretta? Spingere il piede insieme al pedale nella posizione più bassa. Quando il metatarso si trova a metà del pedale (posizione di pedalata ottimale), il ginocchio deve essere leggermente piegato. In questo caso l'altezza della sella è impostata correttamente.

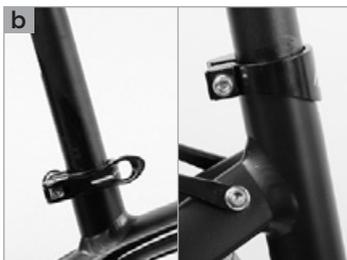
Assicuratevi di riuscire a toccare il pavimento dalla sella. Se così non fosse consigliamo almeno all'inizio di impostare la sella più in basso.

PERICOLO!

Non ingrassare mai il piantone di un telaio in carbonio quando non è dotato di rivestimento in alluminio. Se si utilizza un reggisella in carbonio, anche il telaio in metallo non deve essere ingrassato. Una volta ingrassati, potrebbe non essere più possibile serrare in maniera stabile i componenti in carbonio! Utilizzare paste di montaggio specifiche per il carbonio (f).

PERICOLO!

Fare attenzione a non serrare troppo la vite della chiusura del reggisella. Un serraggio eccessivo può danneggiare il reggisella o il telaio. Pericolo d'incidente!

a
b
c
d
e
f

PERICOLO!

Non usate mai la bicicletta se il reggisella è stato estratto superando la marcatura fine, minimo, massimo, limit, stop o simile! Il reggisella potrebbe rompersi o il telaio potrebbe subire danni. In caso di telai con un piantone più lungo che sporge fuori dal tubo orizzontale, il reggisella dovrebbe essere inserito almeno fin sotto al tubo orizzontale e/o al fodero verticale! Se il reggisella e il telaio prevedono profondità minime di inserimento differenti, scegliete la profondità di inserimento indicata più grande.

ATTENZIONE!

Se il reggisella non fosse ben saldo o non dovesse scorrere con facilità nel piantone, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato SCOTT. Non usare in alcun caso la forza!

ATTENZIONE!

Iniziare sempre a serrare a piccoli passi (mezzi metri Newton) partendo dalla coppia di serraggio più bassa per poi raggiungere la coppia massima e verificate costantemente la sede stabile del componente (a). Non superare mai la coppia di serraggio massima indicata dal produttore!

IMPORTANTE!

Verificate l'altezza della seduta e la posizione di sella e manubrio, sia per i bambini che per gli adolescenti, almeno ogni tre mesi!

IMPORTANTE!

Se la bicicletta SCOTT è dotata di reggisella ammortizzato (b) maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Reggisella ammortizzato" nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DEL MANUBRIO

L'altezza del manubrio rispetto alla sella e la distanza tra sella e manubrio determinano l'inclinazione della schiena. Con un manubrio montato in basso l'utilizzatore è seduto in posizione aerodinamica e apporta un peso elevato sulla ruota anteriore. Questa posizione curva è più faticosa e scomoda, in quanto i polsi, le braccia, il busto e la nuca sono sottoposti ad una maggiore sollecitazione.

Sono disponibili tre sistemi differenti che consentono di variare l'altezza del manubrio: **attacco convenzionale (c), attacco regolabile (d)** e **attacco Ahead® (e)**. Tutti i tre i sistemi richiedono conoscenze particolari, che vengono illustrate parzialmente nei seguenti paragrafi. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Gli attacchi manubrio sono parti portanti della bicicletta SCOTT. L'apporto di modifiche può compromettere la vostra sicurezza. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT!

PERICOLO!

Queste operazioni richiedono notevoli attitudini manuali e strumenti adeguati. Chiedete al vostro rivenditore specializzato SCOTT di spiegare il funzionamento e la regolazione dell'attacco manubrio montato sulla bicicletta oppure lasciare che sia lui ad eseguire tale regolazione.

PERICOLO!

Le viti dell'attacco manubrio e del manubrio devono essere serrate con le coppie di serraggio previste. Altrimenti è possibile che il manubrio e l'attacco manubrio si stacchino o si rompano. Utilizzare una chiave dinamometrica e non superare le coppie di serraggio massime delle viti! Le coppie di serraggio sono riportate nel capitolo "Coppie di serraggio consigliate per la bicicletta SCOTT", sui componenti stessi e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PERICOLO!

Gli attacchi manubrio presentano dimensioni differenti in lunghezza (f), nel diametro del tubo e foro manubrio. Una scelta sbagliata può rivelarsi pericolosa: il manubrio, l'attacco manubrio o la forcella potrebbero rompersi provocando un incidente. In caso di sostituzione usate solamente appositi pezzi di ricambio originali e contrassegnati SCOTT o SYNCROS. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

d

ATTENZIONE!

Se voleste utilizzare un prodotto di un'altra marca, assicuratevi che il componente sia compatibile con i componenti SCOTT/SYNCROS. SCOTT declina qualsiasi responsabilità per eventuali problemi derivanti dall'utilizzo di altri prodotti. Assicurarsi che la combinazione manubrio-attacco manubrio sia approvata dal produttore di manubri o attacchi manubrio.

ATTENZIONE!

Accertarsi che la zona di bloccaggio del manubrio non presenti spigoli vivi.

Attacchi manubrio – convenzionali

Negli attacchi manubrio convenzionali la posizione del manubrio può essere regolata parzialmente, estraendo o affondando l'attacco manubrio nel canotto della forcella **(a)**.

Svitate di due-tre giri la vite nella parte superiore dell'attacco manubrio. Ora è possibile girare il tubo del attacco manubrio nella forcella. Se così non fosse, allentate la vite dando un colpo leggero con un martello di gomma **(b)**. Nel caso di viti ad esagono incassate è necessario prima di tutto inserire la chiave a brugola nella testa della vite, dal momento che di norma tali viti sono incassate e non accessibili.

Ora l'unità manubrio-attacco manubrio può essere spostata verso l'alto o verso il basso. Nell'estrarre l'attacco manubrio non superate il limite contrassegnato sul tubo (fine, minimo, massimo, stop, limit, o simile). Una profondità d'inserimento superiore garantisce una maggior sicurezza!

Regolate il manubrio in modo tale che guidando su un rettilineo non risulti storto **(c)**. Osservare manubrio e attacco manubrio guardando in direzione della ruota. Serrate nuovamente la vite dell'attacco manubrio con una chiave dinamometrica.

Iniziate sempre a serrare a piccoli passi (mezzi metri Newton) partendo dalla coppia di serraggio più bassa per poi raggiungere la coppia massima e verificate costantemente la sede stabile del componente. Non superate mai la coppia di serraggio massima indicata dal produttore! Le coppie di serraggio sono riportate nel capitolo "Coppie di serraggio consigliate per la bicicletta SCOTT", sui componenti stessi e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Verificate la sede dell'attacco manubrio tenendo la ruota anteriore tra le ginocchia e provando a girare il manubrio e l'attacco manubrio **(d)**. Se dovesse girarsi, aumentate la coppia di serraggio della vite. Non superate la coppia di serraggio massima.

Se dopo la regolazione il manubrio dovesse risultare ancora troppo alto o troppo basso, sostituite l'attacco manubrio. Tale operazione potrebbe rivelarsi costosa dal momento che richiederebbe la eventuale sostituzione di tutte le armature. Fatevi illustrare dal vostro rivenditore specializzato SCOTT i diversi tipi di attacchi manubrio.

PERICOLO!

Non usare mai la bicicletta SCOTT se l'attacco manubrio è stato estratto superando il limite massimo di estrazione (a)! Prima di usare la bicicletta verificare tutte le viti ed eseguire una prova dei freni!

ATTENZIONE!

Nel regolare l'attacco manubrio non provare mai ad aprire la ghiera della serie sterzo per non modificare il gioco dei cuscinetti!

Attacchi manubrio – regolabili

Nel caso di attacchi manubrio regolabili, la regolazione dell'inclinazione **(e)** della parte anteriore dell'attacco avviene in diversi modi:

ci sono modelli dotati di viti ai lati dello snodo **(f)**, viti sul lato superiore o inferiore e modelli con cricchetti o viti di regolazione aggiuntivi.

Chiedere al vostro rivenditore specializzato SCOTT di spiegare il funzionamento e la regolazione dell'attacco manubrio montato sulla bicicletta o meglio ancora lasciare che sia lui ad eseguire tale regolazione.

Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Regolazione dell'altezza del manubrio" e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

a

b

c

d

e

f

PERICOLO!

Tenete presente che le viti dell'attacco manubrio regolabile e del manubrio devono essere serrate con le coppie di serraggio previste. Altrimenti è possibile che il manubrio e l'attacco manubrio si stacchino o si rompano. Utilizzate una chiave dinamometrica attenendovi sempre alle coppie di serraggio massime e minime! Le coppie di serraggio sono riportate nel capitolo "Coppie di serraggio consigliate per la bicicletta SCOTT", sui componenti stessi e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

ATTENZIONE!

Tenere presente che regolando l'attacco manubrio si modifica anche la posizione del manubrio, delle leve dei freni e del cambio. Regolare nuovamente questi componenti come descritto nel capitolo "Adattamento dell'inclinazione del manubrio e delle leve del freno".

Attacchi manubrio per sistemi non filettati – Aheadset®

Nel caso di biciclette SCOTT con serie sterzo Aheadset® il precarico dei cuscinetti viene regolato per mezzo dell'attacco manubrio. Se viene modificata la posizione dell'attacco manubrio, è necessario regolare nuovamente il gioco dei cuscinetti (vedi capitolo "Serie sterzo della bicicletta SCOTT" nelle istruzioni per l'uso complete della bicicletta SCOTT e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT).

Una regolazione parziale dell'altezza è possibile spostando i distanziali (spacer) **(a)** o girando a testa in giù l'attacco manubrio nel caso di modelli di tipo flip-flop **(b)**.

Rimuovete la vite del precarico dei cuscinetti in cima al tubo della forcella, rimuovete il tappo **(c)** e allentate di max. tre giri le viti laterali dell'attacco manubrio. Estraete l'attacco manubrio ed i distanziali dal tubo della forcella. Tenete fermi telaio e forcella in modo che la forcella non possa fuoriuscire dal telaio (in giù).

L'altezza del manubrio può essere definita a seconda di come vengono posizionati spacer ed attacco manubrio. Gli spacer residui devono essere inseriti sopra l'attacco manubrio, sul tubo della forcella. Regolate lo sterzo come descritto nel capitolo "Serie sterzo della bicicletta SCOTT".

Per mettere a testa in giù l'attacco manubrio è inoltre necessario svitare le viti anteriori di fissaggio del manubrio **(d)**. Nel caso di attacchi manubrio con tappo è necessario semplicemente estrarre il manubrio. Altrimenti è necessario smontare le armature del manubrio.

Montate il manubrio ed eventualmente le armature del manubrio come descritto nel capitolo "Adattamento dell'inclinazione del manubrio e delle leve del freno" e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Dopo il montaggio o la regolazione, verificare la sede stabile del manubrio nell'attacco manubrio provando a girare il manubrio verso il basso **(e)**. Verificate se riuscite a spostare l'unità manubrio-attacco manubrio rispetto alla forcella. Per far questo prendete la ruota anteriore tra le ginocchia e provando a girare il manubrio. Se il manubrio dovesse girarsi sarà necessario avvitare con cautela le viti usando la chiave dinamometrica, rispettando la coppia di serraggio massima, e verificarne nuovamente la sede **(f)**.

Iniziare sempre a serrare a piccoli passi (mezzi metri Newton) partendo dalla coppia di serraggio più bassa per poi raggiungere la coppia massima e verificate costantemente la sede stabile del componente. Non superare mai la coppia massima di serraggio indicata da SCOTT.

Chiedere al vostro rivenditore specializzato SCOTT di spiegare il funzionamento e la regolazione dell'attacco manubrio montato sulla bicicletta o meglio ancora lasciare che sia lui ad eseguire tale regolazione.

PERICOLO!

In caso di attacco manubrio capovolto i cavi potrebbero risultare troppo corti. Guidare in questo modo è pericoloso. Chiedete al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

In caso di rimozione dei distanziali è necessario accorciare il tubo della forcella. Tale operazione è irreversibile. Deve essere eseguita solo da un rivenditore specializzato SCOTT e solamente dopo aver stabilito la posizione ideale.

ATTENZIONE!

Tenere presente che regolando l'attacco manubrio si modifica anche la posizione del manubrio, delle leve dei freni e del cambio. Regolare nuovamente questi componenti come descritto nel capitolo "Adattamento dell'inclinazione del manubrio e delle leve del freno".

a

b

c

d

e

f

Impostazione della sella – distanza dal manubrio e inclinazione

La distanza tra le manopole del manubrio e la sella influisce sull'inclinazione della schiena **(a)** e quindi sul comfort e la dinamica di guida. Tale distanza può essere modificata minimamente tramite il telaietto della sella. Lo spostamento del telaietto nel reggisella ha tuttavia ripercussioni sulla pedalata. Il ciclista farà pressione sui pedali da una posizione più o meno arretrata.

Fissate il telaietto soltanto nella zona marcata, cioè nella parte dritta, mai sulle parti curve.

Una sella non in posizione orizzontale ha ripercussioni sul comfort di pedalata del ciclista, che deve così appoggiarsi o tenersi costantemente al manubrio per non scivolare dalla sella.

PERICOLO!

Le viti del reggisella devono essere serrate con le coppie di serraggio previste (b). Utilizzare una chiave dinamometrica e non superare le coppie di serraggio massime delle viti! Le coppie di serraggio sono riportate nel capitolo "Coppie di serraggio consigliate per la bicicletta SCOTT", sui componenti stessi e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PERICOLO!

Accertarsi che il telaietto della sella venga fissato solamente nella zona marcata (c) e mai sulle parti curve. In caso contrario potrebbe rompersi! Verificare ogni mese le viti con una chiave dinamometrica secondo i valori indicati.

PERICOLO!

Il campo di regolazione della sella è molto limitato. Un campo di lunghezza di gran lunga superiore è dato dalle diverse lunghezze degli attacchi manubrio. In alcuni casi si possono ottenere più di 10 cm di differenza. Quasi sempre è necessario adattare la lunghezza dei cavi del cambio e dei freni; operazione questa, di competenza di un rivenditore specializzato SCOTT!

IMPORTANTE!

In genere i produttori di selle allegano istruzioni dettagliate. Le istruzioni complete sono disponibili in questo CD informativo SCOTT. Leggerle con attenzione prima di regolare la posizione della sella. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

Spostamento e regolazione orizzontale della sella

I **reggisella con meccanismo di bloccaggio integrato (d)** sono dotati di una o due viti ad esagono incassato centrale che sostiene la testa e che consente di fissare l'inclinazione e la posizione orizzontale della sella. Alcuni reggisella sono dotati di due viti collocate una accanto all'altra.

Svitare la vite (le viti) sulla testa del reggisella. Per questa operazione svitate la vite (le viti) di max. due-tre giri, altrimenti potrebbe aprirsi l'intero meccanismo. Spostare la sella in avanti o all'indietro in base alle esigenze. Spesso è necessario dare un leggero colpo alla sella.

Fare attenzione alle marcature sul telaietto, che non devono essere superate. Nel riavvitare la vite (le viti) accertatevi che il bordo superiore della sella resti in posizione orizzontale **(e)**. Durante questa operazione di regolazione la bicicletta SCOTT deve trovarsi in posizione orizzontale.

Una volta trovata la posizione desiderata verificare che le metà del meccanismo di bloccaggio aderiscano al telaietto della sella, prima di passare alla coppia di serraggio delle viti indicata dal produttore del reggisella.

Riavvitare la vite (le viti) con la chiave dinamometria secondo le indicazioni del produttore. Per verificare che la sella riavvitata non si inclini, appoggiarsi con le mani prima sulla punta e poi sul lato posteriore della sella **(f)**.

PERICOLO!

Viti non serrate completamente o che stanno per cadere non garantiscono un funzionamento corretto. Pericolo d'incidente!

PERICOLO!

Verificare ogni mese le viti con una chiave dinamometrica secondo i valori indicati sui componenti stessi e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

a

b

c

d

e

f

Nel caso di **dispositivo di bloccaggio integrato al reggisella (a)** con due viti di bloccaggio posizionare una dietro l'altra, allentare entrambe le viti con max. due-tre giri, altrimenti potrebbe aprirsi l'intero meccanismo. Spostare la sella orizzontalmente per regolare la distanza dal manubrio. Spesso è necessario dare un piccolo colpo alla sella. Fare attenzione alle marcature sul telaietto, che non devono essere superate.

Una volta trovata la posizione desiderata verificare che le metà del meccanismo di bloccaggio aderiscano al telaietto della sella, prima di passare alla coppia di serraggio delle viti indicata dal produttore del reggisella.

Serrate entrambe le viti uniformemente **(b)** per non modificare l'angolo della sella. Se si desidera spostare più in basso la punta della sella, serrare la vite anteriore in senso orario. Se necessario, allentare un poco la vite posteriore. Per spostare più in basso la parte posteriore, girare in senso orario la vite posteriore **(b)** e se necessario allentare un poco quella anteriore. Per verificare che la sella riavvitata non si inclini, appoggiatevi con le mani prima sulla punta e poi sul lato posteriore della sella **(c)**.

PERICOLO!

Verificare ogni mese le viti con una chiave dinamometrica secondo i valori indicati sui componenti stessi e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PERICOLO!

Viti non serrate completamente o che stanno per cadere non garantiscono un funzionamento corretto. Pericolo d'incidente!

In caso di **sistema a una vite (d)** allentare la vite di bloccaggio trasversale fin quando è possibile, senza allentare il dado che si trova sul lato opposto del dispositivo di bloccaggio **(e)**. Di solito non è necessario smontare tutto il meccanismo se è già montato un morsetto esterno adatto alla sella.

Se invece si ritiene sia necessario smontare completamente il meccanismo di fissaggio ad una vite, svitarlo dal dispositivo di bloccaggio. In questo modo verranno smontati gli elementi di bloccaggio esterni. Gli elementi di bloccaggio interni solitamente resteranno in posizione, mantenuti da un fissaggio in gomma.

Montare il telaietto negli elementi di bloccaggio interni, inserire nuovamente gli elementi esterni e la vite di bloccaggio. Nel caso in cui il telaietto dovesse essere troppo aperto non tentare di posizionarlo nelle scanalature di fissaggio premendo con forza. Il meccanismo di bloccaggio o il telaietto potrebbero rompersi, causando un incidente e/o ferite gravi al ciclista.

Utilizzate un modello differente di sella **(f)** o rivolgersi a un rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Quando sostituite la sella, ricordatevi che ci sono telaietti rotondi e ovali. Sostituite di conseguenza i raccordi del bloccaggio.

Se la sella è delle dimensioni giuste, fatela scorrere sul reggisella fino a quando il telaietto viene bloccato al centro dal meccanismo di fissaggio del reggisella. Inoltre impostare il bordo superiore della sella in modo che sia parallelo al suolo. Serrare gradualmente la vite e assicurarsi che

1) il dispositivo di bloccaggio sia ancora in sede sulla testa del reggisella in carbonio e
   che
2) il telaietto aderisca perfettamente sui due lati.

Se tutto è a posto serrate gradualmente la vite con una chiave dinamometrica fino a raggiungere la coppia massima di serraggio indicata in newton per metro (Nm) sul reggisella.

PERICOLO!

Verificare ogni mese le viti con una chiave dinamometrica secondo i valori indicati sui componenti stessi e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PERICOLO!

Viti non serrate completamente o che stanno per cadere non garantiscono un funzionamento corretto. Pericolo d'incidente!

a

b

c

d

e

f

REGOLAZIONE DELLE LEVE E DELLE APPENDICI

Regolazione della distanza di impugnatura della leva del freno sulle biciclette SCOTT da trekking/città, urban e da bambini

La maggior parte delle leve del freno prevedono la regolazione della distanza tra la leva e le manopole del manubrio. I ciclisti con mani piccole **(a)** possono spostare le leve del freno vicino al manubrio e di facilitare quindi l'impugnatura.

Di solito, nel punto di contatto tra il cavo di un freno a cavo ed il corpo del freno o sulla leva stessa, si trova una piccola vite di regolazione. Girare la vite in senso orario **(b)** e osservare lo spostamento della leva. Assicuratevi che la leva del freno abbia ancora a disposizione un terzo del finecorsa prima di raggiungere il punto di pressione.

Anche i freni idraulici sono dotati di dispositivi di regolazione sulla leva del freno. Sono disponibili differenti sistemi. Chiedere consiglio al vostro rivenditore specializzato SCOTT o fare riferimento alle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Regolare la distanza delle leve in modo tale che la prima falange dell'indice riesca ad afferrare la leva del freno **(c)**. Verificare quindi la regolazione ed il funzionamento corretti dell'impianto frenante come descritto nel capitolo "Freni" e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PERICOLO!

Le leve del freno non devono andare a toccare il manubrio. La massima forza frenante deve essere raggiunta prima.

IMPORTANTE!

Nel caso di freni idraulici e a disco attenersi alle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

Adattamento dell'inclinazione del manubrio e delle leve del freno sulle biciclette da trekking/città, urban e per bambini

Quasi sempre le manopole del manubrio sono leggermente curve. Regolare il manubrio in modo tale che i polsi siano rilassati e non troppo rivolti verso l'esterno **(d)**.

Svitate le viti ad esagono incassato sul lato inferiore o anteriore dell'attacco manubrio.

Girate il manubrio fino a raggiungere la posizione desiderata.

Accertatevi che il manubrio venga fissato all'attacco manubrio esattamente nel centro. Serrate nuovamente le viti con cautela usando la chiave dinamometrica. Verificate che le fessure dell'attacco manubrio siano parallele e che abbiano la stessa ampiezza sia in alto che in basso **(e)**.

Avvitate le viti una dopo l'altra e in modo alternato e uniforme **(f)**, ovvero alternatamente e un poco per volta, fino a che la chiave dinamometrica non raggiunge la coppia minima di serraggio consigliata.

Provate a girare il manubrio rispetto all'attacco manubrio e se necessario serrate nuovamente la vite (le viti). Utilizzare una chiave dinamometrica e non superare le coppie di serraggio massime delle viti! Le coppie di serraggio massime sono riportate sui componenti o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT. Se con la coppia di serraggio indicata il manubrio non dovesse essere ancora fisso, utilizzare una pasta di montaggio per carbonio.

Una volta regolato il manubrio, è necessario registrare le leve del freno e del cambio. Allentare le viti ad esagono incassato delle leve. Girare la leva sul manubrio. Montare in sella ed appoggiare le dita sulla leva del freno.

Verificate che la mano e l'avambraccio formino una linea retta **(a)**. Riavvitare le leve con una chiave dinamometrica e accertarsi che non si girino! La leva del freno non deve essere assolutamente fissa. E' bene che in caso di caduta possa ruotarsi.

PERICOLO!

Avvitare una per una le viti sull'attacco manubrio quanto basta perché la fessura di fissaggio nel morsetto del manubrio, tra frontalino dell'attacco manubrio e attacco manubrio, sia parallela e abbia la stessa ampiezza sia sopra che sotto. Avvitate le viti una dopo l'altra e in modo alternato e uniforme, ovvero alternatamente e un poco per volta, fino a che la chiave dinamometrica non raggiunge la coppia minima di serraggio consigliata.

PERICOLO!

Non dimenticare che i collegamenti vite di attacco manubrio, manubrio, appendici e freni devono essere serrati con le coppie di serraggio previste. Utilizzare una chiave dinamometrica e non superare le coppie di serraggio massime delle viti! Le coppie di serraggio sono riportate nel capitolo "Coppie di serraggio consigliate per la bicicletta SCOTT", sui componenti stessi e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Appendici

Le appendici **(b)**, chiamate anche bar-end, offrono ulteriori possibilità d'impugnatura.

Le appendici vengono montate leggermente rivolte verso l'alto. Non collocare le appendici in posizione verticale o rivolte all'indietro, potrebbero provocare lesioni in caso di caduta.

PERICOLO!

Tenere presente che la distanza di arresto è maggiore se sul manubrio della bicicletta sono montate delle appendici o se si utilizza un manubrio multiposizione. Le leve del freno non sono facilmente raggiungibili da tutte le posizioni d'impugnatura.

ATTENZIONE!

Se si desidera montare un manubrio multifunzione sulla bicicletta SCOTT o le appendici al manubrio in alluminio o carbonio della bicicletta SCOTT, informarsi prima se ciò è consentito per la bicicletta SCOTT in questione. Prima di procedere al montaggio rivolgersi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

SOSPENSIONE SULLE BICICLETTE SCOTT

GLOSSARIO

Forcella ammortizzata (c)
Forcella che attutisce e smorza gli shock tramite elementi mobili. Le più comuni sono le forcelle ammortizzate telescopiche **(d)**. Si chiamano tubi portanti i tubi sottili pressati o avvitati insieme alla testa della forcella telescopica. Si chiamano foderi quei tubi, solitamente posti in basso, nei quali affondano i tubi portanti.

Costante elastica o rigidità
È la forza, misurata in newton per millimetro (N/mm) o Pound/Inch (Lbs/in), necessaria a comprimere la molla per una determinata corsa. Una costante elastica alta richiede più forza per effettuare la corsa. Per gli elementi elastici pneumatici equivale ad una maggiore pressione **(e)**.

Precarico della molla
Nei sistemi di ammortizzazione pneumatica ampiamente diffusi la pressione di gonfiaggio determina la rigidità e il pretensionamento della forcella. Attenetevi rigorosamente ai suggerimenti del produttore.

Le molle in acciaio possono essere pretensionate entro un certo range. La sospensione reagisce quindi solo in presenza di una sollecitazione maggiore. Tuttavia la costante elastica non viene modificata. I ciclisti più pesanti non possono compensare una rigidità troppo bassa con un maggiore pretensionamento.

Corsa negativa – "sag" (f)
È la corsa data dall'affondamento del carro posteriore o della forcella quando il ciclista da fermo assume la posizione di guida. Generalmente viene indicata in percentuale rispetto alla corsa ammortizzata totale.

a

b

c

d

e

f

Smorzamento in ritorno – "rebound damping"
Solitamente una manopola o rotella di regolazione rossa. **(a)**
Ritarda o frena l'estensione. Impedisce che la bicicletta ondeggi.

Lockout (b)
Solitamente una leva sull'elemento elastico o sul manubrio.
Dispositivo che blocca la forcella in modo che l'elemento elastico non dondoli su asfalto o percorsi lisci. Non deve essere utilizzato fuoristrada.

FRONT SUSPENSION

La maggior parte delle biciclette SCOTT da trekking/city e i Pedelec SCOTT sono equipaggiate con forcelle ammortizzate. Questo garantisce un miglior controllo della bicicletta SCOTT su fondi stradali in cattivo stato, perché lo pneumatico ha una maggiore aderenza al suono. Le sollecitazioni (d'urto) su bicicletta ed utilizzatore si riducono notevolmente.

Le forcelle ammortizzate variano in base ai modelli degli elementi della sospensione ed al tipo di ammortizzatore. La forcella ammortizzata è dotata generalmente di un elemento elastico pneumatico o, più raramente, di molle in acciaio. Per ammortizzare viene impiegato normalmente dell'olio.

IMPORTANTE!

In genere alle forcelle ammortizzate sono allegate le istruzioni. Leggetele con attenzione prima di modificare la regolazione della forcella o di eseguire operazioni di manutenzione. Le istruzioni del produttore della forcella ammortizzata sono disponibili in questo CD informativo SCOTT.

IMPORTANTE!

Leggete anche il Glossario sulle sospensione all'inizio del capitolo.

Regolazione della durezza degli ammortizzatori

Per un funzionamento ottimale è necessario registrare la forcella ammortizzata in base al peso, alla postura dell'utilizzatore ed al tipo d'uso. Lasciare che sia il vostro rivenditore specializzato SCOTT ad eseguire questa operazione.

Tenete presente che normalmente già stando seduti in sella **(c)** la forcella ammortizzata si deve comprimere leggermente; si tratta della cosiddetta corsa negativa ("sag"). Attraversando una buca l'ammortizzatore si estende e la forcella ammortizzata compensa l'irregolarità della superficie. Se la pressione di gonfiaggio o il precarico della molla sono troppo elevati, questo effetto viene meno perché la forcella ammortizzata è già completamente estesa. In questo modo un fattore importante per la sicurezza e la comodità viene perduto perché gli pneumatici perdono brevemente aderenza al suolo.

Da seduti, la forcella dovrebbe compiere il 10-20 % della corsa massima.

Per effettuare la misurazione potete utilizzare l'anello di gomma **(d)**, inserito di solito sul tubo più sottile che affonda nella forcella ammortizzata. Qualora non dovesse essere presente l'anello di gomma, stringete una fascetta per cavi attorno ad uno dei tubi portanti. Stringetelo quanto basta perché possa ancora scorrere senza scivolare da solo.

Montate in sella indossando l'abbigliamento che utilizzate di solito (se necessario con lo zaino pieno) e assumete la posizione di guida. Appoggiatevi ad un oggetto fisso (ringhiera, parete e simili) in modo da non cadere. Chiedete a qualcuno di aiutarvi a far scorrere l'anello di gomma o la fascetta per cavi in basso verso il parapolvere sul fodero.

Scendete dalla bicicletta SCOTT senza far affondare ulteriormente la forcella. La distanza che risulta tra l'anello di gomma o la fascetta per cavi e il parapolvere è la corsa negativa **(e)**. Confrontatela con la corsa ammortizzata totale (indicata dal produttore) per determinare se la sospensione deve essere regolata più dura o più morbida.

Per forcelle a sospensione pneumatica la rigidità viene regolata tramite la pressione di gonfiaggio sulla forcella. La pressione deve essere regolata tramite una speciale pompa ad alta pressione dotata di indicatore di pressione **(f)** prima della prima uscita e all'occorrenza va regolata successivamente in base alle variazioni del peso dell'utilizzatore e/o del carico.

Prendete nota dei valori di regolazione corretti e verificateli periodicamente nel periodo successivo. Tenete sempre presente le indicazioni del produttore e non superate assolutamente la pressione di gonfiaggio massima della forcella ammortizzata. Al termine di ogni modifica delle impostazioni eseguite un giro di prova.

Nella maggior parte delle forcelle ammortizzate con molle in acciaio è possibile pretensionare l'ammortizzatore, seppur limitatamente, tramite un una vite di regolazione collocata sulla testa della forcella **(a)**. Se così non fosse e se non è possibile registrare la corsa negativa desiderata, è necessario sostituire la molla in acciaio con un pezzo simile più duro o più morbido. La sostituzione è un'operazione da affidare al rivenditore specializzato SCOTT.

In caso di sostituzione usare solamente appositi pezzi di ricambio, originali e contrassegnati. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

Al termine di ogni modifica delle impostazioni eseguite un giro di prova con condizioni del percorso possibilmente varie **(b)**.

Successivamente verificate la posizione dell'anello di gomma o della fascetta per cavi. La distanza dal parapolvere rappresenta la corsa massima utilizzata **(c)**. Se l'anello di gomma o la fascetta per cavi sono scivolati anche solo di un paio di millimetri significa che la regolazione della forcella è troppo dura. Riducete la pressione o il precarico della molla nel caso di forcelle con ammortizzatore di acciaio. Se con le molle in acciaio non notate nessun miglioramento, fate sostituire la molla.

Se l'anello di gomma o la fascetta per cavi sono scivolati lungo tutto il tubo o se su fondo stradale in cattivo stato la forcella raggiunge più volte il fine corsa rumorosamente, la molla è troppo morbida. In caso di forcelle pneumatiche è necessario aumentare la pressione. In caso di molle in acciaio fate sostituire la molla dal rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Le forcelle ammortizzate sono fatte per potere/dovere compensare i colpi. Se la forcella è rigida e bloccata, i colpi vengono trasmessi direttamente al telaio che, nella maggior parte dei casi, non è concepito per sopportare tali carichi. Per questo motivo, nel caso di forcelle dotate di lockout (meccanismo di blocco) tale funzione deve essere attivata in genere solamente su terreno liscio (strade) e non su strade di campagna.

ATTENZIONE!

La forcella ammortizzata deve essere regolata in modo tale da non raggiungere il fine corsa, se non in casi estremi. Una molla troppo morbida (pressione d'aria insufficiente) produce colpi e rumori forti, provocati dalla compressione improvvisa e totale della forcella. Se la forcella ammortizzata raggiunge spesso il fine corsa, a lungo andare ne subiranno danni sia il telaio che la forcella stessa.

IMPORTANTE!

Per qualsiasi domanda rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato SCOTT oppure seguite le indicazioni contenute nelle istruzioni per l'uso del produttore degli ammortizzatori disponibili in questo CD informativo SCOTT.

IMPORTANTE!

Una volta trovata la regolazione desiderata prendete nota della pressione di gonfiaggio ottimale per i futuri controlli.

Regolazione dell'ammortizzazione

La regolazione dell'ammortizzazione avviene internamente per mezzo di valvole. Il flusso dell'olio attraverso le valvole riduce la velocità di estensione e compressione della forcella ammortizzata e impedisce il "dondolamento" della sospensione dopo un ostacolo. In questo modo si ottimizza la reazione agli ostacoli.

Nel caso di forcelle con **smorzamento in ritorno** (Rebound) registrabile è possibile impostare tramite una manopola (di solito rossa) **(d)** la velocità di estensione o intensità di ammortizzazione (più lenta o più veloce). Se è presente una seconda rotella (di solito blu), questa consente di registrare la velocità di affondamento (compressione) e/o di attivare la funzione lockout.

Iniziate a regolare partendo dalla posizione più aperta (compressione su "-") dell'ammortizzazione. Afferrate il manubrio con entrambe le mani e tirate il freno della ruota anteriore. Adesso appoggiatevi con tutto il peso sulla forcella della ruota anteriore e rilasciatelo immediatamente **(e)**. La forcella si estenderà quasi con la stessa velocità con cui l'avete compressa.

Ruotate quindi la manopola di regolazione rossa facendo fare uno scatto verso il "+" **(f)**. Spingete ancora sulla forcella tirando il freno della ruota anteriore e di nuovo rilasciatela immediatamente. Noterete che rispetto a prima l'estensione sarà un po' più lenta.

Ripetete l'operazione di compressione-rilascio serrando progressivamente lo smorzamento di ritorno. In questo modo prenderete confidenza con il funzionamento dello smorzamento di ritorno.

a
b
c
d
e
f

Solitamente l'intensità di ammortizzazione viene registrata in modo tale che l'estensione sia leggermente frenata senza però strascicare. Un'estensione ritardata che diventa poi strascicamento è indice di un'ammortizzazione troppo elevata.

Superate quindi un ostacolo (ad es. scendete da un marciapiede) e girate lo smorzamento in ritorno a piccoli passi chiudendo (direzione "+") fino a quando la forcella, dopo un ciclo compressione-estensione, non dondola più di una o due volte massimo. Effettuate sempre un giro di prova per verificare ogni modifica su un tragitto che percorrete abitualmente.

Se non vi sentiste di regolare l'ammortizzazione o aveste problemi durante quest'operazione, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato SCOTT oppure seguite le indicazioni contenute nelle istruzioni per l'uso del produttore degli ammortizzatori disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PERICOLO!

Se la forcella è troppo dura (intensità di ammortizzazione) può succedere che, a seguito di sollecitazioni rapide e ripetute, non è più in grado di estendersi. Pericolo di caduta!

PERICOLO!

Non girate le viti con gli utensili in modo avventato pensando che possano essere viti di regolazione. Così facendo si potrebbe allentare il meccanismo di fissaggio e provocare una caduta. Normalmente i dispositivi di regolazione di tutti i produttori possono essere regolati con le dita e sono contrassegnati con delle scale o con i segni "+" (per ammortizzazione maggiore/sospensione più dura) e "-".

PERICOLO!

Montando uno pneumatico nuovo sulla ruota anteriore accertatevi che non vada a strisciare contro la testa della forcella quando la forcella è completamente compressa. Eventualmente svuotate dell'aria dalla forcella ammortizzata e premete con forza il manubrio verso il basso per accertarvi che sia fuoriuscita. La ruota anteriore può bloccarsi. Pericolo di caduta!

ATTENZIONE!

Non usate la bicicletta nel caso in cui la forcella ammortizzata raggiunga il fine corsa. La forcella stessa ed il telaio potrebbero subire danni. Regolate sempre la durezza degli ammortizzatori in base al peso dell'utilizzatore e del carico (a) e alle condizioni d'uso.

IMPORTANTE!

Rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato SCOTT oppure seguite le indicazioni contenute nelle istruzioni per l'uso del produttore degli ammortizzatori disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Lockout

Nel caso di lunghe pedalate in piedi, in salita e con un elevato dispendio d'energia, solitamente una forcella ammortizzata dondola. È consigliabile bloccare l'ammortizzatore, qualora la forcella ammortizzata sia dotata di lockout **(b)**. Nel caso di utilizzo (in discesa) su terreno accidentato è assolutamente necessario aprire il lockout **(c)**.

ATTENZIONE!

Non attivate la funzione lockout su strade di campagna bensì solamente su terreno liscio (strade) (d).

Manutenzione

Le forcelle ammortizzate sono elementi complicati, che richiedono manutenzione e cura regolari. Pertanto i produttori di forcelle ammortizzate mettono a disposizione centri d'assistenza dove è possibile fare riparare la forcella e sottoporla ai controlli di turno a seconda del tipo d'uso (ad es. annualmente).

In ogni caso consigliamo di seguire attentamente alcuni consigli generali sulla manutenzione:

1. Accertatevi che le superfici di scorrimento dello stelo del tubo portante e le guarnizioni parapolvere siano pulite.

2. Se è sporca, pulite la forcella ammortizzata subito dopo l'uscita con acqua abbondante e una spugna morbida **(e)**.

3. Dopo aver lavato la bicicletta spruzzate dello spray lubrificante approvato dal produttore **(f)** o applicate un leggero strato di olio idraulico sui tubi portanti della forcella ammortizzata. Quindi esercitate più volte pressione sulla forcella ed eliminate il lubrificante in eccesso con un panno pulito prima dell'uscita successiva.

a

b

c

d

e

f

4. Non usate idropulitrici né detergenti aggressivi! Chiedete al rivenditore specializzato SCOTT di consigliarvi un prodotto di pulizia e cura adatto **(a)**.

5. Nel caso di forcelle dotate di sospensione in acciaio, le molle in plastica devono essere pulite **(b)** e lubrificate regolarmente con grasso privo di resine e di acidi. Alcuni produttori di forcelle forniscono del grasso specifico. Attenetevi rigorosamente ai suggerimenti del produttore. È un'operazione per il centro di assistenza della forcella ammortizzata.

6. Nel caso di forcelle a sospensione pneumatica, è necessario controllare regolarmente la pressione **(c)**, dato che con il tempo può diminuire.

Gli elementi della sospensione sono componenti sofisticati. Lasciate che sia il vostro rivenditore specializzato SCOTT o il centro di assistenza per gli elementi elastici ad eseguire la manutenzione e soprattutto lo smontaggio degli elementi della sospensione.

ATTENZIONE!

Le forcelle ammortizzate sono sempre esposte agli spruzzi d'acqua e di fango della ruota anteriore. Puliteli dopo ogni uscita con acqua abbondante.

IMPORTANTE!

Portate almeno una volta all'anno la forcella ammortizzata presso un centro di assistenza del produttore di forcelle.

IMPORTANTE!

Sono disponibili consigli per il montaggio e la registrazione anche online all'indirizzo
www.srsuntour-cycling.com
www.foxracingshox.de
www.rockshox.com
www.rst.com.tw/en/

REGGISELLA AMMORTIZZATI

I reggisella ammortizzati **(d)** aumentano il comfort su fondi accidentati. Possono essere usati sia su strada che su sentieri di campagna. Normalmente i reggisella hanno una portata media di circa 75 kg. Per modificare le caratteristiche di sospensione della forcella potete modificare il precarico e/o montare altre molle. Solitamente è necessario smontare il reggisella dal telaio. La regolazione viene effettuata tramite la vite avvitata nel reggisella dal basso. Lasciate che sia il rivenditore specializzato SCOTT ad eseguire questa regolazione.

PERICOLO!

Nell'estrarre il reggisella non superate il limite segnalato sul tubo (e) (fine, massimo, stop, limite o simili).

IMPORTANTE!

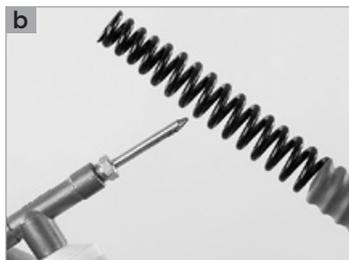
In genere i produttori di reggisella ammortizzati allegano delle istruzioni. Leggetele con attenzione prima di modificare la regolazione o di eseguire operazioni di manutenzione. Le istruzioni del produttore sono disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Controllo e manutenzione

Afferrate la sella davanti e dietro e muovetela trasversalmente rispetto alla direzione di guida **(f)**. In questo modo potrete verificare l'eventuale gioco laterale del meccanismo di sospensione del reggisella. Se doveste notare del gioco, fatelo controllare e se necessario correggerlo da un rivenditore specializzato SCOTT.

ATTENZIONE!

Una volta all'anno fate effettuare la manutenzione del reggisella da un rivenditore specializzato SCOTT.

a
b
c
d
e
f

FRENI

L'uso dei freni **(a)** consente di adeguare la velocità di corsa al tipo di terreno ed alle condizioni del traffico. In qualsiasi momento i freni della bicicletta SCOTT devono consentire l'arresto della bicicletta nel minor tempo possibile.

Quando frenate a fondo il peso viene trasferito sulla parte anteriore, mentre la ruota posteriore viene alleggerita. Su fondo non scivoloso quindi è più probabile che la ruota posteriore si sollevi **(b)** e che la bicicletta SCOTT si capotti piuttosto che gli pneumatici perdano aderenza al terreno. Questo problema interessa maggiormente le discese in montagna. In caso di frenata a fondo cercare pertanto di trasferire il peso il più possibile indietro e verso il basso.

Azionare entrambi i freni contemporaneamente **(c)** e non dimenticare che su fondo non scivoloso, a seguito dello spostamento del peso, il freno anteriore può trasmettere la forza maggiore.

Su fondo instabile e bagnato o sporco valgono altre condizioni. In questo caso, infatti, una frenata eccessiva della ruota anteriore può provocarne lo slittamento.

Familiarizzare con il relativo freno prima della prima uscita. Esercitarsi a frenare su fondi differenti lontano dal traffico stradale.

In caso di umidità i freni reagiscono in ritardo. Su fondi bagnati o lisci frenare con attenzione perchè gli pneumatici slittano facilmente. Diminuire la propria velocità di guida.

Per le differenti tipologie costruttive dei freni possono presentarsi i seguenti problemi:

Nel caso di freni a pattino (d) una frenata persistente o un costante strascico possono causare il surriscaldamento dei freni stessi che potrebbero quindi danneggiare la camera d'aria o provocare lo spostamento dello pneumatico sul cerchio. Di conseguenza si può verificare una fuoriuscita improvvisa d'aria con possibili incidenti gravi.

Nel caso di **freni a rullo, a tamburo, a contropedale (e)** e **a disco** una frenata persistente o un attrito costante possono causare il surriscaldamento del sistema frenante. La forza frenante si riduce o il sistema frenante può rompersi. Pericolo d'incidente!

Durante lunghe discese abituatevi a frenare brevemente ma con forza e a rilasciare i freni di tanto in tanto. In caso di dubbio fermatevi e fate raffreddare il sistema frenante.

PERICOLO!

L'attribuzione delle leve del freno ai corpi freno può variare (ad es. la leva sinistra agisce sul freno anteriore). Consultate il certificato della bicicletta SCOTT e verificate se riuscite ad azionare il freno della ruota anteriore con la stessa leva del freno (destra o sinistra) che siete soliti usare. Qualora non fosse così, prima della prima uscita fate modificare le leve da un rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Prendere confidenza con i freni, sempre facendo la massima attenzione. Provate ad eseguire delle frenate di emergenza in zone prive di traffico fino ad avere il pieno controllo della bicicletta SCOTT. In questo modo si evitano possibili incidenti.

PERICOLO!

Il bagnato riduce l'azione frenante e fa scivolare i pneumatici con facilità. Tenere in considerazione che la distanza d'arresto è maggiore in caso di pioggia, ridurre la velocità di corsa e frenare con cautela.

PERICOLO!

Accertatevi che le superfici frenanti e i pattini/le pastiglie dei freni siano assolutamente privi di cera, grasso ed olio. Pericolo d'incidente!

ATTENZIONE!

In caso di sostituzione usare solamente appositi pezzi di ricambio, originali e contrassegnati (f). Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

IMPORTANTE!

Prima di eseguire la regolazione, la manutenzione o le impostazioni di qualsiasi tipo sui freni, consigliamo di leggere i manuali dei produttori di freni disponibili in questo CD informativo SCOTT.

a

b

c

d

e

f

FRENI A PATTINO

Freni a V (V-brake) e freni Cantilever

Funzionamento ed usura

I freni V-brake **(a)** e Cantilever **(b)** sono costituiti da bracci del freno separati, collocati a sinistra e a destra del cerchio. Azionando la leva del freno i bracci vengono serrati tramite un cavo, i pattini sfregano sui fianchi dei cerchi.

L'attrito provoca l'usura dei pattini e dei cerchi. Il processo di usura viene accelerato ulteriormente da uscite frequenti su fondo non piano, con pioggia o sporco. Alcuni cerchi sono provvisti di cosiddetti indicatori d'usura (ad es. scanalature o punti). Se le scanalature o i punti non sono più visibili è necessario sostituire il cerchio. Se il fianco di un cerchio è inferiore ad una massa critica, la pressione degli pneumatici può far scoppiare il cerchio. La ruota si blocca o la camera d'aria scoppia. Pericolo di caduta!

Verifica del funzionamento

Accertatevi che i pattini dei freni siano orientati esattamente sui cerchi e che presentino uno spessore sufficiente, riconoscibile quasi sempre da scanalature sul pattino del freno.

Se consumati o logorati **(c)**, sarà necessario sostituirli. Attenetevi assolutamente alle avvertenze dei rispettivi produttori.

Vi consigliamo di recarvi dal vostro rivenditore specializzato SCOTT per far controllare il cerchio al più tardi dopo aver consumato il secondo set di pattini. Il rivenditore dispone di strumenti speciali per misurare lo spessore della parete del cerchio.

I pattini dei freni devono toccare contemporaneamente il cerchio, prima di tutto con la parte anteriore del pattino. La parte posteriore dei pattini deve presentare una distanza di un millimetro dalla superficie frenante. Visti dall'alto i pattini formano una V chiusa davanti **(d)**. Con questa impostazione si evita il cigolio dei pattini.

La leva del freno deve presentare una riserva di corsa, anche in caso di frenata a fondo non deve andare a toccare il manubrio. In caso contrario vi invitiamo a leggere il capitolo "Sincronizzazione e regolazione". Il freno è regolato correttamente solamente se ha superato tutti i punti della verifica.

PERICOLO!

I cavi del freno danneggiati (ad es. cavi in cui sporgono singoli fili) (e) devono essere sostituiti immediatamente. Rischio di cattivo funzionamento dei freni o di caduta!

PERICOLO!

La regolazione dei pattini sui cerchi richiede notevoli attitudini manuali. Lasciate che sia il vostro rivenditore specializzato SCOTT a sostituire i pattini o ad effettuarne la regolazione.

PERICOLO!

Fate controllare e misurare regolarmente i cerchi dal vostro rivenditore specializzato SCOTT.

Sincronizzazione e regolazione

Quasi tutti i freni hanno una vite su uno o entrambi i lati dei corpi freno; tale vite consente di regolare il precarico della molla **(f)**. Giratela lentamente e osservate come cambia la distanza dei pattini rispetto al cerchio.

Regolate le molle in modo che in stato di riposo questa distanza sia uguale su entrambi i lati e che frenando i pattini dei freni tocchino i cerchi contemporaneamente.

La posizione delle leve dei freni in cui il freno inizia ad agire (il cosiddetto punto di contatto) può essere adattata alle dimensioni delle mani regolando il cavo del freno. In ogni caso la leva del freno non deve mai toccare il manubrio. Quando non attivati, i pattini del freno non dovrebbero essere troppo vicini ai fianchi del cerchio, poiché altrimenti durante la guida andrebbero a strisciare sul cerchio. Prima di effettuare questa regolazione consigliamo di leggere le avvertenze del capitolo "Regolazione della distanza delle leve dei freni".

a

b

c

d

e

f

Per regolare il freno allentate il controdado zigrinato nella parte superiore del manubrio all'ingresso del cavo corpo leva **(a)**. Svitate di alcuni giri la vite di regolazione zigrinata e scanalata posizionata sulla leva. La corsa della leva del freno si riduce. Tenete la vite di regolazione e fissate il controdado contro il corpo della leva, affinché la vite di regolazione non si allenti automaticamente. Accertatevi che la fessura della vite non sia rivolta in avanti o verso l'alto, altrimenti potrebbero infiltrarsi acqua e sporco.

PERICOLO!

Una volta effettuata la regolazione fate assolutamente una prova dei freni da fermi e assicuratevi che i pattini, nel caso di forte presa, non tocchino lo pneumatico ma vadano a toccare con la loro intera superficie il fianco del cerchio.

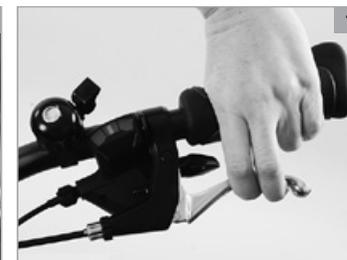
Freni a pattino idraulici

Funzionamento ed usura

I comuni freni idraulici sono composti da pinze idrauliche poste a destra e a sinistra dei cerchi, collegati da una piastrina di montaggio e eventualmente da una staffa di rinforzo ("Brakebooster") **(b)**.

Azionando la leva del freno i pistoni dei freni vengono contratti per effetto della pressione dell'olio, i pattini sfregano sui fianchi dei cerchi.

L'attrito provoca l'usura dei pattini e dei cerchi. Il processo di usura viene accelerato ulteriormente da uscite frequenti su fondo non piano, con pioggia o sporco. Alcuni cerchi sono provvisti di cosiddetti indicatori d'usura (ad es. scanalature o punti). Se le scanalature o i punti non sono più visibili è necessario sostituire il cerchio.

Se il fianco di un cerchio è inferiore ad una massa critica la pressione degli pneumatici può far scoppiare il cerchio. La ruota si blocca o la camera d'aria scoppia. Pericolo di caduta!

Tenete pulita la zona del pattino nella pinza idraulica del freno, altrimenti il pattino non riesce più a tornare completamente nella posizione di riposo. Verificate occasionalmente la tenuta delle linee idrauliche e dei collegamenti.

PERICOLO!

Collegamenti aperti o linee idrauliche con punti di perdita possono ridurre notevolmente l'azione frenante. Rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato SCOTT nel caso di punti di perdita del sistema o di pieghe nelle linee idrauliche. Pericolo d'incidente!

Verifica del funzionamento

Accertatevi che i pattini dei freni siano orientati esattamente sui cerchi **(c)** e che presentino uno spessore sufficiente, riconoscibile quasi sempre da scanalature sul pattino del freno. Se consumati o logorati, sarà necessario sostituirli. Attenetevi assolutamente alle avvertenze dei rispettivi produttori.

Vi consigliamo di recarvi da un rivenditore specializzato SCOTT per far controllare il cerchio al più tardi dopo aver consumato il secondo set di pattini. Il rivenditore dispone di strumenti speciali per misurare lo spessore della parete **(d)**.

I pattini dei freni devono toccare il cerchio contemporaneamente e parallelamente **(e)**. Con questa impostazione si evita il cigolio dei pattini.

La leva del freno deve presentare una riserva di corsa, anche in caso di frenata a fondo non deve andare a toccare il manubrio **(f)**. In caso contrario vi invitiamo a leggere il capitolo "Sincronizzazione e regolazione".

Il freno è regolato correttamente solamente se ha superato tutti i punti della verifica.

PERICOLO!

La regolazione dei pattini sui cerchi richiede notevoli attitudini manuali. Lasciate che sia il vostro rivenditore specializzato SCOTT a sostituire i pattini o ad effettuarne la regolazione.

PERICOLO!

Fate controllare e misurare regolarmente i cerchi dal vostro rivenditore specializzato SCOTT.

a

b

c

d

e

f

Sincronizzazione e regolazione

Nel caso dei freni idraulici la sincronizzazione dei freni a pattino avviene contemporaneamente all'allineamento dei pattini dei freni. Contemporaneamente si può anche adattare la posizione della leva dei freni, in cui il freno comincia ad agire (il cosiddetto punto di pressione) alle dimensioni delle mani o in base alle esigenze personali. Attenetevi anche alle avvertenze contenute nel capitolo "Regolazione della distanza delle leve dei freni".

Quando i pattini sono usurati, il punto di pressione si sposta verso il manubrio. In ogni caso la leva del freno non deve mai toccare il manubrio **(a)**.

Nella maggior parte dei modelli, è comunque possibile correggere l'usura dei freni con una vite **(b)** o con una rotellina collocata sulla leva del freno. Attenersi alle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

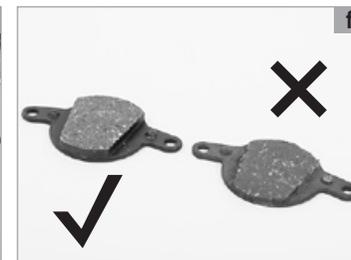
IMPORTANTE!

Prima di smontare la ruota o di eseguire operazioni di manutenzione leggete attentamente le istruzioni del produttore di freni disponibili in questo CD informativo SCOTT. Un uso errato può essere la causa di cattivo funzionamento dei freni.

FRENI A DISCO

Funzionamento ed usura

I freni a disco **(c)** si caratterizzano per un'intensa azione frenante. Sul bagnato hanno tempi di risposta più brevi rispetto ai freni a pattino e raggiungono in breve tempo l'intensità di frenata desiderata. Richiedono una scarsa manutenzione e non usurano i cerchi. I freni a disco sono composti dalla pinza **(d)**, dal disco, dal tubo (freni idraulici) o cavo (freni meccanici) e dalla leva del freno. Azionando la leva del freno i pistoni vengono serrati idraulicamente o meccanicamente e le pastiglie sfregano sul disco.

L'attrito provoca l'usura dei pattini e dei dischi. Il processo di usura viene accelerato ulteriormente da uscite frequenti su fondo non piano, con pioggia o sporco. A seconda del produttore e del modello ci sono differenti metodi di controllo e limiti di usura per pastiglie e dischi.

PERICOLO!

Le pastiglie nuove, perché raggiungano valori di decelerazione ottimali, devono essere sottoposti a un rodaggio, che consiste A tal fine accelerate la vostra bicicletta SCOTT dalle 30 alle 50 volte ad una velocità approssimativa di 30 km/h e poi frenate fino a fermarla. Il rodaggio è concluso nel momento in cui la forza della mano necessaria per frenare non diminuisce ulteriormente.

PERICOLO!

I freni a disco si riscaldano durante l'uso. Non toccate mai i dischi dei freni una volta fermi, in particolare dopo lunghe discese.

PERICOLO!

Pastiglie e dischi del freno sporchi possono ridurre drasticamente la forza frenante. Assicuratevi pertanto che né olio né altri liquidi finiscano nel freno, ad es. quando pulite la bicicletta SCOTT o lubrificate la catena (e). Le pastiglie sporche non possono più essere pulite e devono essere sostituite! Potete pulire i dischi dei freni con un detergente per freni o con acqua calda e detersivo.

PERICOLO!

Rumori strani (raschio, sfregamento, ecc.) durante la frenata e/o cambiamenti sensibili della potenza di frenata (più forte o più debole) segnalano che le pastiglie sono sporche o usurate. Verificate le pastiglie dei freni e se necessario sostituitele (f). Altrimenti rischiate di danneggiare seriamente ad es. i dischi dei freni o addirittura di avere incidenti gravi a causa del cattivo funzionamento dei freni! In caso di dubbi rivolgetevi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

ATTENZIONE!

Nel caso venga trasportata una bicicletta SCOTT con freni a disco con le ruote smontate consigliamo di montare i blocchi per il trasporto.

a

b

c

d

e

f

Freni a disco idraulici

Verifica del funzionamento

Tirando la leva del freno verificate regolarmente che non ci siano punti di perdita in tubi e collegamenti **(a)**. Se dovesse fuoriuscire del fluido per freni recatevi immediatamente da un rivenditore specializzato SCOTT. Punti permeabili possono compromettere il funzionamento dei freni. Pericolo d'incidente!

Usura e manutenzione

Sui freni a disco idraulici l'usura delle pastiglie viene compensata automaticamente. La corsa della leva non cambia.

Verificate regolarmente l'usura delle pastiglie **(b)** e seguite le indicazioni contenute nelle istruzioni per l'uso del relativo produttore.

PERICOLO!

Collegamenti aperti o linee idrauliche con punti di perdita riducono l'azione frenante. Rivolgetevi immediatamente al vostro rivenditore specializzato SCOTT nel caso di punti di perdita del sistema o di pieghe nelle linee idrauliche!

PERICOLO!

Se l'impianto frenante funziona con liquido DOT, sostituirlo agli intervalli prescritti dal produttore.

PERICOLO!

Non trasportate la vostra bicicletta SCOTT con sella e manubrio rivolti verso il basso, i freni potrebbero non funzionare più. Eseguire gli interventi di manutenzione senza ribaltare la biciclette.

ATTENZIONE!

Non aprite le linee idrauliche del freno: potrebbe fuoriuscire del fluido per freni, nocivo per la salute ed aggressivo sulla vernice, compromettendo il funzionamento del freno.

IMPORTANTE!

Trasportate sempre la bicicletta SCOTT con le ruote montate. Nel caso in cui trasportiate la bicicletta SCOTT con le ruote smontate, ricordatevi di montare i blocchi per il trasporto. Nel caso in cui trasportiate una bicicletta SCOTT con freni a disco idraulici, tirate le leve del freno e bloccatele con un elastico resistente. In questo modo non entra aria nel circuito.

IMPORTANTE!

Prima di smontare la ruota o di eseguire operazioni di manutenzione leggete sempre attentamente le istruzioni del produttore di freni disponibili in questo CD informativo SCOTT. Un uso errato può essere la causa di cattivo funzionamento dei freni.

ATTENZIONE!

In caso di forte sporco si possono avvertire dei cigolii.

Freni a disco meccanici

Verifica del funzionamento

Il percorso della leva del freno aumenta nel caso di freni a disco meccanici con pastiglie usurate. Verificate regolarmente se il freno raggiunge un punto di pressione definito, prima che la leva del freno tocchi il manubrio **(c)**. Verificate che i cavi del freno siano intatti!

PERICOLO!

I cavi danneggiati (d) devono essere sostituiti immediatamente, poiché potrebbero rompersi. Pericolo d'incidente!

Usura e manutenzione

L'usura dei pattini può essere compensata solo in parte direttamente sulla leva del freno. Allentate il controdado sulla vite, attraverso la quale il cavo passa nel corpo leva **(e)**, e svitate la vite fino ad ottenere il percorso leva desiderato. Riavvitate il controdado e fate in modo che la fessura della vite non sia rivolta verso l'alto o in avanti, altrimenti potrebbero infiltrarsi sporco ed umidità.

Una volta terminata la regolazione verificate il funzionamento e, rilasciando la leva del freno e lasciando girare la ruota, verificate che le pastiglie non sfreghino.

Regolazioni ripetute modificano la posizione della leva sulla pinza del freno. L'efficacia del freno diminuisce. In casi estremi il freno può bloccarsi completamente. Pericolo d'incidente!

Alcuni modelli consentono di effettuare ulteriori regolazioni direttamente sulla pinza del freno **(f)**. Tali regolazioni richiedo tuttavia buone attitudini manuali. Prima di registrare i freni leggete attentamente le istruzioni del produttore dei freni disponibili in questo CD informativo SCOTT. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

a

b

c

d

e

f

PERICOLO!

Una regolazione ripetuta eseguita solamente sul cavo del freno può ridurre notevolmente l'azione frenante massima ottenibile.

IMPORTANTE!

Prima di smontare la ruota o di eseguire operazioni di manutenzione leggete sempre attentamente le istruzioni del produttore di freni disponibili in questo CD informativo SCOTT. Un uso errato può essere la causa di cattivo funzionamento dei freni.

FRENI A RULLO, FRENI A TAMBURO E FRENI A CONTROPEDALE

Questi tipi di freni si contraddistinguono per la struttura chiusa; pattini e superfici frenanti sono interne al corpo del mozzo e quindi assolutamente protetti dagli agenti atmosferici. La trasmissione di energia dalle leve dei freni ai freni stessi avviene per mezzo di cavi. Come freno posteriore nella maggior parte dei casi sono combinati con un mozzo con cambio epicicloidale **(a)**, in alcuni casi vengono azionati dalla pedalata inversa.

Nei freni a contropedale si ottiene la massima forza frenante quando un pedale si trova all'indietro, in posizione orizzontale, e viene dato il colpo di pedale partendo da questa posizione **(b)**. Sui cambi a mozzo di SRAM la forza frenante aumenta se prima di frenare si ingrana una marcia piccola.

Questi sistemi frenanti sono particolarmente soggetti a surriscaldamento, in particolare frenando continuamente su lunghi percorsi (ripidi) in discesa. La conseguenza può essere una riduzione della forza frenante ("fading") ed in casi estremi l'avaria completa dei freni.

Se doveste riscontrare un peggioramento dell'azione frenante, fate raffreddare i freni. A volte è sufficiente attivare il freno anteriore e quello posteriore in modo alternato. Se non dovesse bastare è assolutamente necessario fare una sosta di alcuni minuti **(c)**.

PERICOLO!

Cavi del freno danneggiati (ad es. cavi in cui sporgono singoli fili) devono essere sostituiti immediatamente. Rischio di cattivo funzionamento dei freni o di caduta!

PERICOLO!

Se durante la frenata il percorso della leva del freno diventa maggiore, se avvertite rumori strani e/o l'azione frenante diventa sensibilmente più forte o più debole, vi dovete fermare. In questo caso rivolgetevi immediatamente ad un rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Verificate regolarmente la sede del braccio di reazione (d) su telaio o sulla forcella. Utilizzare una chiave dinamometrica e non superare le coppie di serraggio massime delle viti!

Controllo e regolazione di freni a contropedale

Nei freni a contropedale la tensione della catena **(e)** deve essere controllata ca. ogni 1.000 km oppure 50 ore d'uso e se necessario tesa nuovamente. Leggete il capitolo "Catena".

PERICOLO!

Tenete presente che in caso di catena fuoriuscita (f) dalla sede non potrete frenare con il freno posteriore. Pericolo di caduta!

a

b

c

d

e

f

CAMBIO

CAMBIO A CATENA

Il cambio della bicicletta SCOTT **(a+b)** serve ad adeguare il rapporto al tipo di terreno ed alla velocità di guida desiderata.

L'inserimento di una marcia piccola (davanti la catena è sull'ingranaggio piccolo e dietro su un pignone grande) consente di scalare montagne con un modesto impiego di forze, pedalando però più in fretta. In discesa si usa un rapporto di trasmissione grande (davanti ingranaggio grande, dietro pignone piccolo). Con un giro di pedivella è possibile percorrere molti metri, la velocità è relativamente alta.

PERICOLO!

Durante la cambiata mantenete una pedalata morbida pur riducendo notevolmente la forza di pedalata. In particolare, per cambiare davanti la pedalata deve essere più lenta e senza impiegare la forza.

PERICOLO!

Con i Pedelec SCOTT riducete la frequenza e la forza della pedalata già prima di cambiare. In questo modo potrete essere sicuri che la trasmissione si interrompa brevemente. Continuando invece a pedalare con la stessa progressione, le elevate forze che agiscono sulla catena possono provocarne la rottura.

ATTENZIONE!

Esercitatevi a cambiare le marce su un terreno privo di traffico, finché non avrete preso confidenza con le leve o le manopole rotanti della bicicletta SCOTT.

IMPORTANTE!

I Pedelec SCOTT davanti hanno una sola moltiplica. Di conseguenza manca il deragliatore anteriore e sul manubrio a sinistra non è presente la leva del cambio.

IMPORTANTE!

Leggete sempre con attenzione le istruzioni per l'uso del produttore di cambi disponibili su questo CD informativo SCOTT e familiarizzate con il relativo cambio prima della prima uscita.

Funzionamento ed uso

Il cambio a catena funziona sempre in base al seguente principio:

Ingranaggio anteriore grande	– marcia dura	– rapporto più grande
Ingranaggio anteriore piccolo	– marcia leggera	– rapporto più piccolo
Pignone posteriore grande	– marcia leggera	– rapporto più piccolo
Pignone posteriore piccolo	– marcia dura	– rapporto più grande

Di norma i comandi del cambio sono montati come segue:
Leva del cambio destra – pignoni posteriori
Leva del cambio sinistra – ingranaggi anteriori

Le moderne biciclette SCOTT da terkking/city possono avere fino a 30 marce, anche se c'è da dire che alcune si sovrappongono, per cui quelle realmente utilizzabili sono da 15 a 18. La catena non deve mai girare troppo obliquamente poiché in questo modo si usura rapidamente e se ne riduce l'efficacia.

Un uso non corretto si ha ad esempio quando la catena si trova davanti sull'ingranaggio più piccolo e contemporaneamente dietro sui due-tre pignoni esterni (piccoli) **(c)** oppure quando davanti è inserito l'ingranaggio più grande e dietro sono ingranati i pignoni interni (grandi) **(d)**.

Il movimento centrale **(e)** funge da interfaccia tra pedivelle e telaio. Ci sono diverse tipologie: in alcuni casi l'asse fa parte del movimento centrale, in altri è integrato nella pedivella di destra. I cuscinetti a sfera impermeabili vengono forniti privi di gioco e non richiedono manutenzione. È necessario verificare regolarmente la sede stabile del movimento centrale nel telaio.

Inoltre verificate regolarmente che le pedivelle siano fissate saldamente sull'asse del movimento e che non ci sia del gioco nei cuscinetti. Scuotete con forza la pedivella per accertarvi che non ci sia del gioco **(f)**. Se ci fosse, contattate immediatamente un rivenditore specializzato SCOTT.

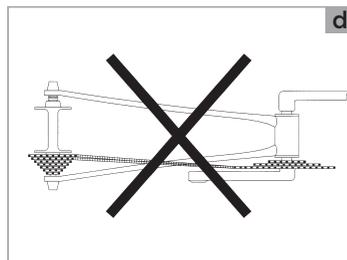
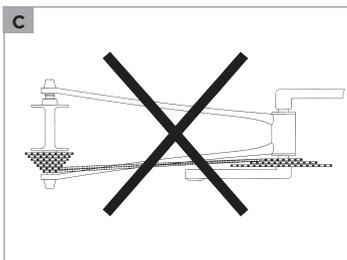
a

b

c

d

e

f

A seconda del sistema di cambio montato, la cambiata inizia attivando una leva del cambio, su un'unità di leve freno-cambio o girando leggermente il polso nel caso di comandi rotanti. Durante la cambiata è necessario pedalare **(a)**. Ridurre la forza di pedalata.

Di seguito vi spiegheremo i principi delle differenti leve di comandi e il loro funzionamento. È possibile che la vostra nuova bicicletta SCOTT sia dotata di un cambio che non viene qui indicato.

Nel caso delle leve del cambio, di solito con la leva grande **(b)** (leva del pollice) si passa ad un ingranaggio/pignone più grande.

Quindi una cambiata con il pollice della mano destra consente di passare ad una marcia più leggera. I passaggi della cambiata sono rasterizzati; è possibile anche inserire più rapporti in una volta. Attivando la leva del pollice sinistro si inserisce una marcia più dura.

La leva piccola **(c)**, che dall'angolazione dell'utilizzatore si trova davanti al manubrio e viene azionata con l'indice (leva indice), sposta la catena sugli ingranaggi/sui pignoni più piccoli, quindi a destra su marce più dure, a sinistra più leggere.

IMPORTANTE!

Consigliamo di leggere attentamente le istruzioni del produttore di cambi disponibili su questo CD informativo SCOTT. Se necessario prendete confidenza col nuovo cambio lontano dal traffico stradale. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

Differente è il funzionamento dei comandi rotanti **(d)**. Se sul comando destro girando in direzione dell'utilizzatore si passa ad un rapporto di trasmissione più leggero, la stessa operazione eseguita sul lato sinistro consente d'inserire una marcia più dura e viceversa. Anche in questo caso è possibile che la direzione di cambio sia differente.

PERICOLO!

Indossate sempre pantaloni a gamba stretta o usate fermapantaloni (e) o simili. Questo per evitare che i pantaloni finiscano nella catena o negli ingranaggi. Pericolo di caduta!

PERICOLO!

Se si prova a cambiare pedalando con forza è possibile che la catena scivoli via. Sul deragliatore anteriore la catena può addirittura staccarsi completamente dagli ingranaggi e provocare una caduta! In ogni caso una tale azione riduce notevolmente il ciclo vitale della catena.

PERICOLO!

Un eventuale gioco tra asse del movimento e pedivelle può danneggiare queste ultime. Pericolo di rottura!

ATTENZIONE!

Evitate di inserire marce in cui la catena gira molto obliquamente. Usura elevata!

ATTENZIONE!

Durate la cambiata è importante continuare a pedalare uniformemente e senza grande sforzo. Non azionate il cambio, soprattutto il deragliatore anteriore, sotto sforzo, poiché questo riduce notevolmente il ciclo vitale della catena. Inoltre è possibile che la catena rimanga bloccata tra il fodero posteriore orizzontale e gli ingranaggi ("chain-suck").

Verifica e regolazione

Prima di consegnare la bicicletta SCOTT, il vostro rivenditore specializzato SCOTT ha provveduto a regolare con cura il cambio a catena. Tuttavia durante i primi chilometri è possibile che i cavi bowden si allunghino; rendendo le operazioni di cambio imprecise e provocando rumori metallici alla catena.

L'operazione di regolazione del cambio posteriore e del deragliatore **(f)** richiede esperienza. Nel caso decideste di effettuare personalmente tale regolazione, consigliamo di leggere anche le istruzioni per l'uso del produttore di cambi disponibili in questo CD informativo SCOTT. In caso di problemi con il cambio rivolgetevi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

a

IMPORTANTE!

Dopo 100-300 km, 5-15 ore d'uso o 4-6 settimane e comunque al più tardi dopo tre mesi dall'acquisto, portare la bicicletta SCOTT da un rivenditore specializzato SCOTT che eseguirà la prima ispezione. Ne va della vostra sicurezza.

Regolazione del cambio

Regolate il cavo del cambio con la vite di regolazione posizionata sul fine corsa del cavo sulla leva del cambio **(a)** oppure con la vite di regolazione, attraverso la quale il cavo bowden passa nel cambio **(b)**. Per eseguire questa operazione passate al pignone più piccolo e svitate con mezzi giri le viti, finché il cavo non è leggermente teso. Una volta terminata l'operazione di tensione, verificate che la catena passi immediatamente al pignone successivo più grande. Per eseguire tale operazione girate le pedivelle a mano **(c)** o pedalate sulla vostra bicicletta SCOTT inserendo tutte le marce.

Se la catena passa senza problemi sui pignoni più grandi, verificate che la catena salga senza problemi anche sui pignoni più piccoli. Se così non fosse sarà necessario girare leggermente la relativa vite di regolazione in senso contrario. Una regolazione precisa può richiedere più tentativi.

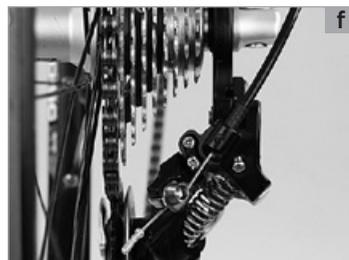
ATTENZIONE!

La regolazione completa del cambio e del deragliatore richiede molta esperienza. Attenetevi sempre alle istruzioni del produttore di cambi disponibili su questo CD informativo SCOTT. In caso di problemi con il cambio rivolgetevi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

IMPORTANTE!

Chiedete ad una persona di sollevare la ruota posteriore o posizionate la bicicletta SCOTT su un cavalletto di montaggio. In questo modo potrete facilmente verificarne il funzionamento facendo girare le pedivelle e cambiando.

Regolare gli arresti di fine corsa

Per evitare che il cambio o la catena finiscano nei raggi o che la catena cada dal pignone più piccolo, il raggio di azione del cambio viene limitato da cosiddette viti di fine corsa **(d)**. Il rivenditore specializzato SCOTT ne esegue la regolazione, in caso di uso normale non si verificano modifiche.

Se necessario, correggete la posizione con la vite di fine corsa. Spesso le viti sono contrassegnate con una "H", che sta per "high gear" o con una L, che sta per "low gear". "High gear" è in questo caso la marcia difficile, quindi il pignone piccolo. Girate la vite in senso orario se il cambio deve girare più verso l'interno o in senso antiorario se desiderate che giri più verso l'esterno **(e)**.

Passate quindi al pignone posteriore più grande e verificate che la puleggia del cambio sia esattamente sotto le punte dei denti del pignone **(f)**. Girate in senso orario la vite con marcatura "L" finché il cambio non si muove più verso i raggi, né attivando la leva del cambio né premendo con la mano. Ruotate con cautela la pedivella.

Con questa regolazione si evita che la catena finisca tra pignoni e raggi o che il cambio e/o la gabbia delle pulegge tocchino i raggi. Cambio, raggi e telaio potrebbero subire dei danni. Nel peggiore dei casi potrebbero provocare una caduta o un incidente.

PERICOLO!

In seguito ad una caduta della bicicletta SCOTT o ad un colpo subito sul cambio, è possibile che risultino deformati il cambio stesso o la relativa unità di fissaggio, il cosiddetto forcellino cambio. Pericolo di cedimento del materiale e di caduta. In questi casi o nel caso in cui sulla bicicletta venga montata un'altra ruota posteriore, è necessario controllare il raggio d'azione ed, eventualmente, regolare di nuovo le viti di fine corsa.

ATTENZIONE!

Una volta regolato il cambio fate in ogni caso un giro di prova lontano dal traffico stradale.

ATTENZIONE!

Fate controllare periodicamente la bicicletta SCOTT dal vostro rivenditore specializzato SCOTT.

a
b
c
d
e
f

Regolazione del deragliatore

L'intervallo nel quale il deragliatore tiene la catena sull'ingranaggio, senza però strisciare, è estremamente ridotto. Come nel caso del cambio posteriore il raggio d'azione viene limitato dalle viti di fine corsa contrassegnate con "H" ed "L" **(a)**. Il rivenditore specializzato SCOTT ne esegue la regolazione, in caso di uso normale non si verificano modifiche.

Come per il cambio anche per il deragliatore **(b)** può allentarsi il cavo, compromettendo la cambiata. Passate all'ingranaggio piccolo e, se necessario, tendete il cavo sulla vite, attraverso la quale il cavo bowden passa nella manopola del cambio **(c)**.

PERICOLO!

In seguito ad una caduta verificate che le piastre del deragliatore siano ancora esattamente parallele agli ingranaggi e che non tocchino l'ingranaggio grande. La trasmissione risulterebbe bloccata. Pericolo d'incidente!

PERICOLO!

La regolazione del deragliatore richiede particolare attenzione. Una regolazione non corretta può causare la caduta della catena ed un improvviso non funzionamento. Pericolo di caduta!

ATTENZIONE!

Una volta regolato il cambio fate in ogni caso un giro di prova lontano dal traffico stradale.

CAMBIO A MOZZO

Funzionamento ed uso

Il vantaggio dei cambi a mozzo **(d+e)** è dovuto alla struttura chiusa. A differenza dei cambi a catena infatti, il cambio si trova all'interno del corpo del mozzo e solo il rapporto di trasmissione di base dell'ingranaggio anteriore col pignone posteriore è esterno. Inoltre tutte le marce possono essere inserite in serie tramite una leva.

Presupponendo una cura regolare, in confronto la catena ha una durata di vita di gran lunga maggiore. Tanto più se lo proteggerete con un copricatena chiuso per ripararlo dagli agenti atmosferici.

Nei cambi a mozzo, la trasmissione della forza e la regolazione del rapporto di trasmissione avvengono di solito tramite uno o più ingranaggi planetari, a seconda del numero dei rapporti. Per cambiare, diminuire brevemente la forza della pedalata.

A differenza del cambio a catena, i cambi a mozzo possono essere combinati non solo coi freni attivati manualmente (freni a pattino, a tamburo, a rullo o a disco), ma anche con i cosiddetti freni a contropedale **(f)** (freni a rullo e a tamburo), azionati pedalando all'indietro. Un risultato ottimale si ottiene mantenendo i pedali in posizione orizzontale.

Con i cambi a mozzo e a ingranaggi "1" indica la marcia più leggera. Le marce vengono scalate una dopo l'altra, possibilmente interrompendo brevemente la pedalata, o per lo meno riducendone l'intensità. Il numero più alto indica la marcia più alta.

I cambi a mozzo NuVinci N360 consentono di regolare in modo continuo la progressione della trasmissione tramite una manopola rotante. Nel mozzo NuVinci il trasferimento delle forze avviene tramite sfere anziché tramite ruote dentate. Cambiate solamente quando l'intensità della pedalata con cui fate ruotare la pedivella è più bassa.

Il **NuVinci** segnala al ciclista sul display il rapporto utilizzato. Per affrontare una pendenza elevata si utilizza un rapporto piccolo, per pedalare in piano un rapporto grande.

Il cambio **H-Sync** ha il cambio a mozzo **NuVinci Harmony**® integrato nel sistema Intuvia del sistema di propulsione Bosch. Con H-Sync è possibile preimpostare la frequenza di pedalata preferita (tra 30 e 80 giri al minuto). La trasmissione si adegua automaticamente sia in salita che in discesa. Questo vi consente di mantenere sempre la frequenza di pedalata preimpostata.

Maggiori informazioni sono disponibili nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

a
b
c
d
e
f

ATTENZIONE!

Fare in modo che la cambiata avvenga sempre senza rumori e senza sforzo.

ATTENZIONE!

Prendete confidenza con il funzionamento del cambio su strade pianeggianti prive di traffico ed esercitatevi con le leve del cambio o con i comandi rotanti e con l'impianto frenante, prima di immettervi nel traffico stradale.

IMPORTANTE!

In alcuni cambi a mozzo l'azione del freno a contropedale dipende dalla marcia inserita. Leggete sempre con attenzione le istruzioni per l'uso del produttore di cambi disponibili su questo CD informativo SCOTT e familiarizzate con il funzionamento dei freni prima della prima uscita.

IMPORTANTE!

Smontaggio e montaggio della ruota differiscono dalle biciclette con cambio a catena. Leggete il capitolo "Foratura di uno pneumatico" e attenetevi alle indicazioni riportare nelle istruzioni per l'uso del produttore in questo CD informativo SCOTT.

Controllo, regolazione e manutenzione

I cambi a mozzo richiedono poca manutenzione e non devono essere regolati spesso. Verificate, soprattutto durante lo smontaggio e il montaggio della ruota, la tensione della catena **(a)** e leggete il capitolo "Catena".

Se la rasterizzazione dei rapporti non funziona bene, rivolgetevi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

Regolazione del cambio a mozzo

Inserite la quarta (4°) marcia. Dall'alto guardate il lato destro del mozzo. Potrete vedere due marcature gialle. Le due marcature devono essere alla stessa altezza **(b)**, ovvero devono formare una linea.

Ruotate la vite di regolazione sulla leva del cambio **(c)**, fino a quando non si forma una linea unica.

PERICOLO!

Verificare regolarmente la sede stabile delle viti del mozzo e se necessario del braccio di reazione **(d)** ("braccetto del freno") su telaio.

ATTENZIONE!

Shimano ad esempio consiglia di effettuare la regolare manutenzione (cambio olio) ogni 5.000 km o ogni 2 anni. Leggete le istruzioni per l'uso del produttore di cambi disponibili in questo CD informativo SCOTT o rivolgetevi al rivenditore specializzato SCOTT.

IMPORTANTE!

Attenersi alle istruzioni per l'uso del produttore di cambi disponibili in questo CD informativo SCOTT. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

CINGHIA DI TRASMISSIONE GATES

Nella trasmissione a cinghia Gates **(e)** la catena comune è sostituita da una cinghia Carbon Drive. Questo è possibile soltanto con un cambio al mozzo.
La cinghia Carbon Drive è costituita da fibre di carbonio ed è quindi molto più leggera, richiede meno manutenzione e offre un comportamento su strada più tranquillo e confortevole rispetto alla catena. Inoltre la cinghia è immune alla ruggine e ai raggi del sole.

Manutenzione e cura

Grazie alla superficie in carbonio lo sporco non si deposita sulla cinghia. È sufficiente pulirla di tanto in tanto con acqua. La cinghia Carbon Drive non va lubrificata né oliata.

Verificare la tensione della cinghia

Una tensione adeguata della cinghia è essenziale per ottenere prestazioni ottimali dalla trasmissione a cinghia Gates **(f)**. Una tensione non sufficiente può provocare la fuoriuscita della cinghia, compromettendone il funzionamento. Al contrario, una tensione eccessiva può rendere il sistema di trasmissione estremamente pesante e aumentare l'usura della cinghia e dei cuscinetti.

Sulle biciclette SCOTT con forcellino verticale, per la sostituzione di uno pneumatico forato non è necessario tendere nuovamente la cinghia.

a

b

c

d

e

f

IMPORTANTE!

Regolare la tensione è molto semplice con l'applicazione Gates Carbon Drive per iPhone® (disponibile gratuitamente su iTunes® App Store), il Krikit Gauge Carbon Drive o il tester di tensione Eco (attualmente disponibile in Europa).

IMPORTANTE!

Troverete maggiori informazioni sul sito http://www.gatescarbondrive.com

CATENA

Perché la catena abbia un ciclo vitale lungo e non faccia rumore non è determinante la quantità di lubrificante utilizzato, bensì come e con che frequenza viene oliata la catena. Pulite di tanto in tanto la catena con un panno leggermente imbevuto d'olio per togliere sporco ed olio depositati **(a)**. Non è necessario l'uso di sgrassanti per catene il cui uso è piuttosto dannoso.

Applicate dell'olio, del grasso o della cera sulle maglie della catena **(b)**, che devono essere il più pulito possibile. Contemporaneamente girate le pedivelle e fate scendere delle gocce sulle rotelle sul lato interno della catena. Quindi fate effettuare alla catena più giri. Non toccare la bicicletta SCOTT per alcuni minuti, affinché il lubrificante possa impregnare la catena. Infine rimuovete il lubrificante in eccesso con un panno, in modo tale che durante la guida non spruzzi o non attiri ulteriore sporco.

PERICOLO!

Accertatevi che il lubrificante non finisca sulle superfici frenanti dei cerchi, sui dischi o sulle pastiglie/sui pattini del freno. Il freno potrebbe rompersi!

IMPORTANTE!

Rispettate l'ambiente usando lubrificanti biodegradabili, poiché andando in bicicletta, soprattutto sul bagnato, cade sempre del lubrificante per terra.

CURA DELLA CATENA

Le catene sono parti della bicicletta SCOTT soggette a usura. Tuttavia l'utilizzatore ne può influenzare la durata. Lubrificate regolarmente la catena, soprattutto dopo uscite sotto la pioggia. Inserite marce in cui la catena non giri troppo obliquamente e pedalate con una frequenza di pedalata il più possibile elevata.

Le catene dei cambi a catena sono usurate dopo circa 1.000-3.500 km o dopo 50-125 ore d'uso. Una catena fortemente allungata può incidere negativamente sulla risposta del cambio. Inoltre i pignoni e gli ingranaggi si usurano più in fretta. La sostituzione di questi componenti è di gran lunga più costosa di una sostituzione delle catena. Verificate, pertanto, ad intervalli regolari lo stato della catena.

Il vostro rivenditore specializzato SCOTT dispone di strumenti di misurazione precisi **(c)** per verificare lo stato di usura della catena. La sostituzione della catena spetta a mani esperte, poiché richiede l'uso di strumenti particolari. Inoltre solo un esperto è in grado di scegliere la catena adatta al cambio **(d+e)** montato sulla vostra bicicletta.

PERICOLO!

Una catena mal rivettata o fortemente usurata può rompersi e provocare una caduta.

IMPORTANTE!

In caso di sostituzione della catena usate solamente appositi pezzi di ricambio originali e contrassegnati (f). Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

a

b

c

d

e

f

RUOTE E PNEUMATICI

La ruota è costituita dal mozzo, dai raggi e dal cerchio. Sul cerchio viene montato lo pneumatico nel quale, nella maggior parte dei sistemi, si trova lo pneumatico rigido o pieghevole o la camera d'aria. Per proteggere la camera d'aria, che è molto delicata, sul fondo del cerchio, spesso con spigoli vivi, viene apportato o incollato del rim-tape **(a)**.

Un secondo sistema diffuso sono gli pneumatici senza camera d'aria (tubeless) che richiedono speciali cerchi senza fori e valvole incollate.

Il peso dell'utilizzatore, del bagaglio nonché le asperità del fondo stradale sottopongono le ruote a forti sollecitazioni. Nonostante le ruote vengano prodotte con precisione e consegnate già centrate, inizialmente raggi e nippli possono allentarsi. Già dopo un breve periodo di rodaggio di ca. 100-300 chilometri o dopo 5-15 ore d'uso consigliamo di far controllare ed all'occorrenza ricentrare le ruote da un rivenditore specializzato SCOTT.

Dopo questo periodo di rodaggio è necessario controllare regolarmente le ruote, anche se sarà necessario ricentrarle solo raramente **(b)**.

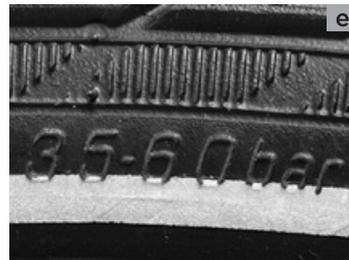
ATTENZIONE!

La centratura delle ruote (tensione dei raggi) è un'operazione difficile, che dovreste far eseguire al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

IMPORTANTE!

Gli pneumatici senza camera d'aria non verranno tratti in seguito. Leggete le istruzioni del produttore di cerchi e del produttore di pneumatici contenute in questo CD informativo SCOTT e chiedete al rivenditore specializzato SCOTT.

INFORMAZIONI SU PNEUMATICI, CAMERE D'ARIA, RIM-TAPE E PRESSIONE DI GONFIAGGIO

La funzione degli pneumatici è quella di garantire aderenza e trazione, di facilitare la corsa e di assorbire piccoli colpi causati dal fondo stradale. La qualità della struttura dello pneumatico (carcassa), la mescola di gomma ed il tipo di profilo influenzano la resistenza al rotolamento e le caratteristiche di aderenza. Il vostro rivenditore specializzato SCOTT dispone di diversi tipi **(c)**.

Per montare un nuovo pneumatico è necessario prestare attenzione al sistema e alla dimensione dello pneumatico montato fino ad ora. Le dimensioni sono riportate in due unità sul fianco del pneumatico: la più precisa è la denominazione in millimetri standardizzata (esempio: 40-622 **(d)** indica una sezione del pneumatico di 40 mm in stato gonfio ed un diametro (interno) del bordo del pneumatico di 622 mm). L'altra unità è in pollici (ad es. 28x1,5").

Per ottenere comfort e facilità di corsa ottimali gli pneumatici devono essere gonfiati con la giusta pressione. In questo modo si riduce il rischio di eventuali forature. Una pressione troppo bassa può essere causa dello "snake-bite" (pizzicatura), cioè la camera d'aria viene schiacciata in seguito all'urto di un angolo.

In genere la pressione di gonfiaggio consigliata dal produttore è riportata sul fianco dello pneumatico o sull'etichetta del tipo **(e)**. Il limite inferiore della pressione indicata garantisce massimo comfort di sospensione per utilizzatori leggeri ed è ottimale per fondi stradali non lisci. Aumentando la pressione si minimizza la resistenza al rotolamento su terreno piano mentre il comfort diminuisce. Un'elevata pressione di gonfiaggio dei pneumatici li rende quindi adatti ad utilizzatori pesanti e per uscite su asfalto liscio. Adeguate la pressione al vostro peso e alle vostre abitudini di guida.

Spesso la pressione viene indicata nell'unità inglese psi (pound per square inch). Nella tabella **(f)** sono stati convertiti i valori più comuni.

Gli pneumatici rigidi e pieghevoli ed il cerchio di per sé non sono a tenuta d'aria. Per mantenere la pressione all'interno si inserisce una camera d'aria gonfiata per mezzo di una valvola.

I cerchi per gli pneumatici rigidi e pieghevoli richiedono sempre l'applicazione di un rim-tape di qualità per tutta la larghezza della gola del cerchio. Questa accortezza permette di proteggere la camera d'aria dal calore del freno che potrebbe causarne lo scoppio.

PERICOLO!

Sostituite gli pneumatici consumati e con crepe, in quanto altrimenti umidità e sporco potrebbero penetrare danneggiando la struttura interna. La camera d'aria può scoppiare. Pericolo di caduta!

a
b
c
d
e
f

psi	bar	psi	bar
45	3,1	75	5,2
50	3,4	80	5,5
55	3,8	85	5,9
60	4,1	90	6,2
65	4,5	95	6,6
70	4,8	100	6,9

PERICOLO!

Il montaggio di una copertura più alta, più larga o diversa rispetto a quella di serie, può far sì che, andando lentamente, il piede vada ad urtare la ruota anteriore. Tenete presente anche lo spazio tra forcella e telaio. Pericolo d'incidente!

PERICOLO!

Trattate gli pneumatici con cura. Usate la bicicletta con la pressione di gonfiaggio prescritta (a), che deve essere controllata ad intervalli regolari, almeno una volta alla settimana. Guidare con una pressione di gonfiaggio troppo bassa o troppo elevata può far sì che lo pneumatico salti fuori dal cerchio o che scoppi.

PERICOLO!

Pneumatici rigidi e pieghevoli che consentono una pressione pari o superiore a cinque bar devono essere montati su cerchi con profilo a forma d'uncino.

PERICOLO!

Prestate inoltre attenzione ai valori massimi della pressione previsti per il cerchio, che dipendono dalla larghezza degli pneumatici. Tali valori sono riportati nelle istruzioni del produttore di cerchi o ruote disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PERICOLO!

Tenete presente che un Pedelec è più pesante e quindi la pressione degli pneumatici a cui siete abituati finora potrebbe essere insufficiente. Pressioni di gonfiaggio più elevate assicurano una migliore stabilità e aumentano la protezione contro le forature. Le indicazione della pressione minima e massima (in bar o PSI) si trovano sul lato del pneumatico.

VALVOLE

Su city bike e biciclette da trekking SCOTT vengono usati tre tipi di valvola:

1. **Valvola Sclaverand** o **Presta (b)**, montata su quasi tutti i tipi di biciclette. La valvola si presta per pressioni elevate.
2. **Valvola Schrader** o **americana (c)**, è stata ripresa dall'automobile.
3. **Valvola Dunlop** o **inglese (d)**, la valvola “classica”.

Su tutti i tipi di valvola viene montato un cappuccio in plastica che le preserva dallo sporco. **Le valvole Schrader** e **Dunlop** una volta svitato il cappuccio, possono essere gonfiate direttamente con la relativa pompa.

Nel caso della **valvola Presta**, prima di pompare è necessario svitare leggermente il dado zigrinato e premerlo brevemente verso la valvola, fino a far uscire un po' d'aria. Verificate la tenuta del corpo della valvola sul tubo. Se non è serrato correttamente è possibile che l'aria fuoriesca lentamente. Non dimenticate di richiudere bene il dado della valvola dopo aver gonfiato la camera d'aria.

Le camere d'aria con valvola Schrader, nonché **Dunlop** e **Presta** (con adattatore speciale), possono essere gonfiate dal benzinaio per mezzo di un compressore. Usate il compressore con colpi brevi per non immettere troppa aria nello pneumatico che altrimenti potrebbe scoppiare.

Per far fuoriuscire aria basta spingere brevemente verso il basso il perno al centro della valvola Schrader o il dado zigrinato della valvola Presta **(e)**.

Nel caso della **valvola Dunlop** dovete allentare il dado zigrinato tanto quanto basta per far fuoriuscire aria dalla valvola. Stringete nuovamente il dado zigrinato. Di solito gli pneumatici devono essere gonfiati completamente.

Con pompe a mano è difficile ottenere la pressione di gonfiaggio necessaria. È più facile con pompe verticali con manometro.

CENTRATURA DEL CERCHIO E TENSIONE DEI RAGGI

La centratura della ruota dipende dalla tensione uniforme dei raggi. La tensione dei singoli raggi cambia per esempio superando troppo in fretta il bordo di un marciapiede o nel caso di nippli allentati. Di conseguenza si ha una ripartizione irregolare delle forze di trazione. Il funzionamento della bicicletta SCOTT può risultare compromesso già prima di notare questa anomalia, che si manifesta con un'oscillazione del cerchio.

Nel caso di freni a pattino la superficie frenante è costituita dai fianchi del cerchio. La mancanza di centratura può compromettere l'azione frenante. Verificate pertanto di tanto in tanto la centratura dei cerchi: sollevate la ruota e la fatela girare con la mano. Osservate la fessura tra cerchio e pattini del freno. Se la fessura cambia più di un millimetro, fate centrare nuovamente la ruota **(f)** da un rivenditore specializzato SCOTT.

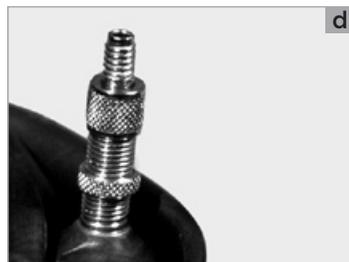
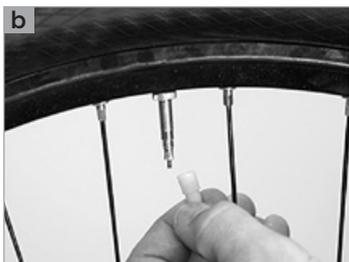
a

b

c

d

e

f

PERICOLO!

Non usare la bicicletta con ruote non centrate. In caso di forte scentratura i pattini dei freni possono fare presa improvvisamente provocando di solito un blocco immediato delle ruote e quindi una caduta.

ATTENZIONE!

Raggi allentati devono essere tesi immediatamente. Altrimenti in questo punto aumenta la sollecitazione su tutti i restanti componenti.

ATTENZIONE!

La centratura delle ruote (tensione dei raggi) è un'operazione difficile, che dovreste far eseguire al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

FORATURA DI UNO PNEUMATICO

La foratura dello pneumatico è uno dei guasti più frequenti che si verifica andando in bicicletta. La foratura di uno pneumatico non deve però significare la fine dell'uscita in bicicletta, sempre che si abbiano con sé gli strumenti necessari, una camera d'aria di ricambio o un kit di emergenza **(a)**. Se le ruote sono fissate a telaio e forcella con bloccaggi rapidi, bastano due leve di montaggio ed una pompa **(b)**.

IMPORTANTE!

Prima di smontare una ruota leggete il capitolo "Come rimontare la ruota" e "Uso dei bloccaggi rapidi". In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

COME SMONTARE LA RUOTA

Nel caso di **freni a pattino meccanici** (Cantilever e V-brake) è necessario prima di tutto staccare il cavo sul braccio del freno **(c)**. Con una mano afferrate la ruota e spingete i pattini o i bracci del freno gli uni contro gli altri. Questa posizione facilita lo sgancio del nipplo a forma di botte del cavo trasversale o del rivestimento del cavo nel caso di freni V-brake.

Con i **freni a disco** (idraulici o meccanici) dovete prima verificare nel campo di ispezione dove si trovano i pattini del freno. Tale posizione vi consentirà più tardi di verificare se, dopo lo smontaggio, le pastiglie si trovano ancora nella posizione prevista. Attenersi alle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Nel caso di ruote posteriori con cambio a catena prima di smontare passate al pignone più piccolo **(d)**. In questo modo il cambio si trova completamente all'esterno e non impedisce le operazioni di smontaggio. Aprite il bloccaggio rapido della ruota come descritto nel capitolo "Uso dei bloccaggi rapidi" .

Dei bloccaggi di sicurezza possono impedire l'estrazione della ruota anteriore. Tali bloccaggi sono dei collari di ritegno nel portaruota (forcellino) **(e)**. È necessario aprire leggermente il dado di precarico del bloccaggio rapido e quindi sfilare la ruota dai bloccaggi di sicurezza.

Per facilitare lo smontaggio della ruota posteriore spostate con la mano il cambio leggermente indietro. Sollevate di poco la bicicletta SCOTT e date un colpetto alla ruota per farla cadere.

PERICOLO!

I dischi dei freni possono riscaldarsi. Prima di smontare la ruota fateli raffreddare.

PERICOLO!

Per eseguire gli interventi di manutenzione, in caso di bicicletta SCOTT con freni a disco, non ribaltare la bicicletta SCOTT rivolgendo il manubrio e la sella verso il basso. Il freno potrebbe rompersi.

ATTENZIONE!

Non tirate mai la leva del freno (a disco) una volta smontata la ruota e accertatevi di avere montato i blocchi per il trasporto (f) quando si smonta la ruota.

ATTENZIONE!

Nel caso di freni a tamburo ed a rullo e di cambi a mozzo è necessario staccare il braccio di reazione ("braccetto del freno") che trasferisce sul telaio le forze di movimento e di frenata. Anche i cavi del cambio ed il clickbox devono essere staccati prima di smontare la ruota.

a

b

c

d

e

f

IMPORTANTE!

Attenersi alle istruzioni dei produttori dei freni e dei cambi disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PNEUMATICI RIGIDI E PNEUMATICI PIEGHEVOLI

Smontaggio degli pneumatici

Svitate il tappo della valvola ed il dado di fissaggio dalla valvola e sgonfiate lo pneumatico **(a)**. Premete lo pneumatico su un lato per tutta la circonferenza, dal fianco del cerchio fino al centro del cerchio. Questa operazione facilita lo smontaggio.

Appoggiate una leva di montaggio in plastica a circa 5 cm dalla valvola sul bordo inferiore dello pneumatico, sollevate il fianco del cerchio facendo leva sul bordo del cerchio **(b)**. Tenete la leva in questa posizione. Posizionate ora la seconda leva a circa 10 cm dalla prima leva, sull'altro lato della valvola, tra cerchio e pneumatico e, anche in questo caso, sollevate il fianco dello pneumatico facendo leva sul bordo del cerchio **(c)**.

Una volta sollevata una parte del fianco dello pneumatico oltre il bordo del cerchio, staccate completamente il fianco in tutta la sua circonferenza spostando una leva di montaggio. Ora potete estrarre la camera d'aria. Fate in modo che la valvola non si impigli nel cerchio e la camera d'aria non venga danneggiata. Se necessario staccate l'altro fianco del pneumatico.

Riparate la camera d'aria in base alle istruzioni per l'uso del produttore di kit d'emergenza o sostituitela.

Dopo aver smontato lo pneumatico verificate il rim-tape **(d)**, la cui sede deve risultare omogenea, non deve essere danneggiato o presentare crepe e deve coprire tutti i nippli ed i fori dei raggi.

Nel caso di cerchi con parete doppia il rim-tape deve coprire tutto il fondo del cerchio, tuttavia non deve essere troppo largo e non deve fuoriuscire dai fianchi del cerchio. Su questi cerchi usate esclusivamente rim-tape in tessuto o in materiale sintetico rigido. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Per motivi di sicurezza consigliamo di sostituire lo pneumatico nel caso la struttura dello stesso risulti danneggiata dalla penetrazione di un oggetto.

PERICOLO!

I rim-tape difettosi devono essere sostituiti immediatamente.

IMPORTANTE!

Se la foratura dello pneumatico si verifica durante un'uscita, gonfiate la camera d'aria e avvicinatela all'orecchio in tutta la sua circonferenza, per individuare il punto di perdita. A casa potete provare anche ad immergere la camera d'aria nell'acqua per individuare il foro, là dove si formano bollicine d'aria. Una volta trovato il foro cercate il rispettivo punto sullo pneumatico e sottoponetelo a verifica accurata. Spesso il corpo estraneo è ancora nello pneumatico. Rimuovetelo, altrimenti vi aspetta una nuova foratura.

Montaggio degli pneumatici

Accertatevi che durante il montaggio dello pneumatico non ci siano corpi estranei quali sporco o sabbia all'interno dello stesso e fate attenzione a non danneggiare la camera d'aria.

Inserite il cerchio con un bordo nello pneumatico. Con il pollice premete un fianco dello pneumatico sul bordo del cerchio in tutta la sua circonferenza. In generale questa operazione non richiede l'uso di strumenti.

Infilate la valvola della camera d'aria nel foro per la valvola del cerchio **(e)**. Gonfiate leggermente la camera d'aria finché non assume una forma rotonda e inseritela completamente nello pneumatico **(f)**. Accertatevi che non ci siano pieghe.

Iniziate con il montaggio finale sul lato opposto alla valvola. Fate passare lo pneumatico su tutto il fianco dello pneumatico facendo il più possibile pressione con i pollici.

Fate attenzione a non incastrare o schiacciare la camera d'aria tra pneumatico e cerchio. Spingere costantemente la camera d'aria verso l'interno dello pneumatico aiutandovi con la mano.

a

b

c

d

e

f

Procedete uniformemente su entrambi i lati e lungo la circonferenza dello pneumatico. Verso la fine spingete lo pneumatico con forza verso il basso **(a)**, di modo che la parte già montata possa scivolare sul fondo del cerchio. Tale operazione facilita notevolmente il montaggio degli ultimi centimetri.

Prima di inserire completamente lo pneumatico nel cerchio, verificate nuovamente la sede della camera d'aria e con il palmo della mano premete lo pneumatico sul bordo del cerchio.

Se non doveste riuscire, consigliamo di usare delle leve di montaggio **(b)**. Accertatevi che il lato piegato sia rivolto verso la camera d'aria per non danneggiarla.

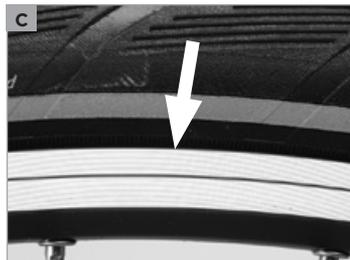
Premete quindi leggermente la valvola verso la parte interna dello pneumatico affinché la camera d'aria non rimanga incastrata sotto lo pneumatico. Accertatevi che la valvola sia diritta. Se così non fosse smontate un fianco dello pneumatico e centrate nuovamente la camera d'aria.

Per essere certi che la camera d'aria non venga schiacciata, premete o pneumatico su entrambi i lati e su tutta la circonferenza della ruota. Verificate inoltre che il rim-tape non si sia spostato.

Gonfiate la camera d'aria fino a raggiungere la pressione desiderata. La pressione massima è quasi sempre riportata sul fianco dello pneumatico.

Lo pneumatico è stato montato correttamente se la linea di controllo sullo pneumatico, leggermente al di sopra del cerchio, scorre su tutto lo pneumatico con una distanza omogenea **(c)**. Qualora non fosse così, sgonfiate lo pneumatico e controllate nuovamente. Partendo dal valore massimo adeguate quindi con la valvola la pressione di gonfiaggio, senza trascurare l'intervallo consigliato.

COME RIMONTARE LA RUOTA

Il montaggio delle ruote avviene in sequenza inversa rispetto allo smontaggio. Accertatevi che la ruota sia inserita esattamente nei forcellini e che sia centrata tra le gambe della forcella o tra i foderi posteriori. Verificare la sede corretta del bloccaggio rapido e dei bloccaggi di sicurezza **(d)**. Troverete maggiori informazioni nel capitolo "Uso dei bloccaggi rapidi".

Per freni V-Brake e Cantilever, riagganciate il cavo al braccio del freno. Con una mano afferrate la ruota e spingete i pattini o i bracci del freno gli uni contro gli altri. Questa posizione facilita lo sgancio del nipplo a forma di botte **(e)**.

Nel caso di freni a disco, prima di montare la ruota, verificare se le pastiglie si trovano esattamente nelle predisposizioni della pinza freno. La fessura tra le pastiglie è parallela in tutte le sue parti e gli indicatori di usura si trovano nella posizione prevista **(f)**. Assicuratevi che il disco del freno scorra tra le pastiglie.

Per ruote con cambio a mozzo, freni a contropedale, a tamburo e a rullo accertatevi che i pezzi di ricambio vengano montati correttamente e tendete la catena prima di saldare i dadi di fissaggio della ruota tirando la ruota all'indietro. Al centro tra pignone e ingranaggio anteriore non deve essere possibile muovere la catena più di due centimetri verso l'alto o verso il basso. La catena non si deve assolutamente piegare! Serrate il braccio di reazione ("braccetto del freno") con la coppia di serraggio prevista.

Tutti i freni:
Tirare la leva del freno (più volte con freni a disco) dopo aver montato la ruota e chiuso il bloccaggio rapido.
Sollevate la bicicletta SCOTT e fate quindi girare la ruota. Il disco del freno non deve sfregare contro la pinza e i pattini del freno mentre i cerchi non devono sfregare contro i pattini/pastiglie dei freni.

PERICOLO!

In caso di freni a pattino riagganciate subito il cavo del freno!

PERICOLO!

Prima di ripartire verificate che le piste frenanti o i dischi del freno dopo il montaggio siano privi di grasso o altri lubrificanti.

PERICOLO!

Accertatevi che i pattini dei freni centrino le superfici di frenata in tutta la loro superficie. Verificate la sede stabile della ruota. Eseguite in ogni caso una prova dei freni come descritto nel capitolo "Controlli prima di ogni uscita"!

CONTROLLI DOPO UNA CADUTA

1. Verificate che le ruote siano ancora ben fissate ai portaruota (forcellini) **(a)** e che i cerchi siano ancora centrati nel telaio e rispettivamente nella forcella. Fare girare le ruote ed osservate la fessura tra pattini e fianchi del cerchio o tra telaio e pneumatico. Se la fessura cambia notevolmente e non si ha la possibilità di effettuare la centratura in loco, in caso freni a pattino è necessario aprire leggermente i freni con il meccanismo speciale affinché il cerchio possa girare tra i pattini senza sfregare. Tenere presente che in questo caso l'azione frenante potrebbe risultare compromessa.

   Sia per i freni a pattino che per i freni a disco, al rientro dovete far centrare immediatamente le ruote dal vostro rivenditore specializzato SCOTT.

   Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo “Freni”, “Uso dei bloccaggi rapidi” e “Ruote e pneumatici“ e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

2. Verificate che il manubrio e l'attacco manubrio non siano storti, deformati o rotti e che siano ancora diritti. Cercando di torcere il manubrio rispetto alla ruota anteriore **(b)** verificate che l'attacco manubrio sia fissato saldamente sulla forcella. Appoggiarsi brevemente sui corpi leva per verificare la tenuta stabile del manubrio nell'attacco.

   Provvedere alla centratura dei componenti là dove necessario e fissare con attenzione le viti fino a quando i componenti non risultino serrati in maniera stabile **(c)**. Le coppie di serraggio massime sono riportate sui componenti o nelle istruzioni dei produttori di disponibili in questo CD informativo SCOTT.

   Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo “Regolazione della bicicletta SCOTT in base alle esigenze dell'utilizzatore“ e “Serie sterzo della bicicletta SCOTT“ e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

3. Accertarsi che la catena sia ancora sugli ingranaggi e sui pignoni **(d)**. Qualora la bicicletta SCOTT fosse caduta sul lato del cambio consigliamo di verificarne il funzionamento. Chiedere a qualcuno di aiutarvi a sollevare la bicicletta SCOTT tenendola per la sella e provare ad inserire con cautela tutte le marce. In particolare nel caso di marce piccole, dove la catena sale sui pignoni più grandi, vi invitiamo a controllare di quanto il cambio si avvicina ai raggi.

   Se il cambio o il forcellino/forcellino cambio sono deformati è possibile che il cambio finisca nei raggi. Il cambio, la ruota posteriore ed il telaio possono risultarne danneggiati. Verificare il funzionamento del deragliatore poiché lo spostamento dello stesso può determinare la caduta della catena e quindi il non funzionamento della bicicletta SCOTT. Pericolo di caduta!

   Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo “Cambio” e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

4. Fissando la punta della sella lungo il tubo orizzontale **(e)** o verso la scatola del movimento centrale, verificate che la sella non sia storta. Se necessario aprire il meccanismo di bloccaggio, regolare la sella e bloccarla nuovamente **(f)**.

   Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo “Regolazione della bicicletta SCOTT in base alle esigenze dell'utilizzatore“ e “”Uso dei bloccaggi rapidi“ e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

5. Sollevate la bicicletta SCOTT e fatela ricadere al suolo da un'altezza ridotta. Prestare attenzione ad eventuali rumori provenienti dalla bicicletta. Se necessario verificare i cuscinetti ed i raccordi a vite. Provvedere a stringerle.

6. Infine osservate nuovamente la bicicletta SCOTT per individuare eventuali parti deformate, alterazioni di colore o incrinature.

PERICOLO!

Se i controlli sulla vostra bicicletta SCOTT danno esito positivo potete rimettervi in sella e tornare indietro per la via più breve con la massima cautela. Evitare forti accelerazioni e brusche frenate, non guidare in piedi. In caso di dubbi sul corretto funzionamento della bicicletta SCOTT fatevi venire a prendere in auto. Evitate di correre rischi inutili.

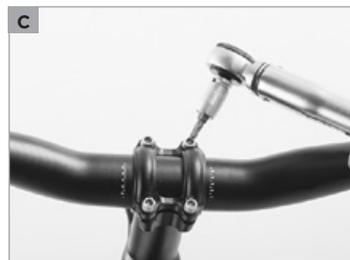
a

b

c

d

e

f

PERICOLO!

Una volta a casa è necessario sottoporre nuovamente la bicicletta SCOTT a controlli accurati. Le parti danneggiate devono essere riparate o sostituite. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato SCOTT. Maggiori informazioni sui componenti in carbonio sono disponibili nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PERICOLO!

Parti deformate, in particolare quelle in alluminio, possono rompersi improvvisamente. Non devono essere raddrizzate poiché comunque persisterebbe un forte pericolo di rottura. Questo vale in particolare per forcella, manubrio, attacco manubrio, pedivelle, reggisella e pedali. In caso di dubbi si consiglia di sostituire tali parti, ne va della vostra sicurezza. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

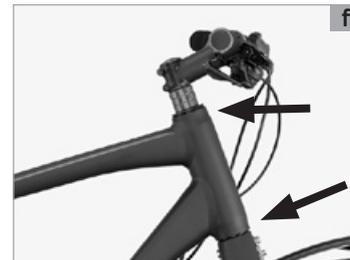
PERICOLO!

Se sulla bicicletta SCOTT sono montati componenti in carbonio in caso di caduta o incidente simile è assolutamente necessario portare la bicicletta SCOTT dal vostro rivenditore specializzato SCOTT. Il carbonio è un materiale particolarmente stabile caratterizzato da un'elevata resistenza e contemporaneamente da un peso ridotto dei componenti. Tuttavia l'eventuale sollecitazione eccessiva può danneggiare le fibre interne pur non presentando deformazioni evidenti come nel caso di acciaio o alluminio. Un componente danneggiato può rompersi improvvisamente. Pericolo di caduta!

ATTENZIONE!

Dopo una caduta o incidente simile, verificare accuratamente la funzionalità della bicicletta SCOTT e in particolare dell'arresto di fine corsa del cambio.

ULTERIORI INDICAZIONI "CONTROLLI DOPO UNA CADUTA" CON IL PEDELEC SCOTT

1. Verificate la batteria **(a-c)**. Provate a rimuovere la batteria dal supporto. Se la batteria non fosse più collocata correttamente nel supporto o dovesse essere visibilmente danneggiata, non utilizzate il Pedelec SCOTT con la funzione di pedalata assistita. Se necessario spegnete separatamente motore e batteria. Una batteria danneggiata può andare in cortocircuito o la funzione di pedalata assistita della bicicletta SCOTT potrebbe non funzionare quando necessario.

   Se il rivestimento esterno della batteria è danneggiato potrebbero entrare acqua e umidità provocando un corto circuito o una scossa elettrica. La batteria potrebbe infiammarsi o persino esplodere! In questo caso rivolgetevi immediatamente ad un rivenditore specializzato SCOTT. Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

2. Verificate se gli indicatori sul dispositivo di comando **(d)** o sul display sono corretti e completi. Qualora fosse attivo un segnale di errore o di avvertimento sul dispositivo di comando non dovete più utilizzare il Pedelec SCOTT. In caso di guasti critici il sistema si spegne automaticamente. In caso di guasti non è critici il sistema continua a funzionare.

   Non uscite mai con il Pedelec SCOTT quando compare un segnale di avvertimento sul dispositivo di comando o sul display. In questo caso rivolgetevi immediatamente ad un rivenditore specializzato SCOTT. Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

3. Sollevate la bicicletta SCOTT e fatela ricadere al suolo da un'altezza ridotta. Prestare attenzione ad eventuali rumori provenienti dalla bicicletta. Verificate se necessario cuscinetti, viti **(e)** e la sede corretta della batteria.

SERIE STERZO DELLA BICICLETTA SCOTT

La forcella è connessa al telaio, in modo tale da poter ruotare, tramite la serie sterzo **(f)**. Affinché la bicicletta SCOTT possa stabilizzarsi ed andare diritta, è necessario che tale zona dello sterzo si muova con facilità. Gli urti dovuti a fondi stradali irregolari sollecitano fortemente la serie sterzo, provocandone, in alcuni casi, un allentamento o spostamento.

PERICOLO!

Con una serie sterzo allentata aumentano fortemente le sollecitazioni trasmesse alla forcella e alla stessa serie sterzo. La forcella può rompersi. Pericolo di caduta!

a

b

c

d

e

f

Verifica e regolazione

Verificate il gioco appoggiando le dita sulla calotta superiore della serie sterzo. Appoggiatevi sulla sella con il busto, tirate con l'altra mano il freno della ruota anteriore e spingete con forza la bicicletta SCOTT avanti e indietro **(a)**. Se il cuscinetto ha del gioco, è sufficiente una leggera spinta per far spostar visibilmente la calotta superiore rispetto alle calotte inferiori modificando le dimensioni della fessura tra le stesse.

Per verificare la scorrevolezza della serie sterzo, sollevate con una mano il telaio in modo che la ruota anteriore non sia più a contatto con il suolo **(b)**. La ruota anteriore deve oscillare da un estremo all'altro in maniera scorrevole e senza bloccarsi. Toccando leggermente il manubrio, la forcella deve spostarsi automaticamente dalla posizione centrale.

Se la bicicletta non passa questa verifica, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

La regolazione della serie sterzo richiede esperienza. Pertanto dovreste lasciar eseguire questa operazione al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

SERIE STERZO CONVENZIONALI

La differenza tra registrare i cuscinetti “con gioco” e “troppo serrati” è minima. I cuscinetti possono rompersi rapidamente. Se comunque si decideste di eseguire personalmente tali operazioni, avete bisogno di due grandi chiavi da dadi piatte **(c)**. Fatevi consigliare da un rivenditore specializzato SCOTT.

Allentate il controdado superiore e ruotate in senso orario la calotta sottostante. Fissate la calotta inferiore e serrate nuovamente il controdato.

ATTENZIONE!

Se i cuscinetti sono registrati troppo tesi potrebbero danneggiarsi e potrebbero avere ripercussioni negative sulle caratteristiche di guida.

ATTENZIONE!

Le serie sterzo convenzionali richiedono utensili speciali. Se tuttavia voleste provare ad effettuare la regolazione, consigliamo di leggere attentamente le istruzioni del produttore di serie sterzo disponibili in questo CD informativo SCOTT.

SERIE STERZO SENZA FILETTATURA – AHEADSET®

Con questo sistema di sterzo l'attacco manubrio non viene infilato nel tubo della forcella bensì fissato all'esterno. L'attacco manubrio è pertanto un elemento importante della serie sterzo, la cui regolazione è data dal fissaggio dell'attacco manubrio. Per la regolazione dello sterzo Aheadset® sono, di solito, sufficienti una o due chiavi a brugola ed una chiave dinamometrica.

Allentate di uno-due giri la vite di fissaggio laterale (le viti di fissaggio laterali) dell'attacco manubrio. Usate una chiave a brugola per serrare di poco (ad es. un quarto di giro) la vite di regolazione incassata in alto **(d)**.

Regolate l'attacco manubrio in modo tale che il manubrio non risulti storto. Fissate la ruota anteriore lungo il tubo orizzontale e l'attacco manubrio **(e)**. Serrate le viti di fissaggio dell'attacco manubrio **(f)**. Utilizzare una chiave dinamometrica e non superare le coppie di serraggio massime delle viti! Le coppie di serraggio sono riportate nel capitolo “Coppie di serraggio consigliate per la bicicletta SCOTT”, sui componenti stessi e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Eseguite la verifica del gioco descritta sopra. Lo sterzo non deve essere troppo rigido altrimenti rischia di rompersi rapidamente.

PERICOLO!

Se le viti vengono serrate troppo è possibile che l'attacco manubrio schiacci il tubo della forcella. In particolare modelli con tubi della forcella in carbonio sono particolarmente sensibili ad un sovraccarico durante il serraggio del bloccaggio tubo sull'attacco manubrio. Pericolo di rottura! Assicuratevi che le zone di bloccaggio siano assolutamente prive di grasso quando montate elementi in carbonio. Utilizzate eventualmente paste di montaggio per carbonio nelle zone di bloccaggio per ottimizzare la tenuta.

a

b

c

d

e

f

PERICOLO!

Verificate la sede stabile dell'attacco manubrio prendendo la ruota anteriore tra le ginocchia e provando a girare il manubrio (a). Un attacco manubrio allentato può essere causa di una caduta!

PERICOLO!

Non modificare il dispositivo di precarico presente all'interno del cannotto della forcella. Non montare griffe in caso di canotti in carbonio.

ATTENZIONE!

Non avvitate completamente la vite in alto poiché tale vite serve solamente ad impostare il gioco (b)!

IMPORTANTE!

Motivi differenti possono essere la causa di una serie sterzo non regolabile. Se non siete assolutamente sicuri, chiedete consiglio ad un rivenditore specializzato SCOTT.

INDICAZIONI PER PEDALARE CON IL PEDELEC SCOTT

Potete guidare il vostro Pedelec SCOTT come una bicicletta SCOTT tradizionale. Ma la vera particolarità del Pedelec si ha attivando il sistema di propulsione **(c)**, ovvero il motore da 250 Watt, che grazie alla potenza della coppia motrice supporta la pedalata con potenza proporzionata alla forza con cui pedalate.

Cominciate la prima uscita utilizzando il livello di pedalata assistita più basso **(d)**. Abituatevi gradualmente alla spinta ausiliaria. Abituatevi gradualmente al potenziale del vostro Pedelec SCOTT in un'area non trafficata.

Esercitatevi nelle tipiche situazioni di guida come partire e frenare, percorsi con curve strette e le piste ciclabili strette. Proprio in questo il Pedelec SCOTT differisce notevolmente da una bicicletta convenzionale.

PERICOLO!

Tirare la leva del freno della ruota posteriore e interrompere la pedalata. Il Pedelec si ferma. Arresto d'emergenza! Per la distanza di arresto più breve possibile è necessario dosare la frenata con entrambi i freni (vedi capitolo "Freni").

PERICOLO!

Tenete presente che i freni del vostro Pedelec SCOTT sono sempre più potenti del motore. Se doveste avere problemi con il motore (perché ad es. accelera prima di una curva), frenate il Pedelec SCOTT con cautela.

PEDALARE CON IL MOTORE

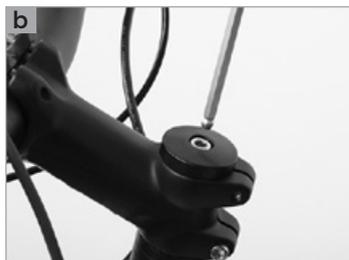
I tasti del dispositivo di comando sulla batteria o sul manubrio consentono di accendere e spegnere il sistema. Inoltre l'unità di comando sul manubrio **(e)** permette di selezionare tra le diverse modalità di pedalata assistita, indica la carica residua della batteria e consente di selezionare le differenti funzioni del tachimetro **(f)**.

Una volta acceso, il sistema si attiva pedalando e l'ausilio del motore è disponibile. Dei sensori misurano la pedalata e regolano automaticamente il supporto del motore a seconda del tipo di ausilio scelto. La potenza della spinta ausiliaria è determinata dalla modalità di pedalata assistita selezionata, dalla velocità e dalla forza della pedalata.

Il supporto alla pedalata si disattiva quando si supera la velocità di 25 km/h.

Tenete presente che probabilmente dovrete modificare le vostre abitudini di guida: non montate in sella appoggiando un piede sul pedale e facendo passare la gamba libera al di sopra della sella. Il Pedelec SCOTT partirebbe immediatamente. Pericolo di caduta!

Prima di una curva o di una svolta interrompete la pedalata prima di quanto siete abituati a fare. Il motore potrebbe accelerare e la velocità in curva potrebbe essere troppo elevata. Riducete in modo mirato la forza della pedalata prima eseguire la cambiata.

a
b
c
d
e
f

Non fatevi tentare dal potente motore a passare continuamente ad una marcia più alta. Cambiate spesso **(a)**, come siete eventualmente abituati ad una bicicletta SCOTT tradizionale, per regolare nel modo più efficiente possibile la vostra pedalata di accompagnamento. La pedalata dovrebbe essere sempre fluida. Cioè con una frequenza di più di 60 giri di pedivella al minuto.

Riducete la marcia prima di fermarvi.

Tenete presente che gli altri utenti del traffico non sono ancora abituati ai nuovi Pedelec e alle loro alte velocità. Aspettatevi possibili comportamenti di guida sbagliati degli altri utenti del traffico. Tenete presente che sarete generalmente più veloci del solito. Siate quindi previdenti e sempre pronti a frenare non appena vi trovate in situazioni non chiare o se avvistate un potenziale pericolo.

PERICOLO!

Prima di immettervi nel traffico stradale, prendete confidenza lungo un percorso disabitato (b) con le caratteristiche di guida del vostro Pedelec SCOTT e con la forte velocità e accelerazione. Pericolo d'incidente! Non guidare mai senza casco!

PERICOLO!

Prima di poggiare i piedi sui pedali sedetevi sulla sella (c), selezionate il livello di pedalata assistita più basso e dal momento in cui vi mettete in movimento siate sempre pronti a frenare. Pericolo di caduta!

PERICOLO!

Tenete presente che per le elevate prestazioni di propulsione della ruota posteriore, il rischio di caduta con fondo stradale sdrucciolevole (bagnato, neve, ghiaia, ecc.) è maggiore. Questo vale soprattutto in curva. Pericolo di caduta!

PERICOLO!

Tenete presente che gli automobilisti e gli altri utenti del traffico potrebbero sottovalutare la vostra velocità. Indossate sempre un abbigliamento chiaro e ben visibile. Guidate nel traffico stradale con particolare attenzione e aspettatevi possibili comportamenti di guida sbagliati degli altri utenti del traffico. Pericolo d'incidente!

PERICOLO!

Tenete presente che i pedoni non vi sentono quando vi avvicinate a grande velocità. Guidate con molta prudenza e attenzione sulle piste ciclabili o sulle piste promiscue ciclabili/pedonali in modo da evitare incidenti. Utilizzate il campanello per segnalare con largo anticipo la vostra presenza.

CONSIGLI PER LUNGHE USCITE

La distanza che potete percorrere e il tempo nel quale potete usufruire della pedalata assistita dipendono da molteplici fattori: condizioni del percorso, peso del ciclista e del carico, contributo del ciclista alla pedalata, grado o modalità di supporto alla pedalata, vento (contrario), frequenza delle partenze, temperatura, intemperie, topografia, pressione degli pneumatici, ecc.

Nell'indicatore di carica della batteria sul dispositivo di comando posto sul manubrio o anche sulla batteria, potete verificare lo stato di carica della batteria **(d)**.

ATTENZIONE!

Di solito le batterie del Pedelec SCOTT non sono soggette all'effetto memoria. Consigliamo di ricaricare la batteria dopo ogni uscita lunga. Evitate di scaricare completamente la batteria.

IMPORTANTE!

Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Per aumentare la distanza di percorrenza consigliamo nei tratti in piano o in discesa di guidare con un livello basso (Eco) o senza pedalata assistita e di inserire la potenza massima di pedalata assistita **(e)** (Turbo) solo con vento contrario, carico pesante e/o salite ripide.

Potete influenzare ulteriormente la distanza di percorrenza
- controllando con il manometro e, se necessario, aggiustando regolarmente, ovvero una volta alla settimana, la pressione degli pneumatici **(f)**
- inserendo una marcia più bassa prima di arrivare a semafori o incroci, ovvero in generale prima di fermarvi, e ripartendo con una marcia bassa
- cambiando regolarmente, come magari siete già abituati a fare con la bicicletta SCOTT senza motore

a

b

c

d

e

f

- non guidando solo con i rapporti più grandi
- guidando con attenzione e in modo fluido per evitare fermate superflue
- guidando con un carico possibilmente leggero, ovvero senza bagagli superflui
- tenendo la batteria in casa con temperature basse, soprattutto in caso di gelo, e montandola sul Pedelec SCOTT solo prima di un'uscita
- non parcheggiando il Pedelec SCOTT esposto ai raggi diretti del sole

Nel caso in cui la carica della batteria non dovesse essere comunque sufficiente per arrivare a destinazione, potete usufruire dei vantaggi di una bicicletta ibrida quale il Pedelec SCOTT: senza pedalata assistita potete pedalare come una bicicletta SCOTT convenzionale, senza limiti di distanza e senza nulla da invidiare in fatto di qualità di guida.

PERICOLO!

Se la batteria dovesse scaricarsi lungo la strada, non ricaricatela con un caricabatterie qualsiasi, anche se questo dovesse avere lo stesso tipo di spina. Pericolo di esplosione! Caricate la vostra batteria solo con il caricabatterie in dotazione (a).

PEDALATA SENZA IL MOTORE

Potete utilizzare il Pedelec SCOTT come una bicicletta SCOTT convenzionale e cioè senza pedalata assistita.

Dovete comunque tener presente alcuni aspetti importanti se decidete di pedalare senza utilizzare la batteria **(b)**:

- se volete guidare senza pedalata assistita con la batteria montata, potete attivare il dispositivo di comando o il display sul manubrio del Pedelec SCOTT per utilizzare le funzioni del computer della bicicletta.

- se avete estratto la batteria del Pedelc SCOTT: fate attenzione che non si depositi sporco o umidità sui collegamenti della batteria **(c)**.

PERICOLO!

Se l'impianto di illuminazione del Pedelec SCOTT (d) è alimentato dalla batteria, rimuovendola non potete più utilizzarlo. In questo caso non potete guidare senza la batteria.

INFORMAZIONI INTERESSANTI PER LA GUIDA DEI PEDELEC SCOTT VELOCI (S-PEDELEC)

Un S-Pedelec SCOTT è sostanzialmente un Pedelec SCOTT molto più veloce della versione normale. Vi invitiamo a leggere attentamente il capitolo "Indicazioni per pedalare con il Pedelec SCOTT" prima di leggere questo capitolo. Tutte le indicazioni e gli avvertimenti contenuti in quel capitolo sono ancora più importanti se riguardano la guida con i Pedelec SCOTT veloci. Prendete confidenza con la velocità più elevata e la maggior potenza di S-Pedelec SCOTT e guidate sempre con molta prudenza.

S-Pedelec SCOTT, a differenza del Pedelec SCOTT, viene considerato un veicolo a motore. Questo implica tutta una serie di norme, che stabiliscono che l'S-Pedelec SCOTT potrebbe dover essere equipaggiato con le seguenti caratteristiche (verificare presso la motorizzazione civile del Paese di uso):

- Oltre alle componenti tipiche della bicicletta è obbligatorio montare uno specchietto retrovisore **(e)**. In Svizzera la superficie dello specchietto deve essere di almeno 50 cm^2.
- Per l'S-Pedelec SCOTT è richiesta un'assicurazione di responsabilità civile, un permesso di circolazione o un'omologazione UE, la targa per l'assicurazione **(f)** deve essere applicata.
- Gli pneumatici, come per le automobili, devono avere una profondità minima del profilo di 1 mm. Se lo pneumatico è usurato oltre questo limite, deve esser sostituito con uno identico, pena la decadenza del permesso di circolazione.
- In Svizzera è possibile usare gli S-Pedelec SCOTT sulle strade nelle quali è vietato l'utilizzo di motorini se si viaggia senza pedalata assistita ad una velocità massima di 20 km/h, con pedalata assistita ad una velocità massima di 25 km/h o con motore completamente spento.

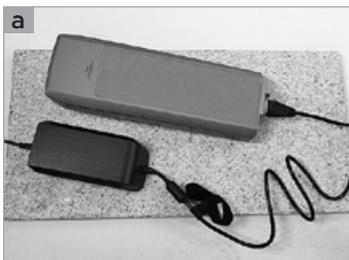
a

b

c

d

e

f

Con i Pedelec SCOTT veloci (verificare le seguenti informazioni presso la Motorizzazione Civile del Paese d'uso)
- non è consentito utilizzare piste e percorsi ciclabili urbani,
- è consentito utilizzare percorsi contrassegnati con i cartelli supplementari di “via libera” per i ciclomotori,
- non è consentito utilizzare piste ciclabili sulle quali è ammessa la circolazione dei ciclomotori,
- non è consentito utilizzare contromano le strade a senso unico, anche se consentito alle biciclette,
- non è consentito attraversare zone pedonali, anche se consentito alle biciclette,
- non è consentito utilizzare i parcheggi per le biciclette,
- non è consentito guidare su percorsi tra i boschi
- non è consentito utilizzare strade vietate alla circolazione di veicoli a motore, motocicli e ciclomotori,
- è consentito utilizzare soltanto strade pubbliche e terreni privati, purché il proprietario lo consenta.

PERICOLO!

Sui S-Pedelec SCOTT non è consentito di attaccare rimorchi per bambini (a) nonché montare o utilizzare seggiolini (b).

PERICOLO!

Nella maggior parte di Paesi con i Pedelec SCOTT veloci è obbligatorio indossare un elmetto protettivo (c). Chiedete al rivenditore specializzato SCOTT quali tipi di elmetti SCOTT sono adatti per i S-Pedelec SCOTT.

PERICOLO!

Tirare la leva del freno della ruota posteriore (d) e interrompere la pedalata. Il Pedelec si ferma. Arresto d'emergenza! Per la distanza di arresto più breve possibile è necessario dosare la frenata con entrambi i freni (vedi capitolo “Freni”).

PERICOLO!

Per la vostra sicurezza accendete sempre la luce (e) quando guidate gli S-Pedelec SCOTT e indossate sempre abbigliamento chiaro e un elmetto e occhiali adeguati.

PERICOLO!

Usare solamente pezzi di ricambio originali. Componenti soggetti ad usura di altri produttori, ad es. pattini/pastiglie o pneumatici di altre dimensioni, possono mettere a rischio la sicurezza del Pedelec/S-Pedlec SCOTT. Pericolo d'incidente! Con gli S-Pedelec SCOTT il permesso di circolazione viene meno in caso di utilizzo di pezzi di ricambio non originali.

ATTENZIONE!

Tenete presente che i freni del vostro S-Pedelec SCOTT sono sempre più potenti del motore. Se doveste avere problemi con il motore (perché ad es. accelera prima di una curva), frenate il vostro S-Pedelec SCOTT con cautela.

IMPORTANTE!

Le normative e le regole riguardanti i Pedelec e i Pedelec veloci sono attualmente in fase di revisione. Leggete i giornali per informarvi su eventuali modifiche della normativa.

INDICAZIONI PER UN CORRETTO UTILIZZO DELLA BATTERIA

Rimuovete la batteria quando non utilizzate il Pedelec SCOTT per molto tempo (ad es. in inverno). Conservate la batteria in un ambiente asciutto ad una temperatura compresa tra 5 e 20°. La carica della batteria dovrebbe essere al 50-70 %. Se la batteria non viene utilizzata per più di due mesi, verificate lo stato di carica **(f)**, eventualmente ricaricatela di tanto in tanto fino al 50 %, ovvero fino a metà dei LED.

Per pulire la batteria utilizzate un panno asciutto o leggermente inumidito. Non esponete mai la batteria al getto di un pulitore ad alta pressione e non immergetelo nell'acqua, in quanto potrebbe entrare acqua all'interno della batteria e/o provocare un cortocircuito.

Troverete ulteriori informazioni sul corretto utilizzo della batteria nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

a

b

c

d

e

f

PERICOLO!

Ricaricate la batteria esclusivamente con il caricabatterie in dotazione **(a)**. Non utilizzate caricabatterie di altri costruttori, neanche nel caso in cui la spina fosse compatibile con la vostra batteria **(b)**. La batteria potrebbe surriscaldarsi, infiammarsi o addirittura esplodere!

PERICOLO!

Tenete la batteria e il caricabatterie fuori dalla portata dei bambini!

PERICOLO!

Caricare la batteria solo durante il giorno e solo in ambienti asciutti, dotati di segnalatore di fumo o d'incendio. Non caricate la batteria nella vostra camera da letto. Durante la carica appoggiate la batteria su una superficie ampia e non infiammabile **(c)**, ad es. in ceramica o in vetro! Una volta che la batteria è carica, scollegatela prima possibile.

PERICOLO!

Fate attenzione che durante la carica non entrino umidità o liquidi nella batteria o nel caricabatterie, eviterete così scosse elettriche e cortocircuiti.

PERICOLO!

Non utilizzate in nessun caso batterie o caricabatterie difettosi. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Durante la fase di ricarica non esporre la batteria e il caricabatterie ai raggi diretti del sole.

PERICOLO!

Non caricate nessun altro apparecchio elettrico con il caricabatterie in dotazione al Pedelec SCOTT!

PERICOLO!

Non è consentito utilizzare per la pulizia getti di vapore, pulitori ad alta pressione o pompe d'acqua. Infiltrazioni d'acqua nei circuiti elettrici o nel motore possono rovinare gli apparecchi. I singoli componenti del motore possono essere puliti con un panno morbido e con i comuni detergenti neutri, oppure con un panno inumidito, ma non bagnato. La batteria non deve essere bagnata né immersa in acqua! Pericolo di esplosione.

PERICOLO!

Accertatevi che la batteria non sia danneggiata, ovvero che non presenti crepe e che non sia rotta o scolorita sui contatti **(d)**. Non continuate in nessun caso ad utilizzare una batteria che presenta queste caratteristiche. Portate immediatamente la batteria danneggiata dal rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Non aprire, smontare o frantumare la batteria **(e)**. Pericolo di esplosione!

PERICOLO!

Accertatevi che la batteria non venga esposta a colpi meccanici.

PERICOLO!

Accertatevi che la batteria non venga esposta a fiamme o calore intenso. Pericolo di esplosione!

PERICOLO!

Non cortocircuitare le batterie. Conservarle in un luogo sicuro dove la batteria non possa inavvertitamente cortocircuitarsi (ad es. con del metallo o con un'altra batteria). Accertatevi che sia riposta un luogo sicuro (ad es. in una scatola o in un cassetto) o e che non possa entrare in contatto con altri materiali conduttori di elettricità con cui potrebbe cortocircuitarsi. Non posate altri oggetti (ad es. capi di abbigliamento) nel luogo in cui viene riposta la batteria.

PERICOLO!

Le batterie devono essere usate solo con i Pedelecs SCOTT **(f)** per i quali sono state concepite.

a

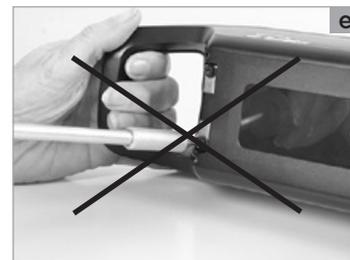
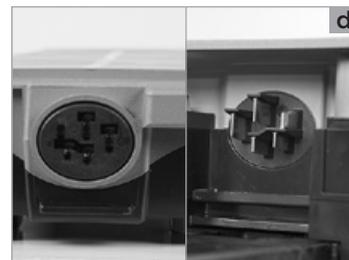
b

c

d

e

f

ITALIANO

ATTENZIONE!

Se rimuovete la batteria dal supporto **(a)** per caricarla (e parcheggiate il Pedelec SCOTT all'aperto durante la carica), consigliamo di coprire i collegamenti, ad es. con una busta di plastica, per proteggerli da pioggia, umidità e sporco **(b)**. Se i connettori della batteria sono sporchi, puliteli con un panno umido.

ATTENZIONE!

Accertatevi che la batteria non sia completamente scarica (cosiddetto scaricamento completo). Potrebbe succedere per es. se il Pedelec SCOTT viene riposto per qualche giorno dopo aver utilizzato la batteria fino a esaurimento della carica. Lo scaricamento completo danneggia irrimediabilmente la batteria del vostro Pedelec SCOTT. In alcune circostanze e solo in casi eccezionali una batteria completamente scarica può essere ricaricata con uno speciale caricabatterie. Rivolgersi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

ATTENZIONE!

Nel caso in cui fosse necessario sostituire la batteria o il caricabatterie (o parti di questi), utilizzate esclusivamente ricambi originali. Rivolgetevi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

ATTENZIONE!

Caricate la batteria con una temperatura ambientale di circa 20°. Ad esempio, dopo un'uscita con temperature fredde, lasciate che la batteria si riscaldi prima di metterla in carica o dopo un'uscita con temperature calde fatela raffreddare.

ATTENZIONE!

Non smaltite la batteria con i normali rifiuti domestici **(c)**! Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle norme che regolano lo smaltimento delle batterie. Il rivenditore dovrà quindi ritirare e smaltire la vecchia batteria al momento dell'acquisto della nuova. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

ATTENZIONE!

Rimuovere la batteria dal Pedelec SCOTT quando il Pedelec SCOTT non viene utilizzato per lungo tempo. Conservarla in un luogo pulito e asciutto e con uno stato di carica della batteria del 50 - 60 % **(d)**.

ATTENZIONE!

Non caricare per troppo tempo la batteria se questa non viene utilizzata.

IMPORTANTE!

Le batterie agli ioni di litio non sono soggette all'effetto memoria. Potete quindi ricaricare la batteria in qualsiasi momento, senza che questo ne danneggi la capacità di carica.

IMPORTANTE!

Fate attenzione ad eventuali indicazioni contenute nelle etichette adesive poste sulla batteria o sul caricabatterie.

Troverete ulteriori informazioni sul corretto utilizzo della batteria nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

BICICLETTE PER BAMBINI SCOTT

INDICAZIONI PER I GENITORI

I bambini sono gli utenti della strada più deboli. Questo è dovuto soprattutto alla mancanza di esperienza e di pratica, ma anche alle dimensioni ridotte del corpo che limita la loro visuale e li rende poco visibili agli altri utenti della strada.

Se desiderate che il vostro bambino usi una bicicletta per bambini SCOTT **(e)** su strade trafficate, dovreste prima dedicare un po' di tempo per insegnargli a padroneggiare il mezzo e l'educazione stradale. Ne va della loro sicurezza.

I bambini non sono così accorti, per cui dovreste far diventare un'abitudine quella di verificare regolarmente la bicicletta per bambini SCOTT **(f)** e se necessario regolarla o aggiustarla. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

a

b

c

d

e

f

Ricordatevi che per lo meno durante le prime uscite dovete essere presenti e vigilare. Non esigete troppo dal vostro bambino! Informatevi sulle norme di circolazione in vigore nel vostro paese. In Germania ad es., i bambini fino a otto anni devono andare sul marciapiede e possono continuare a farlo fino ai dieci anni compiuti.

È importante che il bambino abbia la padronanza della propria bicicletta per bambini SCOTT prima di potersi immettere nel traffico stradale. Come primo passo in questo senso consigliamo di effettuare delle uscite con un monopattino o con una bicicletta a spinta SCOTT **(a)**, affinché il bambino acquisisca un buon senso dell'equilibrio.

Una volta raggiunto questo obiettivo, prima di far salire il bambino sulla bicicletta SCOTT **(b)** dovete spiegargli il funzionamento dei freni e del cambio. Provate gli elementi funzionali insieme al vostro bambino, lontano dal traffico stradale, meglio in un'area non abitata o in un'area giochi.

Quando il vostro bambino avrà acquisito una tecnica **(c+d)** tale da poter andare in bicicletta anche al di fuori delle aree non trafficate, insegnategli ad attraversare i cordoli del marciapiede e i binari ferroviari, e cioè che questi ostacoli vanno superati possibilmente con un'angolazione ad angolo ottuso. Prima dovete accertarvi che non ci siano pericoli incombenti né davanti né dietro.

Date l'esempio indossando il casco protettivo **(e)** e utilizzando le piste ciclabili. È consigliabile anche che il bambino frequenti corsi di educazione stradale, come quelli offerti nelle scuole e nelle associazioni per il turismo.

PERICOLO!

Quando provate i freni, è importante che spieghiate al vostro bambino che in caso di fondo bagnato l'azione frenante e l'aderenza degli pneumatici diminuiscono e che quindi dovrà guidare più lentamente e frenare con cautela.

PERICOLO!

Accertatevi che il casco venga utilizzato solo per andare in bicicletta. In circostanze molto sfortunate, ad es. giocando ad arrampicarsi, può accadere che il casco resti impigliato e quindi il cinturino potrebbe provocare lo strangolamento del bambino.

PERICOLO!

I bambini non dovrebbero utilizzare la bicicletta nelle vicinanze di precipizi, scale o piscine e tanto meno su percorsi in cui viaggiano le automobili.

PERICOLO!

Accertatevi inoltre che oltre al casco protettivo il bambino indossi anche un abbigliamento ben visibile, ovvero chiaro. Per una maggiore visibilità si consigliano anche le strisce rifrangenti.

ATTENZIONE!

Accertatevi che il casco sia conforme alla norma EN 1078.

ATTENZIONE!

I bambini sono anche un po' vanitosi. Comprate quindi un casco che piaccia al vostro bambino. Sia per questo motivo che per scegliere la taglia giusta, dovreste portare il bambino con voi. Se il casco gli piacerà e se la taglia è giusta avrete buone possibilità che questa protezione di importanza vitale venga anche indossata. Accertatevi che il cinturino sia sempre allacciato!

ATTENZIONE!

Quando acquistate il casco fatevi spiegare come adattare i cinturini di fissaggio alla testa. Solo un casco che calza perfettamente può esercitare la sua funzione protettiva in caso di incidente!

REGOLAZIONE

Ancora più che per gli adulti, è importante regolare la bicicletta per bambini SCOTT alle proporzioni del corpo. Nel regolare l'altezza dovete trovare un compromesso: da un lato il bambino deve poter toccare con entrambi i piedi a terra, stando seduto sulla sella, **(f)** dall'altro deve poter pedalare comodamente. Certamente una posizione sicura (da fermo) è più importante!

Se il manubrio è troppo lontano dalla sella o troppo alto/basso, il bambino sarà insicuro sulla bicicletta e meno rilassato di come dovrebbe. Di solito è possibile regolare la posizione della sella in senso orizzontale e in molti casi anche l'inclinazione del manubrio.

a

b

c

d

e

f

È molto importante regolare gli elementi di comando (leve del freno) in modo che il bambino li possa raggiungere e utilizzare in qualsiasi momento senza alcuno sforzo **(a)**.

Quando regolate la bicicletta da bambino SCOTT in base alle proporzioni e alle esigenze del vostro bambino, leggete il capitolo “Regolazione della bicicletta SCOTT in base alle esigenze dell’utilizzatore”. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

Prendete l’abitudine di svolgere insieme al vostro bambino i controlli descritti nel capitolo “Controlli prima di ogni uscita”. In questo modo il vostro bambino imparerà ad utilizzare correttamente la bicicletta per bambini SCOTT e voi potrete scoprire difetti che si sono verificati durante il suo utilizzo.

Incoraggiate il vostro bambino a comunicarvi quando non funziona qualcosa nella bicicletta per bambini SCOTT. Eliminate subito il problema o portate la bicicletta per bambini SCOTT a riparare presso il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

ATTENZIONE!

Verificate l’altezza della seduta e la posizione di sella (b) e manubrio (c), sia per i bambini che per gli adolescenti, almeno ogni tre mesi!

ATTENZIONE!

SCOTT sconsiglia di utilizzare ruote ausiliari. Se proprio volete montarle, acquistate solamente ruote ausiliarie omologate, ad es. ruote a norma DIN/EN/GS.

IMPORTANTE!

Se si desidera montare delle ruote ausiliarie, fatevi consigliare dei modelli adatti dal vostro rivenditore specializzato SCOTT. Leggete le istruzioni di montaggio del produttore e fatevi consigliare dal vostro rivenditore specializzato SCOTT.

IMPORTANTE!

Le ruote ausiliare sono un ausilio insufficiente per i bambini più piccoli e devono essere smontate il prima possibile per permettere ai bambini di sviluppare il proprio equilibrio.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA BICICLETTA SCOTT

Per usare la bicicletta nel traffico stradale è necessario che sia equipaggiata di un impianto d’illuminazione funzionante (vedi il capitolo “Disposizioni di legge sulla circolazione stradale”).

Informatevi su come è stato montato l’impianto d’illuminazione in modo da poter effettuare da soli piccole riparazioni se necessario.

IMPIANTO D’ILLUMINAZIONE ALIMENTATO TRAMITE DINAMO

Luce posteriore e fanale anteriore vengono alimentati da un generatore elettrico, la cosiddetta dinamo. Per questo sono collegati al generatore tramite due cavi **(d)**. In alcuni casi è presente solo un cavo; il ritorno avviene quindi tramite il telaio.

DISPOSITIVO DI ILLUMINAZIONE POSTERIORE

Posteriormente vengono impiegati uno o più LED con schermo diffusore (rosso), possibilmente visibili anche lateralmente. Oggi la maggior parte delle luci posteriori **(e)** offre la funzione di luce di posizione. Quando la bicicletta SCOTT è ferma, ad es. a un semaforo, la corrente viene fornita da un condensatore o da una pila.

DISPOSITIVO DI ILLUMINAZIONE ANTERIORE

L’illuminazione viene fornita oggigiorno da LED (diodi elettroluminescenti), che irraggiano sulla strada luce bianca tramite appositi riflettori e/o schermi diffusori.

Alcuni modelli sono dotati di sensori che attivano automaticamente i fanalini **(f)** al calare dell’oscurità, se la dinamo è attivata. I fanali di qualità particolarmente elevata si contraddistinguono per la funzione di luce di posizione o anche di luce di circolazione diurna (entrambe a LED).

a

b

c

d

e

f

DINAMO A MOZZO

Le dinamo a mozzo **(a)** vengono montate sul mozzo della ruota anteriore. Praticamente non sono soggette ad usura e sono molto efficaci. Sono disponibili modelli ad attivazione elettrica anziché meccanica. L'attivazione avviene tramite un interruttore posto sul manubrio o direttamente sul fanale anteriore **(b)**. Altri modelli offrono maggior comfort in quanto si accendono o spengono automaticamente per mezzo di un sensore.

CASO SPECIALE: PEDELEC

In alcuni paesi è consentito che l'impianto di illuminazione dei Pedelec SCOTT sia alimentato dalla batteria **(c)**. Anche se il motore non gira più perché la batteria è scarica, la corrente residua è sufficiente per l'impianto di illuminazione. Tuttavia non è consentito guidare senza batteria.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ALIMENTATO A PILA O PILA RICARICABILE

L'utilizzo di fanali e luci posteriori alimentati a pila **(d)** o pila ricaricabile è soggetto a norme che variano a seconda del Paese. Familiarizzate con le regole in vigore nel paese d'uso della bicicletta e rispettate le disposizioni per utilizzare la bicicletta nel traffico stradale **(e)** in vigore nel vostro paese.

Chiedete al rivenditore specializzato SCOTT di consigliarvi fanalini a pila/pila ricaricabile adatti.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo "Disposizioni di legge sulla circolazione stradale".

PERICOLO!

Un impianto d'illuminazione incompleto o non funzionante non è a norma di legge e può addirittura mettere in pericolo la vostra vita. La guida nel traffico stradale al buio, con una bicicletta non illuminata può essere causa di incidenti gravi, in quanto il ciclista rischia di non essere visto!

ATTENZIONE!

I fanalini a pila ricaricabile non sono soggette all'effetto memoria. Consigliamo di ricaricare le pile dei fanalini dopo ogni uscita lunga.

IMPORTANTE!

Leggete le istruzioni per l'uso fornite dal produttore del sistema di illuminazione e della dinamo con molta attenzione disponibili in questo CD informativo SCOTT e attenetevi alle indicazioni riportate. In caso di domande sull'impianto d'illuminazione non esitate a contattare un vostro rivenditore specializzato SCOTT.

INFORMAZIONI INTERESSANTI SULLA BICICLETTA SCOTT

CASCHI E OCCHIALI

Consigliamo vivamente l'uso di un casco di protezione **(f)**. Il vostro rivenditore specializzato SCOTT ha a disposizione un'ampia scelta di diverse dimensioni.

Verificate che il casco sia conforme alla norma di controllo DIN EN 1078 o a norme equivalenti a seconda del paese. I caschi per biciclette sono adatti esclusivamente per andare in bicicletta. Attenetevi alle indicazioni del produttore.

PERICOLO!

Non andare mai in bicicletta senza casco e occhiali! Anche il casco più sicuro è inefficace se non calza perfettamente o se i cinturini non sono regolati correttamente o non sono chiusi.

Oltre al casco e ad un abbigliamento adeguato non dimenticate di indossare degli occhiali protettivi quando uscite con la bicicletta SCOTT. Gli occhiali hanno la funzione di proteggere da sole e vento ma anche da moscerini e altri corpi estranei che altrimenti potrebbero entrare negli occhi limitando la visuale. L'assenza anche breve di visuale può causare un incidente o una caduta!

Un buon occhiale da bicicletta deve aderire sul viso per non far passare vento lateralmente. Sono disponibili diversi modelli; per esempio occhiali senza colorazione o protezione UV da indossare al tramonto o di notte oppure occhiali con un'elevata protezione UV, da indossare durante uscite con forti irradiazioni solari.

Chiedete consiglio ad un rivenditore specializzato SCOTT che dispone di una vasta gamma di modelli.

a

b

c

d

e

f

ABBIGLIAMENTO

Per stare comodi in sella i pantaloni da ciclista **(a)** sono indispensabili. Solitamente attillati sulla parte interna, questi pantaloni sono dotati di una speciale imbottitura nell'area del cavallo. Non presentano cuciture e non formano pieghe. Per questo i pantaloni da ciclista si indossano direttamente a contatto con la pelle.

La pratica del ciclismo come attività sportiva fa sudare, le magliette ideali dovrebbe essere di materiale sintetico **(b)**. Queste fibre non assorbono l'umidità ma la trasportano lontano dalla superficie del tessuto, evitando quindi che il sudore della pelle si raffreddi con il vento fresco della pedalata. Per le uscite più lunghe consigliamo si portare con sé una protezione da pioggia adeguata. Il rivenditore specializzato SCOTT vi saprà consigliare nella scelta dell'attrezzatura giusta.

PERICOLO!

Non andate mai in bicicletta con pantaloni larghi o gonne, che potrebbero infilarsi nei raggi, nella catena o negli ingranaggi. Potete eventualmente usare mollette adeguate o fermapantaloni.

PERICOLO!

Indossate un abbigliamento dai colori chiari appariscenti per essere ben visibili agli altri utenti del traffico!

PEDALI E SCARPETTE

Le scarpette per andare in bicicletta **(c)** dovrebbero essere di materiale resistente per una maggiore tenuta e con la suola rigida in modo che il pedale non prema sul piede. La zona intorno al tallone non deve essere troppo larga per consentire al piede di assumere la posizione naturale, senza andare a toccare le pedivelle o i foderi posteriori. Dolori al ginocchio ne sarebbero altrimenti la conseguenza. Chiedete consiglio ad un rivenditore specializzato SCOTT che dispone di una vasta gamma di scarpette.

L'uso di scarpette speciali è necessario se la bicicletta SCOTT è dotata di pedali a sgancio rapido o pedali automatici. Nelle suole delle scarpette sono integrate delle tacchette (cleats), che garantiscono una tenuta stabile sul pedale e tuttavia una camminata soddisfacente.

Il vantaggio principale dei pedali automatici **(d)** è dato da una tenuta stabile del piede in caso di pedalate veloci. Grazie alla tenuta fissa il pedale può essere spostato o tirato. facilitando una pedalata scorrevole e migliorando di gran lunga la trasmissione di forza rispetto ai pedali con gabbietta aperta.

Normalmente ci si appoggia sul pedale, nella posizione più bassa, prima con la punta della tacchetta per poi andare sul corpo del pedale, che si trova in posizione orizzontale. In genere l'aggancio della scarpetta avviene con un click percettibile.

La durezza di sgancio dei pedali automatici è regolabile per mezzo di una chiave a brugola **(e)**. All'inizio cercate di regolare lo sgancio dei pedali più leggero possibile. Quando avrete acquisito maggiore pratica potrete regolarli più tesi.

Eventuali cigolii possono essere eliminati apportando del grasso sui punti di contatto. Tali cigolii ed una posizione traballante possono però essere segnale di usura. Controllate le tacchette regolarmente.

PERICOLO!

Verificate che le viti di bloccaggio della tacchetta siano sempre avvitate. Viti allentate rendono quasi impossibile scendere dalla bicicletta. Pericolo di caduta!

PERICOLO!

Esercitatevi prima da fermi e quindi su strade prive di traffico a prendere, agganciare e sganciare i pedali (f).

PERICOLO!

Usate la bicicletta solo se il sistema di aggancio/sgancio dei pedali automatici funziona senza problemi. Nel caso il pedale non dovesse funzionare correttamente o la tacchetta fosse fortemente usurata è possibile che la scarpetta si sganci automaticamente dal pedale. In alcuni casi è inoltre possibile che la scarpetta non si sganci o si sganci con difficoltà. In entrambi i casi sussiste un pericolo di caduta!

a

b

c

d

e

f

PERICOLO!

Accertatevi che pedale e suola siano sempre privi di sporco e di altri corpi estranei (a) e lubrificate regolarmente con dell'olio il meccanismo di aggancio.

PERICOLO!

Alcune scarpette con tacchette (cleats) non sono particolarmente adatte per camminare. Dal momento che le tacchette sono un po' più alte della suola, hanno una scarsa tenuta anche su fondo non scivoloso. Prestate particolare attenzione.

IMPORTANTE!

Fatevi illustrare dal vostro rivenditore specializzato SCOTT i diversi modelli di scarpette e di pedali. Ne esistono di diverse tipologie a seconda del tipo d'uso.

IMPORTANTE!

Leggete le istruzioni per l'uso del produttore di pedali contenute in questo CD informativo SCOTT.

ACCESSORI

Con l'acquisto di una bicicletta SCOTT di qualità vi siete già assicurati una buona porzione di divertimento. A seconda dell'uso che intendete fare della bicicletta SCOTT, vi invitiamo ad osservare alcuni consigli e di munirvi dell'equipaggiamento adeguato. Il vostro rivenditore specializzato SCOTT dispone di moltissimi accessori utili, che aumentano sicurezza e comfort.

Sulla bicicletta SCOTT possono essere montati diversi accessori **(b)**. Accertatevi tuttavia che vengano rispettate le regole del codice della strada/dell'ordinamento per l'omologazione dei veicoli e le norme EN. Tutte le parti montate successivamente devono essere compatibili con la bicicletta SCOTT. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Accessori non consentiti possono modificare le caratteristiche della bicicletta SCOTT per bambini ed essere addirittura la causa di un incidente. Pertanto consultate sempre il vostro rivenditore specializzato SCOTT prima di montare degli accessori e leggete le indicazione sull'uso corretto della bicicletta SCOTT.

PERICOLO!

Accessori montati successivamente quali parafanghi, portapacchi, ecc. possono pregiudicare il funzionamento della bicicletta SCOTT. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato SCOTT prima di montare sulla bicicletta accessori di qualsiasi tipo.

ATTENZIONE!

Prima di acquistare ulteriori campanelli o dispositivi d'illuminazione è necessario verificare che tali accessori siano consentiti, testati e quindi ammessi nella circolazione stradale. Fanalini a pila/pila ricaricabile devono essere contrassegnati con una linea di serpente e con la lettera K (c).

Appendici (Barends)

I manubri dritti possono essere equipaggiati con appendici **(d)**, le cosiddette Barends. Con alcuni manubri in materiale sottile, in particolare quelli in alluminio o carbonio, devono essere utilizzati anche tappi manubrio o altri componenti specifici per impedire che il manubrio venga schiacciato o scoppi. Lasciate che sia il rivenditore specializzato SCOTT ad eseguire il montaggio!

Lucchetti

Non dimenticate di portare con voi un buon lucchetto ad arco **(e)** o una buona catena. Legate la bicicletta SCOTT ad un oggetto fisso in modo da evitare possibili furti.

Kit riparazione bicicletta

Gli accessori più importanti per la buona riuscita di un'uscita in bicicletta sono una pompa ed una piccola borsa degli attrezzi, dotata di due leve di montaggio in plastica, le chiavi a brugola più comuni, una camera d'aria, un kit d'emergenza, un panno e del denaro **(f)**. Solo così potrete far fronte senza problemi ad un eventuale guasto della bicicletta. Quando uscite in bicicletta portate con voi anche il cellulare.

a

b

c

d

e

f

Computer

Con l'ausilio di tachimetri elettronici è possibile rilevare la velocità di guida, la velocità media, i chilometri percorsi in un giorno ed in un anno nonché la durata di guida **(a)**. I modelli di qualità superiore indicano la velocità massima raggiunta, il dislivello, la frequenza di pedalata o addirittura la frequenza del polso grazie ad una speciale fascia toracica.

Nel frattempo il mercato offre anche sistemi GPS e speciali dispositivi di misurazione per ottimizzare l'allenamento che sono compatibili con la vostra bicicletta SCOTT.

Cavalletto

I cavalletti per la bicicletta **(b)** servono ad impedire che la bici cada quando viene parcheggiata. La scelta del cavalletto deve essere effettuata tenendo conto dell'utilizzo previsto.

Chiedete consiglio al rivenditore specializzato SCOTT che vi illustrerà in modo esaustivo il tipo di cavalletto adatto. Lasciate che si occupi anche di montare il cavalletto.

Parafanghi

Se volete dotare la bicicletta SCOTT di parafanghi, chiedete consiglio al rivenditore specializzato SCOTT. Sono disponibili parafanghi removibili **(c)**, i cosiddetti parafanghi a incastro, e modelli fissi, che offrono una maggiore protezione da sporco e bagnato.

I parafanghi montati successivamente come modelli fissi sono in genere in materia plastica e vengono mantenuti in posizione tramite dei bracci di sostegno aggiuntivi. Un parafango è di lunghezza ottimale se il bordo inferiore segue parallelamente la curvatura dello pneumatico ad una distanza di 15 mm. Assicuratevi che né il freno né lo sterzo vangano pregiudicati.

Per motivi di sicurezza sui bracci di sostegno anteriori devono assolutamente essere montati dei dispositivi antistrappo. Questi dispositivi impediscono che i corpi estranei raccolti dallo pneumatico vadano a bloccare la ruota. In questo caso il dispositivo antistrappo sblocca il braccio di sostegno evitando così un possibile incidente. Il connettore ad innesto è facile da reinserire.

PERICOLO!

I parafanghi danneggiati devono assolutamente essere sostituiti. Pericolo d'incidente!

TRASPORTO DI BAGAGLI

Sono previste diverse modalità di trasporto di bagagli con una bicicletta SCOTT. a seconda del peso e del volume del bagaglio. Una soluzione comoda è data da appositi zaini per biciclette. Comunque per i lunghi viaggi e per bagagli pesanti ed ingombranti la vostra bicicletta SCOTT è dotata di un portapacchi **(d)**.

Consigliamo di trasportare gli oggetti in borse stabili **(e)**, possibilmente con un baricentro il più basso possibile.

Più gli oggetti pesanti sono collocati in basso e meno vengono modificate negativamente le caratteristiche di guida.

Un'ulteriore variante per il trasporto di bagagli è data dalle borse al manubrio **(f)**, che vengono spesso montate con chiusure rapide. Le borse al manubrio sono indicate soprattutto per trasportare oggetti di valore, apparecchi fotografici e mappe stradali che saranno quindi a portata di mano durante il viaggio.

Quando acquistate le borse accertatevi che siano impermeabili per evitare spiacevoli sorprese al primo acquazzone.

Le cosiddette borse lowrider vengono montate nella parte anteriore della bicicletta e fissate alla forcella con appositi sostegni. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

Non sovraccaricate la bicicletta SCOTT. Rispettate sempre le indicazioni nel capitolo "Uso consentito della bicicletta SCOTT" e attenetevi al carico consentito riportato o impresso sul portapacchi. Collocate gli oggetti pesanti più in basso possibile.

a

b

c

d

e

f

PERICOLO!

Adeguate la forcella ammortizzata e la pressione degli pneumatici (a) al peso aggiuntivo (b).

PERICOLO!

In generale i bagagli peggiorano le caratteristiche di guida della bicicletta SCOTT ed allungano lo spazio di frenata! Pertanto consigliamo di esercitarvi nella guida con bagagli su strade prive di traffico.

PERICOLO!

Prima di applicare le borse di trasporto alla bicicletta SCOTT rivolgetevi al rivenditore specializzato SCOTT.

TRASPORTO DI BAMBINI SULLA BICICLETTA SCOTT

Il trasporto di bambini è possibile ovvero consentito solo con speciali seggiolini **(c)** o rimorchi **(d)**. Rivolgersi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Acquistate solamente seggiolini, rimorchi e dispositivi di traino a norma (ad. es. testati DIN/EN/GS) e accertatevi che siano stati montati correttamente. Troverete informazioni dettagliate nelle istruzioni del produttore che avete ricevuto contestualmente all'acquisto.

UTILIZZO DEL SEGGIOLINO

Le biciclette SCOTT e i Pedelec SCOTT non sono adatti al montaggio di un seggiolino con lo speciale sostegno. Rivolgersi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

PERICOLO!

Fate sempre indossare al vostro bambino un casco adeguato. Anche voi dovreste indossare sempre un casco (e).

PERICOLO!

Coprite le molle della sella affinché il bambino non vi incastri le dita.

PERICOLO!

Tenete conto che lo spazio di frenata si allunga in presenza di seggiolino e quindi un maggior peso.

PERICOLO!

La legge consente il montaggio e l'utilizzo di seggiolini sugli S-Pedelec SCOTT. Controllate sul certificato della bicicletta SCOTT e chiedete ad un rivenditore specializzato SCOTT se potete montare seggiolini per bambini sul vostro S-Pedelec SCOTT e qual è il tipo adatto.

UTILIZZO DEL RIMORCHIO

Le biciclette SCOTT e i Pedelec SCOTT non sono adatti al montaggio di un rimorchio. Rivolgersi ad un rivenditore specializzato SCOTT.

UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI TRAINO PER LE BICICLETTE PER BAMBINI/SISTEMI DI AGGANCIO

Il mercato offre diversi sistemi che consentono di agganciare una bicicletta per bambini ad una bicicletta SCOTT e quindi di muoversi insieme nel traffico stradale.

Informatevi presso il vostro rivenditore specializzato SCOTT sui diversi dispositivi di traino disponibili.

Alcuni dispositivi di traino vengono fissati al reggisella della bicicletta SCOTT. Questo tipo di fissaggio ad un punto del reggisella potrebbe essere instabile.

Sono più adatti i sistemi che prevedono l'aggancio della bicicletta per bambini alla bicicletta dell'adulto **(f)**.

a

b

c

d

e

f

Anche il comportamento di frenata della bicicletta SCOTT subisce variazioni. Prima di immettervi nel traffico stradale con una bicicletta per bambini agganciata, esercitatevi a guidare e frenare su strade prive di traffico ed inizialmente senza passeggero!

PERICOLO!

I dispositivi di traino hanno ripercussioni notevoli sulle caratteristiche di guida della bicicletta SCOTT. Il peso della bicicletta per bambini agganciata e del bambino stesso rendono la guida relativamente instabile. La bicicletta SCOTT tende eventualmente ad oscillare. Esercitatevi a salire e scendere dalla bicicletta e non dimenticate, soprattutto in curva, che una bicicletta con dispositivo di traino è molto più lunga!

PERICOLO!

È inoltre importante spiegare al bambino come comportarsi sulla sua bicicletta agganciata. Accertatevi che il bambino indossi sempre un casco anche su biciclette agganciate o montate sul piantone (a). Date l'esempio indossando voi stesso un casco!

PERICOLO!

Acquistate solamente dispositivi di traino (b) a norma (ad. es. testati DIN/EN/GS) e accertatevi che siano stati montati correttamente. Troverete informazioni dettagliate nelle istruzioni del produttore, allegate al dispositivo di traino.

PERICOLO!

In caso di uscite notturne è necessario equipaggiare la bicicletta per bambini SCOTT del bambino agganciata con l'impianto d'illuminazione previsto (c), ovvero contrassegnato con una linea di serpente e con la lettera K (d). In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT. Se la dinamo non gira, consigliamo una luce posteriore a pila testata.

IMPORTANTE!

Prima di applicare un dispositivo di traino controllate che la vostra bicicletta SCOTT sia concepita per tale scopo. Controllate sul certificato della bicicletta SCOTT e chiedete al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

TRASPORTARE LA BICICLETTA SCOTT O IL PEDELEC SCOTT

IN MACCHINA

Praticamente tutti i negozi di accessori per auto e tutte le marche di auto offrono sistemi di supporto **(e)** per il trasporto di biciclette senza che sia necessario smontarle.

Normalmente le biciclette vengono posizionate su una guida e quindi fissate con una fascetta sul tubo orizzontale o quello obliquo. Una possibile conseguenza è un danno irreparabile del telaio. Questo vale soprattutto quando si tratta di biciclette di alta qualità con telai in alluminio molto sottile e in carbonio. A causa delle caratteristiche del carbonio, è possibile che un danno grave non sia immediatamente visibile e in seguito, durante l'uso della bicicletta, possa essere causa di incidenti gravi e imprevisti. Tuttavia nei negozi di accessori per auto si possono trovare modelli speciali adatti a questi tipi di telai.

Diversamente dai portabiciclette da tetto, con i portabiciclette posteriori, sempre più diffusi, non è necessario trasportare la bicicletta ad un'altezza elevata. Accertatevi che forcella e telaio non subiscano danni con il tipo di fissaggio usato. Pericolo di rottura!

Quando acquistate il portabiciclette accertatevi che sia conforme alle norme di sicurezza valide nel vostro paese (marchio DIN/EN/GS). Osservate le disposizioni nazionali che regolano l'uso di portabiciclette.

Leggete le istruzioni per l'uso del portabiciclette e attenetevi al carico utile consentito ed alla velocità massima consigliata o prescritta. Osservare, se presente, il carico richiesto sul timone del dispositivo di traino.

PERICOLO!

Accertatevi che sulla bicicletta SCOTT non ci siano parti che potrebbero staccarsi, quali strumenti, borse, tachimetri (f) ecc. Pericolo d'incidente!

a
b
c
d
e
f

PERICOLO!

Non utilizzare portabiciclette con i quali è possibile fissare al contrario la bicicletta SCOTT, ossia con il manubrio e la sella rivolti verso il basso. Con questo tipo di fissaggio il manubrio, l'attacco manubrio, la sella ed il reggisella vengono fortemente sollecitati durante il trasporto. Non scegliete sistemi con cui la bicicletta viene agganciata dalle pedivelle. Pericolo di rottura!

PERICOLO!

Controllate il fissaggio della bicicletta SCOTT prima di partire e ad intervalli regolari durante il trasporto, ad esempio nelle pause. Se la bicicletta SCOTT dovesse staccarsi dal portabicicletta metterebbe in pericolo la sicurezza degli altri utenti della strada.

PERICOLO!

Non riponete la bicicletta SCOTT o parti della bicicletta senza fissaggio nell'abitacolo. Parti non fissate possono compromettere la sicurezza.

ATTENZIONE!

Nel caso di tubi del telaio di grandi dimensioni è possibile che i dispositivi di bloccaggio schiaccino i tubi, in quanto non adatte per tale operazione **(a)**! Non fissate mai i telai in carbonio con dispositivi di bloccaggio!

ATTENZIONE!

Accertatevi che i dispositivi d'illuminazione e la targa dell'auto siano ben visibili. In alcuni casi può essere obbligatorio montare un secondo specchietto retrovisore.

ATTENZIONE!

Tenete conto della maggiore altezza dell'automobile. Misurate l'altezza totale della macchina e annotatela su un foglio che riporrete ben visibile sul cruscotto o sul volante.

ATTENZIONE!

Nel caso venga trasportata una bicicletta SCOTT con freni a disco con le ruote smontate consigliamo di montare i blocchi per il trasporto **(b)**.

ATTENZIONE!

Trasportate sempre la bicicletta SCOTT con le ruote montate. Nel caso in cui trasportiate la bicicletta SCOTT con le ruote smontate, ricordatevi di montare i blocchi per il trasporto **(c)**. Nel caso in cui trasportiate una bicicletta SCOTT con freni a disco idraulici, tirate le leve del freno e bloccatele con un elastico resistente **(d)**. In questo modo non entra aria nel circuito.

ATTENZIONE!

Tenete presente che essendo i Pedelc più pesanti, è possibile trasportare sul portabiciclette meno Pedelec di quanti sono gli spazi disponibili.

CON I MEZZI PUBBLICI

Il trasporto di biciclette SCOTT **(e)** sui mezzi pubblici locali è soggetto a norme che variano a seconda della città in cui ci si trova. Ad esempio in alcuni luoghi sono in vigore le cosiddette fasce orarie di blocco in cui non è consentito trasportare o non è consentito trasportare senza biglietto la bicicletta SCOTT. Informatevi sulle disposizioni di trasporto prima di iniziare un viaggio!

Il trasporto di biciclette e di Pedelec in treno **(f)** è regolato da norme specifiche che variano a seconda del Paese. Informatevi sulle disposizioni di trasporto prima di intraprendere un viaggio.

IMPORTANTE!

Per favorire la salita e la discesa togliete eventualmente dalla bicicletta borse e bagagli pesanti o ingombranti.

IMPORTANTE!

Tenete presente che le ferrovie normalmente consentono ad ogni viaggiatore di portare solo una bicicletta.

IMPORTANTE!

Informatevi sulle disposizioni di trasporto prima di iniziare un viaggio e attenetevi alle disposizioni e regole sul trasporto di biciclette nei paesi che attraverserete durante il viaggio.

a

b

c

d

e

f

PARTICOLARITÀ PER IL TRASPORTO DEL PEDELEC SCOTT

In macchina

I Pedelec SCOTT possono essere trasportati come le biciclette convenzionali sulla macchina o al suo interno **(a)**. Sia che il trasporto avvenga sulla macchina che al suo interno, controllate sempre che il Pedelec SCOTT sia ben fissato e verificate i fissaggi regolarmente. Inoltre rimuovete sempre la batteria dal Pedelec SCOTT **(b)** prima di trasportare il Pedelec SCOTT con la macchina. Per evitare che si danneggi, riponete la batteria nella confezione **(c)** ed eventualmente il display amovibile all'interno della macchina durante il trasporto. La batteria deve essere fissata saldamente. Merce pericolosa!

Proteggere i collegamenti della batteria da pioggia, umidità e sporco durante il trasporto ad es. con una busta di plastica.

ATTENZIONE!

Con il Pedelec la distribuzione del peso differisce sensibilmente rispetto alle biciclette senza motore. Un Pedelec è molto più pesante rispetto ad una bicicletta senza motore. Quindi parcheggiare, spingere, sollevare e trasportare un Pedelec SCOTT richiede uno forzo maggiore. Tenetelo ben presente quando dovete caricarlo o scaricarlo su una macchina o sul portabiciclette.

ATTENZIONE!

Prima di trasportare più di un Pedelec su un portabiciclette sul tetto della macchina o sul lato posteriore, informatevi sulla portata di carico massima del portabiciclette e sul carico richiesto sul timone del dispositivo di traino. Tenete sempre presente che il Pedelec è più pesante di una bicicletta senza motore. Invece di tre biciclette senza motore potete trasportare eventualmente solo uno o due Pedelec.

ATTENZIONE!

Accertatevi che tutte le parti mobili o i componenti separabili, soprattutto la batteria, il dispositivo di comando (d) e il computer della bicicletta sul manubrio siano stati rimossi prima di trasportare il Pedelec all'esterno della macchina. Se trasportate il Pedelec SCOTT senza batteria con un sistema portabiciclette, proteggete i collegamenti da umidità e sporco, ad es. con una busta di plastica (e).

IMPORTANTE!

Informatevi eventualmente anche sulle disposizioni e regolamenti per il trasporto di biciclette e di Pedelec nei paesi che dovete attraversare. Alcune differenze riguardano ad es. il contrassegno.

IMPORTANTE!

Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

In treno / con mezzi di trasporto pubblici

I Pedelec SCOTT possono essere trasportati sui mezzi di trasporto pubblici come le biciclette convenzionali.

IMPORTANTE!

Se la batteria del vostro Pedelec SCOTT è fissata sul tubo obliquo o sul portapacchi, potete rimuoverla per facilitare la salita e la discesa (f).

IMPORTANTE!

Tenete presente che le ferrovie normalmente consentono ad ogni viaggiatore di portare solo un Pedelec o una bicicletta.

IMPORTANTE!

Informatevi sulle disposizioni di trasporto prima di iniziare un viaggio e attenetevi alle disposizioni e regole sul trasporto di Pedelec nei Paesi che attraverserete durante il viaggio.

a

b

c

d

e

f

In aereo

Se avete deciso di trasportare il Pedelec SCOTT in aereo o di spedirlo, tenete presente che dovete utilizzare un imballaggio e un contrassegno particolare per la batteria, considerata merce pericolosa. Contattate in anticipo la compagnia aerea, un esperto nel trasporto merci pericolose o il corriere.

IMPORTANTE!

Informatevi presso la compagnia aerea con la quale desiderate volare se il trasporto del Pedelec SCOTT è consentito e a quali condizioni.

AVVERTENZE GENERALI SU CURA E ISPEZIONI

MANUTENZIONE E ISPEZIONI DELLA BICICLETTA SCOTT

Prima di consegnarvi la bicicletta SCOTT, il vostro rivenditore specializzato SCOTT ha provveduto a montarlo per consentirvi di utilizzarla immediatamente. Tuttavia è necessario curare regolarmente la bicicletta SCOTT **(a)** e far eseguire al vostro rivenditore specializzato SCOTT le operazioni di manutenzione ad intervalli regolari. Solo così viene garantito un funzionamento duraturo di tutti i componenti.

La prima ispezione deve essere eseguita già dopo 100-300 chilometri, 5-15 ore d'uso o 4-6 settimane, al più tardi dopo 3 mesi. La bicicletta SCOTT deve essere sottoposta a manutenzione poiché durante il "periodo di rodaggio" i raggi si rassettano o il cambio **(b)** si sposta. Tali adattamenti sono inevitabili. Chiedete pertanto al vostro rivenditore specializzato SCOTT un appuntamento per un'ispezione della nuova bicicletta SCOTT. La prima ispezione ha ripercussioni notevoli sul successivo funzionamento e sulla durata della bicicletta SCOTT.

Dopo il periodo di rodaggio si consiglia di sottoporre la bicicletta SCOTT a manutenzione ad intervalli regolari, ovvero come indicato nel programma di assistenza tecnica e manutenzione SCOTT, da parte del vostro rivenditore specializzato SCOTT. Gli intervalli del piano di servizio SCOTT si riducono in caso di uso regolare della bicicletta su strade in cattivo stato o non piane. Un momento ideale per effettuare l'ispezione annuale è l'inverno. Il vostro rivenditore specializzato SCOTT avrà molto più tempo per voi e per la vostra bicicletta SCOTT.

Ispezioni regolari e la sostituzione tempestiva di componenti soggetti ad usura, ad es. catena, pattini del freno **(c)** o cavi del cambio e del freno **(d)**, rientrano nell'uso corretto della bicicletta SCOTT. Questo garantisce il funzionamento sicuro ed ha ripercussioni sulla responsabilità su difetti di fabbricazione e sulla garanzia.

Maggiori informazioni sono disponibili nel capitolo "Programma di assistenza tecnica e manutenzione SCOTT" e nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PERICOLO!

Ispezioni e riparazioni sono operazioni che dovrebbe eseguire un rivenditore specializzato SCOTT. Mancate ispezioni o ispezioni eseguite da mani inesperte possono causare la rottura di componenti della bicicletta SCOTT. Pericolo d'incidente! Se comunque si decidesse di eseguire personalmente tali operazioni, eseguire solamente i lavori per i quali si dispone delle conoscenze specifiche e degli strumenti adeguati (ad es. chiave dinamometrica) (e).

PERICOLO!

Usare solamente pezzi di ricambio originali (f) quando è necessario sostituire delle parti. Componenti soggetti ad usura di altri produttori, ad es. pattini/pastiglie o pneumatici di altre dimensioni, possono mettere a rischio la sicurezza della bicicletta SCOTT. Pericolo d'incidente!

a

b

c

d

e

f

PULIZIA E CURA DELLA BICICLETTA SCOTT O DEL PEDELEC SCOTT

Sudore, sporco e sale dell'inverno danneggiano la bicicletta SCOTT. Pertanto consigliamo di pulire regolarmente tutti i componenti **(a)**.

Non pulire la bicicletta con un pulitore ad alta pressione. Il forte getto d'acqua generato da una pressione elevata può sforare le guarnizioni e penetrare all'interno dei cuscinetti; con conseguente diluizione dei lubrificanti ed aumento dell'attrito. Col tempo la superficie di scorrimento e la centratura dei cuscinetti ne risultano compromessi. Inoltre è possibile che si stacchino gli adesivi apportati sul telaio. Sui Pedelec è possibile che vengano danneggiati i circuiti elettronici.

Decisamente più delicata è la pulizia della bicicletta con un leggero getto d'acqua o con un secchio d'acqua e l'ausilio di una spugna o di un pennello grande. La pulizia a mano consente di individuare in tempo avarie, zone con vernice danneggiata o parti usurate o danneggiate.

Una volta terminati i lavori di pulizia e ad asciugatura completata controllare lo stato della catena e ingrassarla **(b)** (vedi capitolo "Catena" nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Asciugare le superficie di scorrimento della forcella ammortizzata **(c)** e dell'ammortizzatore e spruzzarle con lo spray specifico approvato dal produttore **(d)**.

Consigliamo di trattare le superfici metalliche, verniciate ed in carbonio (ad esclusione delle piste e dei dischi frenanti) con della cera dura comunemente in commercio. Lucidare i componenti una volta asciugata la cera.

PERICOLO!

Non applicare prodotti di pulizia e cura o olio della catena sui pattini del freno, sui dischi del freno e sulle superfici frenanti dei cerchi. Il freno potrebbe rompersi. Non applicare olio o grasso sulle zone di bloccaggio in carbonio, quali manubrio, attacco manubrio, reggisella e piantone. Una volta ingrassati, potrebbe non essere più possibile serrare in maniera stabile i componenti in carbonio!

ATTENZIONE!

Per pulire la bicicletta SCOTT non usate, e comunque non a distanza ravvicinata, forti getti d'acqua o idropulitrici. In ogni caso evitare il contatto diretto coi cuscinetti.

PERICOLO!

Rimuovere la batteria e il display prima di eseguire qualsiasi operazione sul Pedelec SCOTT (per es. ispezione, riparazioni, montaggio, manutenzione, lavori sul motore ecc.). In caso di attivazione involontaria del sistema di propulsione sussiste il rischio di lesioni!

PERICOLO!

Durante la pulizia fate attenzione ad eventuali cricche (e), graffi, alterazioni di colore o deformazioni di materiale. Fare sostituire immediatamente i componenti danneggiati e riparare le zone con vernice danneggiata. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

ATTENZIONE!

Per rimuovere tracce d'olio o di grasso persistenti dalle superfici verniciate e in carbonio usare un detergente a base di petrolio. Non usare sgrassanti che contengono acetone, monoclorometano e simili o solventi, detergenti non neutri o detergenti chimici, poiché potrebbero intaccare la superficie!

ATTENZIONE!

Tenete presente che il motore ausiliario del Pedelec SCOTT in parte accelera il normale processo di usura. Questo vale soprattutto per i freni e gli pneumatici e, con il motore centrale, anche per catena e pignoni.

ATTENZIONE!

Quando la batteria ha esaurito il ciclo vitale, non smaltitela con i comuni rifiuti domestici (f). Portate la batteria dove intendete acquistarne una nuova. Chiedete al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

ATTENZIONE!

Tenete presente che per mantenere la copertura della garanzia potete sostituire solo determinati componenti del vostro S-Pedelec SCOTT. Utilizzate esclusivamente pezzi di ricambio originali.

IMPORTANTE!

Potrete trovare maggiori informazioni consultando le istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

a

b

c

d

e

f

CUSTODIA DELLA BICICLETTA SCOTT O DEL PEDELEC SCOTT

Se durante la stagione d'uso la bicicletta SCOTT viene sottoposta a cura regolare **(a)**, in caso di un momentaneo periodo di fermo non sarà necessario prendere provvedimenti particolari, eccetto un dispositivo antifurto. Si raccomanda di riporre la bicicletta in un luogo asciutto e ben arieggiato.

Nel caso di lunghi periodi di fermo, per esempio nei mesi invernali, è necessario tenere conto dei seguenti fattori: durante il lungo periodo di fermo le camere d'aria perdono gradualmente aria. Se la bicicletta SCOTT rimane a lungo sugli pneumatici sgonfi, è possibile che ne venga danneggiata la struttura. Pertanto consigliamo di appendere le ruote o l'intera bicicletta SCOTT o di controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio **(b)**. Pulire la bicicletta SCOTT e proteggerla dalla corrosione. Il vostro rivenditore specializzato SCOTT dispone di prodotti specifici per la cura e la pulizia, ad es. cera a spruzzo.

Smontare il reggisella **(c)** e fare asciugare le eventuali parti umide. Spruzzare un po' d'olio vaporizzato nel piantone di metallo (non se il telaio è in carbonio). Inserire davanti l'ingranaggio piccolo e dietro il pignone più piccolo, affinché cavi e molle siano il più possibile allentati.

IMPORTANTE!

Nei mesi invernali i tempi d'attesa da un rivenditore specializzato SCOTT sono di solito ridotti. Inoltre i rivenditori specializzati SCOTT propongono offerte speciali per i controlli annuali. Approfittate del periodo di fermo e fate eseguire un'ispezione regolare della bicicletta SCOTT.

IMPORTANTE!

Ulteriori informazioni sulla custodia del Pedelec SCOTT sono disponibili nel capitolo "Indicazioni per un corretto utilizzo della batteria" e nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore disponibili in questo CD informativo SCOTT.

PARTICOLARITÀ PER LA MANUTENZIONE DEI PEDELEC SCOTT VELOCI (S-PEDELEC)

Tenete presente che per non perdere il permesso di circolazione e la copertura della garanzia potete sostituire solo determinati componenti del vostro S-Pedelec SCOTT. Potete utilizzare solamente ricambi che dispongono della perizia di certificazione per l'S-Pedelec SCOTT. In alternativa potete far eseguire un controllo per l'omologazione dal TÜV. Si consiglia di utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio originali.

I componenti che non possono essere sostituiti o che possono essere sostituiti solamente dopo una verifica del modello, ad es. dopo il controllo TÜV sono: telaio, forcella, unità di azionamento, batteria, pneumatici, cerchi, impianto frenante, fanale anteriore e posteriore, cavalletto, manubrio, attacco manubrio, unità di comando/display **(d+e)** e portatarga.

I seguenti componenti possono essere sostituiti senza che siano necessari ulteriori controlli: Pedali **(f)** (i catarifrangenti sui pedali sono obbligatori), parafanghi (quello frontale con angoli arrotondati), portapacchi, sella e manopole del manubrio, componenti del cambio (fintanto che il rapporto più grande è uguale), reggisella, catena, serie sterzo, camera d'aria e mozzo, campanello e specchietto retrovisore (se sostituiti con modelli equivalenti).

ATTENZIONE!

Con gli S-Pedelec SCOTT il permesso di circolazione viene meno in caso di utilizzo di pezzi di ricambio non originali.

a
b
c
d
e
f

Manutenzione e cura del sistema di propulsione del Pedelec SCOTT

Ad eccezione della batteria, che deve essere regolarmente caricata, il motore, la batteria e gli elementi di comando o il display non richiedono alcuna manutenzione. Di tanto in tanto la catena deve essere pulita con un panno leggermente imbevuto d'olio per togliere sporco ed olio depositati **(a)**. Non è necessario l'uso di sgrassanti per catene il cui uso è piuttosto dannoso.

Applicate dell'olio, del grasso o della cera sulle maglie della catena **(b)**, che devono essere il più pulito possibile. Contemporaneamente girate le pedivelle e fate scendere delle gocce sulle rotelle sul lato interno della catena. Quindi fate effettuare alla catena più giri. Non toccare il Pedelec SCOTT per alcuni minuti, affinché il lubrificante possa impregnare la catena. Infine rimuovete il lubrificante in eccesso con un panno, in modo tale che durante la guida non spruzzi o non attiri ulteriore sporco.

ATTENZIONE!

Quando la batteria ha esaurito il ciclo vitale, non smaltitela con i comuni rifiuti domestici. Portate la batteria dove intendete acquistarne una nuova. Chiedete al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

ATTENZIONE!

Non è consentito utilizzare per la pulizia getti di vapore, pulitori ad alta pressione o pompe d'acqua. Infiltrazioni d'acqua nei circuiti elettronici o nel motore possono rovinare gli apparecchi. I singoli componenti del motore possono essere puliti con un panno morbido (c) e con i comuni detergenti neutri, oppure con un panno inumidito, ma non bagnato. Non immergere la batteria in acqua!

a

b

c

PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE SCOTT

Dopo il periodo di rodaggio si consiglia di sottoporre la bicicletta SCOTT a manutenzione ad intervalli regolari. Gli intervalli di tempo riportati nella tabella sono dei riferimenti per i ciclisti che percorrono dai 1.000 ai 2.000 km all'anno o dopo 50-100 ore d'uso.

Gli intervalli del piano di servizio SCOTT si riducono in caso di un uso regolare della bicicletta su strade in cattivo stato.

Componente	Attività	Prima di ogni uscita	Mensile	Annuale	Altro Intervalli
Luci	verificare funzionamento	■			
Pneumatici	verificare pressione gonfiaggio	■			
	verificare l'altezza del profilo ed i fianchi		■		
Freni (a pattino)	verificare percorso leva, spessore dei pattini e posizione rispetto al cerchio; prova dei freni da fermi	■			
Freni (a pattino idraulici)	verificare percorso leva, spessore dei pattini e posizione rispetto al cerchio; prova dei freni da fermi	■			
Freni (a tamburo/ a rullo)	percorso leva, prova dei freni da fermi	■			
Freni, pattini (a pattino)	pulire		■		
Cavi/tubi/ pattini dei freni	controllo visivo		■		
Freni (freni a disco)	percorso leva, spessore dei pattini, impermeabilità, prova dei freni da fermo	■			
	sostituire il liquido dei freni (fluidi DOT)			o	
Forcella ammortizzata	verificare le viti, se necessario serrarle			o	
	revisione completa (sostituire l'olio)			o	
Cerchi (per freno a pattino)	verificare spessore della parete, se necessario sostituirli				o più tardi dopo il 2° set di pattini
Forcella (rigida)	verificare o sostituire				o almeno ogni 2 anni
Movimento centrale	verificare il gioco dei cuscinetti		■		
	smontare e ingrassare (calotte)			o	
Catena	verificare o ingrassare	■			
	verificare l'usura, eventualmente sostituire il cambio a catena				o a partire da 1.000 km o 50 ore d'uso

Componente	Attività	Prima di ogni uscita	Mensile	Annuale	Altro Intervalli
Reggisella telescopico	manutenzione			■	
Pedivelle	verificare, se necessario serrare		■		
Vernice/alluminio anodizzato/carbonio	curare				■ almeno ogni 6 mesi
Ruote/raggi	controllare la centratura e la tensione		■		
	centrare e/o tendere nuovamente				o quando necessario
Manubrio e attacco manubrio (in alluminio o carbonio)	verificare o sostituire				o al più tardi ogni 2 anni
Serie sterzo	verificare il gioco dei cuscinetti		■		
	ingrassare nuovamente			o	
Superfici metalliche	curare (eccezione: Fianchi del cerchio nel caso di freni a pattino, dischi del freno)				■ almeno ogni 6 mesi
Mozzi	verificare il gioco dei cuscinetti		■		
	Ingrassare nuovamente			o	
Pedali (tutti)	verificare il gioco dei cuscinetti		■		
Pedali (a sgancio rapido/automatici)	pulire, lubrificare il meccanismo di aggancio		■		
Reggisella/attacco manubrio	verificare le viti		■		
	smontare ed ingrassare nuovamente carbonio:nuova pasta di montaggio (non grasso!)			o	
Cambio/ deragliatore	pulire, lubrificare		■		
Bloccaggi rapidi/ perni passanti	verificarne la sede	■			
Viti e dadi (cambi a mozzo, parafanghi ecc.)	verificare, se necessario serrare		■		
Valvole	verificarne la sede	■			
Cavi (cambio/freni)	smontare e lubrificare			o	

Se si dispone di buone attitudini manuali, esperienza e strumenti adeguati (ad es. chiave dinamometrica), è possibile eseguire personalmente i controlli contrassegnati con ■. Se durante i controlli si dovessero rilevare dei problemi, prendere immediatamente i dovuti provvedimenti. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

Le operazioni contrassegna da **o** devono essere eseguite da un rivenditore specializzato SCOTT.

IMPORTANTE!

Dopo 100-300 km, 5-15 ore d'uso o 4-6 settimane e comunque al più tardi dopo tre mesi dall'acquisto, portare la bicicletta SCOTT da un rivenditore specializzato SCOTT che eseguirà la prima ispezione. Ne va della vostra sicurezza.

COPPIE DI SERRAGGIO CONSIGLIATE PER LA BICICLETTA SCOTT

Al fine di garantire una sicurezza d'uso della bicicletta SCOTT è necessario che le viti dei componenti siano serrate con precisione e che vengano controllare regolarmente. Si consiglia di usare una chiave dinamometrica a scatto o che si arresta una volta raggiunta la coppia di serraggio desiderata. Iniziare sempre a serrare a piccoli passi (mezzi metri Newton) partendo dalla coppia di serraggio più bassa per poi raggiungere la coppia massima e verificate costantemente la sede stabile del componente. Non superare mai la coppia di serraggio massima indicata dal produttore!

Per le parti senza indicazioni iniziate a serrare con 2 Nm. Rispettare sempre i valori indicati e attenersi a quanto riportato sui componenti stessi e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT.

Componente	Viti	Shimano[1] (Nm)	SRAM/Avid[2] (Nm)	Tektro[3] (Nm)	TRP[4] (Nm)
Cambio	Fissaggio (sul telaio/forcellino di cambio)	8 - 10	8 - 10		
	Bloccaggio cavo	5 - 7	4 - 5		
	Pulegge	3 - 4			
Deragliatore	Fissaggio sul telaio	5 - 7	5 - 7		
	Bloccaggio cavo	5 - 7	5		
Leva del cambio	Fissaggio sul manubrio	5	2,5 - 4		
	Copriforo	0,3 - 0,5			
Leva del freno	Fissaggio sul manubrio	6 - 8	5 - 7	6 - 8	
	Leve del freno per corse a cronometro			5 - 7	
Mozzo	Leva di comando del bloccaggio rapido	5 - 7,5			
	Controdado di regolazione cuscinetto per mozzi a bloccaggio rapido	10 - 25			
	Anello di bloccaggio cassetta pignoni	29 - 49	40		
Mozzo con cambio epicicloidale	Dadi dell'asse	30 - 45			
Pedivelle	Fissaggio pedivella (perno quadro privo di grasso)	35 - 50			
	Fissaggio pedivella (Shimano Octalink)	35 - 50			
	Fissaggio pedivella (Shimano Hollowtech II)	12 - 15			
	Fissaggio pedivella (Isis)		31 - 34		
	Fissaggio pedivella (Giga X Pipe)		48 - 54		
	Fissaggio ingranaggio	8 - 11	12 - 14 (acciaio) 8 - 9 (alluminio)		
Cartridge con cambio epicicloidale	Scatola (perno quadro)	49 - 69			
	Scatola (Shimano Hollowtech II, SRAM Giga X Pipe)	35 - 50	34 - 41		
	Shimano Octalink	50 - 70			
Pedale	Asse del pedale	35			
Scarpetta	Tacchetta ("Cleat")	5 - 6			
	Tacchetti ("Spike")	4			
Freni (freni a V)	Bloccaggio cavo	6 - 8	6 - 8	6 - 8	6 - 8
	Fissaggio portapattini	6 - 8	6 - 8	6 - 8	6 - 8
	Fissaggio pattino	1 - 2			
	Perni di montaggio del freno su forcella/telaio			8 - 10	

[1] www.shimano.com [2] www.sram.com [3] www.tektro.com [4] www.trpbrakes.com

I valori riportati sono valori indicativi dei produttori dei componenti suindicati. Fare riferimento ai valori indicati nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili in questo CD informativo SCOTT. Questi valori non sono applicabili ai componenti di altri produttori.

IMPORTANTE!

Data la vastissima gamma di componenti presenti sul mercato, non è possibile prevedere quali prodotti può aver usato un altro costruttore nel montaggio. Pertanto non è possibile fornire alcuna garanzia sulla compatibilità di tali componenti aggiunti o modificati, né sulle rispettive coppie di serraggio. La persona che si fa carico di montare la bicicletta SCOTT o di apportarvi modifiche deve garantire che la bicicletta sia montata tenendo conto dello stato più recente della scienza e della tecnologia.

IMPORTANTE!

Per alcuni componenti le coppie di serraggio sono riportate sul componente stesso. Utilizzare una chiave dinamometrica e non superare le coppie di serraggio massime delle viti! In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

ITALIANO

COPPIE DI SERRAGGIO CONSIGLIATE PER FRENI A DISCO E FRENI A PATTINO IDRAULICI DELLA VOSTRA BICICLETTA SCOTT

Componente	Shimano[1] (Nm)	Avid[2] (Nm)	Tektro[3] (Nm)	TRP[4] (Nm)	Magura HS[5] (Nm)
Vite pinza del freno su forcella/telaio	6 - 8	9 - 10 (Adattatore IS) 8 - 10 (Pinza del freno)	6 - 8	6 - 8	6
Vite corpo leva freno sul manubrio - Bloccaggio ad una vite	6 - 8	Discrete Clamp Bolt/ Hinge Clamp Bolt/ XLoc Hinge Clamp Bolt: 5 - 6 Pinch Clamp Bolt: 2,8 - 3,4 Split Clamp Bolts/ Match Maker Bolts: 3 - 4	5 - 7		4
- Bloccaggio a due viti		4 - 5			
Dado di ancoraggio del tubo sulla leva e tubo comune sulla pinza del freno	5 - 7	5			4
Raccordo tubo freno sulla Pinza del freno (tubo disc tube)	5 - 7				
Coperchio serbatoio	0,3 - 0,5				
Spurgo della pinza del freno	4 - 6		4 - 6		
Spurgo della leva del freno			2 - 4		
Fissaggio disco del freno (6 fori)	4	6,2	4 - 6	6 - 8	
Fissaggio disco del freno (Centerlock)	40				
Tubo (dado di ancoraggio) collegamento diretto					4
Pistoni passivi (vite di spurgo)					4
Fissaggio pattino sulla pinza del freno			3 - 5		
Bloccaggio cavo sulla pinza del freno				4 - 6	

[1] www.shimano.com [2] www.sram.com [3] www.tektro.com [4] www.trpbrakes.com
[5] www.magura.com

I valori riportati sono valori indicativi dei produttori dei componenti suindicati. Fare riferimento ai valori indicati nelle istruzioni dei produttori di componenti disponibili nel CD informativo SCOTT allegato. Questi valori non sono applicabili ai componenti di altri produttori.

IMPORTANTE!

Data la vastissima gamma di componenti presenti sul mercato, non è possibile prevedere quali prodotti può aver usato un altro costruttore nel montaggio. Pertanto non è possibile fornire alcuna garanzia sulla compatibilità di tali componenti aggiunti o modificati, né sulle rispettive coppie di serraggio. La persona che si fa carico di montare la bicicletta SCOTT o di apportarvi modifiche deve garantire che la bicicletta sia montata tenendo conto dello stato più recente della scienza e della tecnologia.

IMPORTANTE!

Per alcuni componenti le coppie di serraggio sono riportate sul componente stesso. Utilizzare una chiave dinamometrica e non superare le coppie di serraggio massime delle viti! In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE

in Italia
(Aggiornato a Gennaio 2011)

In conformità a quanto stabilito dal Codice della strada, la Sua bicicletta in Italia deve essere equipaggiata come segue:

1. Illuminazione, catarifrangenti, riflettori
La bicicletta deve essere equipaggiata con i seguenti dispositivi di illuminazione (Art. 68, codice della strada):
- fanale anteriore, bianco o giallo
- uce posteriore, rossa
- catarifrangente posteriore, rosso
- riflettori sui raggi
- riflettori sui pedali, gialli

Per le biciclette in gara non valgono tali norme.

2. Avvisatore
È fatto obbligo dotarsi di un campanello (Art. 68, codice della strada).

3. Trasporto di bambini
Il trasporto di bambini è consentito se il seggiolino per il bambino è predisposto allo scopo e stabile (Art. 68, codice della strada).

4. Rimorchio
È consentito l'uso di rimorchi. La lunghezza massima (bicicletta più rimorchio) non deve comunque superare i 3 m per una larghezza massima di 75 cm e un'altezza incluso il carico di 1 m. Peso massimo (per carichi + bambini) 50 kg Nelle ore notturne è obbligatorio un segnale luminoso.

5. Casco
Per i bambini al di sotto dei 14 anni è obbligatorio indossare il casco.

6. Giubbotto riflettente
Tutti i ciclisti, in caso di oscurità e in galleria, al di fuori dei centri abitati, devono indossare un giubbotto riflettente.

IMPORTANTE!

Potrà trovare ulteriori informazioni sui siti internet:
http://www.bikeitalia.it/codice-strada-per-bici-i-ciclisti/

ITALIANO

RESPONSABILITÀ SU DIFETTI DI FABBRICAZIONE E GARANZIA

La vostra bicicletta SCOTT è stata fabbricata con cura e di norma è stata consegnata completamente montata dal vostro rivenditore specializzato SCOTT.

Durante i primi due anni dall'acquisto avete diritto, in base alla legge, alla garanzia sui difetti di fabbricazione. In caso di difetti vi preghiamo di rivolgervi al vostro rivenditore specializzato SCOTT.

Per un disbrigo senza problemi delle pratiche di reclamo è necessario consegnare la prova d'acquisto, il certificato della bicicletta SCOTT, il verbale di consegna SCOTT e la documentazione sulle ispezioni. Conservare questi documenti con cura.

Al fine di garantire un lungo ciclo vitale della bicicletta SCOTT, questa dovrà essere usata solo per gli usi consentiti (vedi capitolo "Uso consentito della bicicletta SCOTT" e il certificato della bicicletta SCOTT). Attenetevi inoltre ai pesi consentiti riportati nel certificato della bicicletta SCOTT. Attenetevi rigorosamente alle disposizioni di montaggio dei produttori (in particolare alle coppie di serraggio delle viti) e agli intervalli di manutenzione previsti.

Non trascurate le verifiche e le operazioni elencate nel presente manuale e nelle istruzioni eventualmente allegate (vedi capitolo "Programma di assistenza tecnica e manutenzione SCOTT") nonché la sostituzione, in particolari circostanze, di componenti di fondamentale importanza per la sicurezza, quali manubrio, freni, ecc.

PERICOLO!

Tenete presente che gli accessori possono influenzare notevolmente le caratteristiche della bicicletta SCOTT. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato SCOTT.

IMPORTANTE!

Questo regolamento si applica solo agli stati che hanno ratificato la bozza UE. Informatevi sulle disposizioni valide nel paese di acquisto.

AVVERTENZE PER LE PARTI SOGGETTE A USURA

Alcuni componenti della bicicletta SCOTT si usurano a causa della loro funzione. Velocità e intensità di usura dipendono dalla cura, dalla manutenzione e dal tipo di uso della bicicletta SCOTT (chilometri percorsi, uscite con pioggia, sporco, sale ecc.) **(a+b)**. Le biciclette SCOTT che stanno spesso o sempre all'aperto possono usurarsi più velocemente a causa degli agenti atmosferici.

La cura e la manutenzione regolari **(c+d)** aumentano la durata di vita. Tuttavia, i componenti elencati di seguito devono essere sostituiti quando raggiungono il limite di usura:

catena
pattini
fluido per freni
dischi dei freni **(e)**
cavi dei freni
guaine dei freni
guarnizioni degli elementi della sospensione
fianchi del cerchio (nel caso di freni a pattino) **(f)**
lampadine / LED
gomme delle manopole
olio idraulico
ingranaggi
protezione del fodero orizzontale
cuscinetto nel mozzo, giunti ecc.
nastro del manubrio
lampadine
pneumatici
pignoni
rivestimento della sella / sella
pulegge del cambio
cavi del cambio
guaine del cambio
camere d'aria
lubrificanti

ATTENZIONE!

Registrate la vostra bicicletta SCOTT sul sito www.scott-sports.com. Solo così potrete usufruire dell'estensione della garanzia.

PERICOLO!

Registrate la vostra bicicletta SCOTT sul sito www.scott-sports.com entro 10 giorni dalla data di acquisto. Grazie all'invio dei vostri dati saremo anche in grado di informarvi su eventuali misure da adottare per la vostra sicurezza.

ITALIANO

a

b

c

d

e

f

GARANZIA PER LE BICICLETTE SCOTT

Che cosa copre la garanzia? Al momento dell'acquisto di una bicicletta completamente assemblata marchiata SCOTT ("Prodotto"), presso SCOTT o un rivenditore specializzato SCOTT, SCOTT concede una garanzia per i difetti di fabbricazione e dei materiali di telaio, carro posteriore e forcella (purché si tratti di una forcella SCOTT).

Per quanto tempo è valida la garanzia? La garanzia commerciale del produttore è valida 5 anni per telaio e carro posteriore e 2 anni per la forcella, a partire dalla data di acquisto, se la bicicletta SCOTT è stata registrata sul sito www.scott-sports.com entro 10 giorni dalla data di acquisto. La garanzia vale soltanto per il primo acquirente. La rivendita del prodotto da parte del primo acquirente fa decadere la garanzia.

Telaio e carro posteriore sono garantiti per 5 anni a condizione che almeno 1 volta l'anno siano effettuati gli interventi manutentivi indicati nel piano di manutenzione allegato alle presenti istruzioni per l'uso. L'avvenuta manutenzione deve essere documentata attraverso timbro e firma. Qualora non venga eseguita la manutenzione, il periodo di garanzia per il telaio e il carro posteriore si riduce da 5 a 3 anni. I costi di ispezione e manutenzione sono a carico del proprietario del Prodotto.

Relativamente ai modelli Gambler, Voltage Fr e Volt-X, il periodo di garanzia è limitato a 2 anni.

I Prodotti riparati o sostituiti sono garantiti, nella misura consentita dalla legge, sino alla scadenza della garanzia e alle medesime condizioni.

La garanzia SCOTT costituisce una garanzia commerciale del produttore con validità internazionale. Le garanzie previste per legge, se legittime e laddove non siano previsti termini di garanzia inferiori, hanno una durata massima di 5 o 2 anni dalla data di acquisto del Prodotto e si applicano al primo acquirente.

Cosa fa SCOTT nei casi contemplati dalla garanzia? SCOTT provvede alla sostituzione del Prodotto difettoso con un prodotto simile per tipologia e qualità o alla riparazione o al rimborso del prezzo d'acquisto (dietro presentazione della ricevuta d'acquisto del Prodotto) a propria discrezione. La sostituzione di componenti non difettosi è a carico del proprietario. In questo caso, prima della sostituzione di componenti non difettosi, il proprietario viene contattato per autorizzare la sostituzione.

Che cosa non è compreso nella garanzia? La garanzia non è valida per difetti verificatisi successivamente all'acquisto del Prodotto. La garanzia non è valida per Prodotti utilizzati in prestito o a noleggio. La garanzia non è valida se la bicicletta è stata acquistata non assemblata. La garanzia non è valida per i componenti soggetti ad usura, se il difetto è provocato dal normale utilizzo o dall'usura stessa (una lista completa dei componenti soggetti ad usura è contenuta nelle istruzioni per l'uso).

La garanzia non è valida per i danni causati da incidente, negligenza, uso non conforme o scorretto, alterazioni di colore dovute ai raggi solari, forza maggiore, montaggio non accurato, mancata osservanza dei consigli per la manutenzione, manutenzione o riparazione non conformi o scorrette non eseguite da un rivenditore specializzato SCOTT, utilizzo di componenti non compatibili con il prodotto e/o modifiche apportate al prodotto. Tutti i Prodotti sono corredati di istruzioni per l'uso. Si prega di seguire le istruzioni contenute nelle istruzioni per l'uso o sul Prodotto stesso. Danni conseguenti e collaterali, salvo diversa disposizione di legge, non sono oggetto di rimborso ai sensi della presente garanzia.

Come si esercita il diritto di garanzia? Per esercitare il diritto di garanzia, informare SCOTT del difetto per cui si richiede l'intervento entro il periodo di garanzia e consegnare il Prodotto tempestivamente e a proprie spese a SCOTT per la verifica. Contattare il rivenditore specializzato SCOTT, l'assistenza clienti SCOTT o il distributore nazionale SCOTT (Trovadistributori: www.scott-sports.com). Tutti i Prodotti restituiti devono essere accompagnati dalla prova d'acquisto rilasciata dal rivenditore specializzato SCOTT, in mancanza della quale il reclamo non può essere elaborato. In caso di sostituzione del prodotto o di rimborso del prezzo d'acquisto, il Prodotto restituito diventa di proprietà di SCOTT.

Una copia del verbale di consegna incluso in calce alle istruzioni per l'uso sarà custodita dal rivenditore specializzato SCOTT dopo che il cliente lo avrà letto e firmato. Il verbale di consegna deve essere obbligatoriamente allegato al componente difettoso per il quale si richiede l'intervento in garanzia come prova dell'acquisto, in mancanza del quale il reclamo non può essere elaborato.

Come influiscono le garanzie previste per legge sulla presente garanzia? La garanzia SCOTT è una garanzia commerciale del produttore che non influisce su ulteriori diritti concessi con le garanzie nazionali.

Consiglio

Consigliamo vivamente di rivolgersi soltanto a rivenditori specializzati SCOTT per far eseguire la manutenzione annuale e le riparazioni. La garanzia non è valida in caso di lavori di manutenzione o di riparazione non accurati o non conformi. I costi dei lavori di manutenzione sono a carico del consumatore.

SCOTT PIANO DI SERVIZIO

1. Ispezione – Al più tardi dopo 100 - 300 chilometri e/o 5 - 15 ore d'uso o tre mesi dalla data d'acquisto

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

2. Ispezione – Al più tardi dopo 2.000 chilometri o 100 ore d'uso o un anno

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

3. Ispezione – Al più tardi dopo 4.000 chilometri o 200 ore d'uso o due anni

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

4. Ispezione – Al più tardi dopo 6.000 chilometri o 300 ore d'uso o tre anni

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

5. Ispezione – Al più tardi dopo 8.000 chilometri o 400 ore d'uso o quattro anni

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

6. Ispezione – Al più tardi dopo 10.000 chilometri o 500 ore d'uso o cinque anni

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

7. Ispezione – Al più tardi dopo 12.000 chilometri o 600 ore d'uso o sei anni

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

8. Ispezione – Al più tardi dopo 14.000 chilometri o 700 ore d'uso o sette anni

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

ITALIANO

9. Ispezione – Al più tardi dopo 16.000 chilometri o 800 ore d'uso o otto anni

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

10. Ispezione – Al più tardi dopo 18.000 chilometri o 900 ore d'uso o nove anni

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

11. Ispezione – Al più tardi dopo 20.000 chilometri o 1.000 ore d'uso o dieci anni

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

12. Ispezione – Al più tardi dopo 22.000 chilometri o 1.100 ore d'uso o undici anni

Num. ordine:. . . . .

Chilometraggio: . . . .

o Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

. . . .

. . . .

. . . .

Eseguito il:	Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT:

SCOTT CERTIFICATO DELLA BICICLETTA

Modello ______________________

N° telaio ______________________

Colore ______________________

Front Suspension

- produttore ______________________

- modello ______________________

- numero di serie ______________________

Forma/dimensioni del telaio ______________________

Dimensione pneumatici ______________________

Particolarità/accessori ______________________

PERICOLO!

Registrate la vostra bicicletta SCOTT sul sito www.scott-sports.com entro 10 giorni dalla data di acquisto. Grazie all'invio dei vostri dati saremo anche in grado di informarvi su eventuali misure da adottare per la vostra sicurezza.

USO CONSENTITO

Uso previsto per

categoria 0 ☐ categoria 3 ☐
categoria 1 ☐ categoria 4 ☐
categoria 2 ☐ categoria 5 ☐

Peso totale consentito

Bicicletta SCOTT, ciclista e bagaglio			________kg
Portapacchi/Carico consentito	☐ no	☐ sì	________kg
Seggiolino consentito	☐ no	☐ sì	
Rimorchio consentito/Peso rimorchiabile consentito	☐ no	☐ sì	________kg

Leva del freno **Attribuzione delle leve**	Leva destra ☐ freno ruota anteriore ☐ freno ruota posteriore	Leva sinistra ☐ freno ruota anteriore ☐ freno ruota posteriore

PERICOLO!

Leggere almeno i capitoli "Controlli prima della prima uscita" e "Controlli prima di ogni uscita".

____

Timbro e firma del rivenditore specializzato SCOTT

SCOTT VERBALE DI CONSEGNA

La consegna al cliente della bicicletta SCOTT di cui sopra è stata effettuata dopo il montaggio finale in condizione di marcia e la verifica o il controllo del regolare funzionamento dei punti indicati di seguito (le ulteriori operazioni necessarie sono riportate tra parentesi).

- ☐ Illuminazione
- ☐ Freni anteriore e posteriore
- ☐ Front Suspension (regolazione secondo le esigenze del cliente)
- ☐ Ruote (centratura/tensione die raggi/pressione di gonfiaggio)
- ☐ Manubrio/attacco manubrio (controllato posizione/viti con chiave dinamometrica)
- ☐ Pedali (se necessario regolazione della durezza di sgancio)
- ☐ Sella/reggisella (regolate altezza sella e posizione in base alle esigenze del cliente)
- ☐ Cambio (arresto di fine corsa!)
- ☐ Viti dei componenti (controllo, chiave dinamometrica)
- ☐ Effettuato giro di prova
- ☐ Altre operazioni effettuate

____

Rivenditore specializzato SCOTT

Nome ______________________

Indirizzo ______________________

Località ______________________

Tel. ______________________

Fax ______________________

E-mail ______________________

Data di consegna, timbro,
firma del rivenditore specializzato SCOTT ______________________

Con la propria firma, il cliente conferma di aver ricevuto la bicicletta SCOTT montata conformemente e corredata della documentazione indicati sotto, e conferma di essere stato istruito sul funzionamento della biciclette SCOTT.

Ulteriori istruzioni in questo CD informativo SCOTT
Impianto frenante, reggisella ammortizzato, sistema di pedali, Front Suspension, reggisella, attacco manubrio, cambio, ulteriori istruzioni per l'uso
Sistema di propulsione "E-Bike/Pedelec"

Cliente

Cognome, nome ______________________

Indirizzo ______________________

CAP/Località ______________________

Tel., Fax ______________________

E-mail ______________________

Luogo, data, firma ______________________